



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE A.TORRENTE

Codice meccanografico Istituto NAIS06700G

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE
A.TORRENTE è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **01/12/2025** sulla base
dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **8526** del **20/11/2025** ed è stato approvato dal Consiglio
di Istituto nella seduta del **01/12/2025** con delibera n. 23/2427*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 7** Caratteristiche principali della scuola
- 11** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 13** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 14** Aspetti generali
- 16** Priorità desunte dal RAV
- 19** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 21** Piano di miglioramento
- 34** Principali elementi di innovazione
- 51** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 56** Aspetti generali
- 58** Traguardi attesi in uscita
- 69** Insegnamenti e quadri orario
- 84** Curricolo di Istituto
- 98** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 109** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 112** Moduli di orientamento formativo
- 116** Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)
- 122** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 152** Attività previste in relazione al PNSD
- 155** Valutazione degli apprendimenti

160 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

172 Aspetti generali

173 Modello organizzativo

182 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

183 Reti e Convenzioni attivate

190 Piano di formazione del personale docente

199 Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

POPOLAZIONE SCOLASTICA

Opportunità:

L'IS A. Torrente si pone come un modello organizzativo, orientato alla produttività, all'efficacia e all'efficienza dell'azione amministrativa, che pone al primo posto il cittadino-utente e punta sulle relazioni umane. Un'organizzazione complessa in grado di innovarsi, di specializzarsi e di svilupparsi. Con tale modello si intende garantire agli studenti abilità e conoscenze che permetteranno loro di adattarsi all'ampio ventaglio di ruoli professionali richiesti dall'U.E e dal territorio del proprio contesto di riferimento. L'Istituto ha di fatto fissato sulla "conoscenza e competenza" il proprio obiettivo strategico per diventare centro educativo e di formazione di elevata qualità. La comunità scolastica ha scelto un modello organizzativo più adatto alla propria struttura, tenendo conto del contesto territoriale in cui opera, per consentire all'utenza di acquisire uno standard di "conoscenze", "competenze" ed "abilità" elevate, indispensabili per un rapido inserimento nel mondo del lavoro. Su questi obiettivi l'Istituto si è mosso in anticipo favorendo le attività di Formazione scuola lavoro sia direttamente con convenzioni specifiche sia attraverso le opportunità offerte dai bandi europei. L'istituto da circa un decennio garantisce la frequenza ad un elevato numero di alunni (circa 1500). Nelle classi l'incidenza della variabilità dell'indice ESCS si mantiene inferiore rispetto ai livelli nazionali.

La scuola presenta alcune significative opportunità derivanti dalla composizione della popolazione studentesca e dai dati contestuali. L'elevato numero di studenti con disabilità certificata (154) e la presenza di studenti con DSA o a rischio testimoniano la capacità dell'Istituto di accogliere la complessità e di configurarsi come polo inclusivo del territorio. Ciò rappresenta un'opportunità per sviluppare ulteriormente competenze professionali consolidate nei docenti, promuovere pratiche didattiche inclusive e rafforzare il lavoro in rete con servizi sanitari e sociali. La bassa percentuale di studenti con cittadinanza non italiana consente di concentrare le risorse professionali soprattutto sulla personalizzazione degli apprendimenti legata alla disabilità e ai BES. I dati ESCS mostrano una buona copertura nelle classi e un indice tendenzialmente medio-basso, che rende la scuola un contesto particolarmente significativo per interventi orientati all'equità. La variabilità ESCS interna alle classi, indica classi eterogenee, favorevoli all'attivazione di metodologie inclusive e cooperative. Gli esiti d'ingresso dal primo ciclo mostrano una distribuzione equilibrata con una presenza di studenti con votazioni medio-basse: questo consente alla scuola di svolgere un ruolo rilevante nella



riduzione dei divari formativi.

Vincoli:

Il bacino di utenza dell'IS A. Torrente insiste su un territorio che comprende i Comuni a Nord di Napoli : Casoria, Casavatore, Arzano (distretto scolastico 29), parte del Capoluogo stesso (in particolare il rione di San Pietro a Patierno e Secondigliano). Il tessuto socio economico risulta basso, con una elevata percentuale di famiglie svantaggiate e con genitori disoccupati. Sul territorio sono pochi i punti di aggregazione per i giovani, i quali sono costretti a spostarsi a Napoli città, con notevole disagio. Ciò comporta una scarsa affezione per la scuola e difficoltà di comunicazione con le famiglie. Non appare marcata la presenza di studenti stranieri, ma più del 10% degli iscritti ha una disabilità certificata. L'elevato numero di studenti con disabilità nettamente superiore ai riferimenti provinciali e regionali, implica una forte pressione organizzativa, un'alta richiesta di posti di sostegno, continuità didattica, assistenti alla comunicazione e una complessa gestione dei PEI. Anche la presenza di studenti con DSA o a rischio richiede un costante investimento in formazione e monitoraggio dei PDP. La bassa percentuale di studenti stranieri, pur non ponendo particolari criticità linguistiche, non bilancia la forte concentrazione di bisogni educativi di altra natura, aggravando l'eterogeneità interna alle classi. La lettura degli indici ESCS evidenzia un profilo socio-economico tendenzialmente medio-basso che può incidere sulle opportunità educative e richiedere interventi continui di recupero, accompagnamento e orientamento. La variabilità dell'ESCS prevalentemente interna alle classi (fino al 98,31% nelle quinte dei tecnici) costituisce un ulteriore vincolo: classi molto eterogenee rendono complessa la gestione della didattica e la strutturazione di percorsi personalizzati. Infine, gli esiti d'ingresso mostrano punteggi frequentemente nelle fasce 6-7, indicando che una quota significativa di studenti accede con competenze di base fragili, aumentando la necessità di interventi di consolidamento nelle prime fasi del percorso scolastico.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

L'Istituto è localizzato nell'area metropolitana di Napoli; ha il più alto numero di componenti per famiglia. La popolazione risulta essere la più giovane, circostanza che viene confortata dalla presenza della maggiore percentuale in Italia di under 14 e dalla più bassa percentuale di incidenza degli ultrasessantacinquenni. Il tasso di immigrazione è basso. Il bacino di utenza dell'IS Torrente insiste su un territorio che comprende i Comuni a Nord di Napoli: Casoria, Casavatore, Arzano (distretto scolastico 29), parte del Capoluogo stesso (in particolare il rione di San Pietro a Patierno e Secondigliano, entrambi della VII municipalità di Napoli) e Afragola. Il tutto concentrato in una superficie pari a 41.77 Km². Con il Comune di Casoria c'è dialogo e supporto reciproco, nella possibilità offerta agli alunni di praticare esperienze di alternanza nel settore della banchettistica - in



occasione di manifestazioni pubbliche organizzate dal Comune - e in quello delle guide turistiche. Buoni i rapporti con L'ASL locale che interviene sia in termini formativi sia con supporto agli alunni svantaggiati. Le associazioni di categoria, infine, riconoscono nel Torrente un punto di riferimento per le proprie attività congressuali, grazie alla presenza di una struttura che consente di abbinare la capienza di più sale conferenze con la banchettistica a supporto. Ciò si traduce sempre in occasioni formative "sul campo" per gli alunni dei due indirizzi, tecnico e professionale.

Il territorio in cui opera la scuola, pur presentando elementi di fragilità socio-economica, offre diverse opportunità. La presenza di un tessuto imprenditoriale composto da piccole e medie imprese locali-artigianato, commercio, edilizia, logistica, servizi alla persona-favorisce forme di collaborazione utili per i percorsi PCTO, per la costruzione di competenze professionali e per l'inserimento lavorativo degli studenti. Le realtà associative e del terzo settore rappresentano una risorsa significativa nel sostegno educativo e sociale: associazioni culturali, sportive, parrocchie, enti che operano nell'inclusione, nel contrasto alla dispersione e nel supporto alle famiglie. La presenza di stakeholder quali enti locali, servizi sociali, ASL, centri di formazione professionale, e associazioni di volontariato costituisce una rete potenzialmente forte. Essa può sostenere la scuola nell'ampliamento dell'offerta formativa, nei progetti di orientamento, nelle campagne di prevenzione e negli interventi per il benessere studentesco. Il tasso di immigrazione regionale contenuto (4,7%) permette alla scuola di concentrare energie sulla personalizzazione didattica per bisogni educativi legati alla fragilità socio-economica. I servizi di trasporto pubblico locale consentono un collegamento sufficiente tra i quartieri e i plessi scolastici, agevolando la frequenza scolastica e la partecipazione alle attività del territorio.

Vincoli:

Il territorio presenta anche rilevanti criticità che si riflettono sull'azione educativa della scuola. Il tasso di disoccupazione della Campania è tra i più alti in Italia (17,7%), con possibili ricadute sul benessere delle famiglie, sulla stabilità economica e sulla motivazione allo studio degli studenti. La fragilità occupazionale può generare contesti familiari complessi, ridotta disponibilità di supporto domestico allo studio, difficoltà nella continuità dei percorsi formativi e un più alto rischio di dispersione. Il basso tasso di immigrazione (4,7%) indica scarsa mobilità territoriale e una limitata pluralità culturale, che in alcuni casi può ridurre le occasioni di apertura, internazionalizzazione e arricchimento linguistico. Il tessuto imprenditoriale, costituito prevalentemente da piccole aziende, presenta risorse limitate per progetti strutturati di PCTO e può offrire opportunità disomogenee rispetto alle esigenze degli indirizzi presenti a scuola. Anche il terzo settore, sebbene attivo, non sempre dispone di risorse sufficienti a sostenere interventi continuativi. La rete dei servizi sul territorio è spesso frammentata: trasporti pubblici non sempre capillari, servizi sociali sovraccarichi, tempi lunghi nei percorsi sanitari ricadono sulla capacità della scuola di garantire continuità



educativa, soprattutto per gli studenti con bisogni complessi. Un ulteriore vincolo è costituito dalle dimensioni dell'edificio e quindi dalla continua richiesta di attività di manutenzione ordinaria da parte dell'Ente Città Metropolitana, che risponde in modo spesso non adeguato e mai con tempestività.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

La scuola, composta da un unico edificio, presenta dotazioni strutturali e tecnologiche superiori ai riferimenti provinciali, regionali e nazionali. Il 100% degli edifici è fornito di scale di sicurezza, porte antipanico e dispositivi di abbattimento delle barriere architettoniche e sensoriali, garantendo un elevato livello di accessibilità e sicurezza. I 15 laboratori, tutti connessi a Internet, costituiscono un punto di forza rilevante e permettono una didattica laboratoriale diffusa. Sono pienamente presenti dotazioni digitali avanzate e strumenti specifici per l'inclusione di alunni con disabilità psico-fisica, superiori alla media territoriale. Le strutture sportive, interne ed esterne, risultano adeguate e utilizzabili per una didattica motoria completa. Le risorse economiche provenienti da finanziamenti statali, PON/PNSD e contributi volontari delle famiglie consentono di mantenere aggiornate le attrezzature didattiche e digitali. I servizi forniti (accoglienza, inclusione, supporto per BES/DSA, eventuali trasporti comunali) favoriscono l'accessibilità alla scuola e il successo formativo. L'insieme delle strutture disponibili incide positivamente sulla qualità dell'offerta educativa, ampliando le opportunità di apprendimento attivo, inclusivo e innovativo.

Vincoli:

Le risorse economiche provengono principalmente dallo Stato; molto bassa risulta la partecipazione finanziaria da parte delle famiglie. I finanziamenti provenienti dal Ministero sono gestiti per la retribuzione accessoria, gli stipendi del personale di ruolo, supplente e supplenze brevi. I finanziamenti provenienti dalle famiglie vengono usati principalmente per la pulizia generale e acquisti di modesta entità. Nell'Istituto ci sono un bar, una biblioteca con un'alta presenza di servizi di base ed un numero medio di volumi. Risultano minimi i finanziamenti e le risorse provenienti dalla comunità locale. Date le dimensioni dell'Istituto, che ospita quasi 1500 allievi, le risorse sono quasi sempre insufficienti a coprire il fabbisogno reale della scuola. Attualmente sono ampiamente sfruttati sia i Fondi Europei e sia i Fondi dell'Ente Città Metropolitana per il miglioramento continuo delle strutture e dei laboratori.

La presenza di un unico edificio, sebbene efficiente, può costituire un vincolo in termini di spazi flessibili e ambienti innovativi, soprattutto rispetto alla disponibilità territoriale di aule relax, biblioteche informatizzate e spazi attrezzati esterni, che risultano più diffusi nella provincia e nella regione. Alcune strutture specifiche (spazi mensa, aree relax, dotazioni per disabilità sensoriale) non



sono disponibili nella scuola o sono meno frequenti rispetto ai riferimenti. Le dotazioni digitali presenti nei laboratori e nelle biblioteche non sono quantificate nei dati, rendendo difficile una pianificazione precisa degli investimenti. Pur disponendo di risorse aggiuntive, queste possono essere non sempre costanti e dipendenti da bandi competitivi. Permane la necessita' di un continuo aggiornamento dei materiali didattici, soprattutto per mantenere standard di sicurezza elevati e sostenere una didattica sempre piu' esperienziale. I servizi di supporto per studenti con svantaggio socioeconomico dipendono spesso da enti esterni, e cio' puo' introdurre discontinuita' nell'erogazione. In generale, la manutenzione e il rinnovo delle attrezzature richiedono risorse organizzative ed economiche continue

Risorse professionali

Opportunità:

La scuola si caratterizza per una leadership stabile e competente, con un Dirigente scolastico di ruolo e con esperienza pluriennale superiore ai valori provinciali, regionali e nazionali. Anche la permanenza del DS nella stessa istituzione garantisce continuita' gestionale e coerenza nella progettazione educativa. Il corpo docente risulta altamente stabile: l'89,9% dei docenti a tempo indeterminato presta servizio nella scuola da oltre 5 anni, un dato nettamente superiore ai riferimenti territoriali. Tale continuita' favorisce il lavoro collaborativo, la conoscenza della comunita' educante e l'efficacia delle pratiche didattiche. La presenza di un numero elevato di docenti specializzati sul sostegno (59 contro la media territoriale di 16-19) rappresenta un forte elemento di qualita' per l'inclusione. Sono numerose anche le figure professionali esterne (psicologo, medico, esperti di lingue, informatica, arte, teatro, scientifico), che ampliano l'offerta formativa e permettono percorsi trasversali e laboratoriali. Il DSGA e' titolare e con esperienza significativa, garantendo solidita' amministrativa. Il personale ATA, in tutte le aree, presenta un'elevata permanenza nella scuola, contribuendo a un funzionamento regolare e a una gestione degli ambienti affidabile. Nel complesso, la presenza di professionalita' stabili, competenti e diversificate costituisce un'opportunita' per consolidare una scuola inclusiva, innovativa e attenta ai bisogni formativi. L'Istituto e' sia Polo Formativo Regionale per la formazione di docenti, Dirigenti e DSGA, sia Capofila d'ambito, per cui la frequenza dei docenti interni a corsi di aggiornamento e specializzazione offerti dall'istituto e' molto elevata. Inoltre l'Istituto e' stato individuato, a partire dall'anno scolastico 2023/2024, Polo Formativo Regionale Erasmus eTwinning, Polo Regionale CPIA e Polo Regionale per la Formazione Orientatore.

Vincoli:

Nonostante l'elevata stabilita' del personale, la scuola presenta scarsa ricambio generazionale, con percentuali minime di docenti e ATA con meno di tre anni di servizio. Tale condizione, pur positiva in



termini di continuit , puo' limitare l'introduzione di pratiche didattiche innovative e nuove competenze digitali emergenti. La disponibilit  di figure professionali specifiche per l'inclusione e' molto elevata sul piano quantitativo, ma la presenza di personale formato per le disabilit  sensoriali e' inferiore ai riferimenti regionali e nazionali, rendendo piu' complessa la risposta a bisogni specifici. La scuola si avvale di molte figure esterne, ma in alcuni ambiti chiave (mediazione culturale, pedagogo, nutrizionista) i valori sono inferiori ai riferimenti, evidenziando possibili lacune nei supporti specialistici per studenti stranieri, BES complessi o per l'educazione alla salute. Nel personale ATA si rileva uno sbilanciamento: l'area degli Operatori risulta priva di unit  in servizio con continuit  pluriennale, e cio' puo' rappresentare un limite nel presidio organizzativo di alcuni settori. La dipendenza da esperti esterni per numerose attivita', spesso legata a finanziamenti variabili, puo' rendere discontinuo il potenziamento dell'offerta formativa. Inoltre, la forte stabilit  del personale, se non accompagnata da formazione continua, puo' ostacolare l'aggiornamento professionale richiesto dalle innovazioni normative e didattiche.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE A.TORRENTE (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	NAIS06700G
Indirizzo	VIA DUCA D'AOSTA,63/G CASORIA 80026 CASORIA
Telefono	0815403858
Email	NAIS06700G@istruzione.it
Pec	nais06700g@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.istorrente.edu.it

Plessi

IPSAR " TORRENTE " CASORIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE
Codice	NARH06701Q
Indirizzo	VIA DUCA D'AOSTA 63/G CASORIA 80026 CASORIA
Edifici	• Via Duca d`Aosta 63/G - 80026 CASORIA NA
Indirizzi di Studio	• ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA



ITC A.TORRENTE-CASORIA- (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE
Codice	NATD06702V
Indirizzo	VIA DUCA D'AOSTA 63/G CASORIA 80026 CASORIA
Edifici	• Via Duca d`Aosta 63/G - 80026 CASORIA NA

Indirizzi di Studio

- AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE
- TURISMO
- INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE
- AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO
- SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

I.T.C. TORRENTE SERALE CASORIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE
Codice	NATD067528
Indirizzo	VIA D'AOSTA - 80026 CASORIA
Indirizzi di Studio	• AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO

Approfondimento

Nota informativa sull'indirizzo di studio ITIA

L'I.S. "A. Torrente" di Casoria è autorizzato all'attivazione dell'indirizzo Informatica e



Telecomunicazioni (ITIA), come previsto dalla Rete scolastica vigente.

Si segnala che, per motivi tecnici legati all'aggiornamento del sistema informativo ministeriale, potrebbe risultare temporaneamente visibile l'indirizzo SIA – Sistemi Informativi Aziendali, non attivo presso l'Istituto.

La scuola ha già avviato le necessarie procedure per l'allineamento dei dati nei sistemi ministeriali.

Le famiglie possono pertanto fare riferimento all'indirizzo ITIA quale percorso di studio effettivamente offerto.

Dall'anno scolastico 2024/2025, il codice meccanografico dell'indirizzo Amministrazione Finanza e Marketing e dell'indirizzo Informatica e Telecomunicazioni NATD01T è stato accorpato in un unico codice NATD06702V, facente parte anche l'indirizzo Turismo.

L'attuale ISIS "Andrea Torrente" nasce come sezione staccata dell'Istituto Tecnico Commerciale "Filangieri" di Frattamaggiore e diviene un Istituto Tecnico Commerciale autonomo il 1° settembre 1980.

Nella seconda metà degli anni '80, l'istituto si arricchisce di tre sezioni dell'indirizzo per programmatori. Sono anni in cui l'aumento della popolazione scolastica dell'istituto determina la necessità di acquisire nuovi plessi e di stabilirsi in una nuova sede, che viene assegnata ed entra in funzione nel gennaio del 2001. Si tratta della sede attuale dell'istituto sita in via Duca D'Aosta 63/g a Casoria. La struttura è dotata di numerose aule spaziose e luminose, di laboratori, di una grande palestra, di una biblioteca ben fornita e di una sala conferenze in grado di offrire al territorio un punto di riferimento per convegni, dibattiti, incontri, eventi e presentazioni di libri. La struttura inoltre, data la sua ampiezza, ha reso possibile a suo tempo riunire in un unico plesso tutti gli alunni dell'istituto.

Nell'anno scolastico 2009/2010 una svolta importante arricchisce l'offerta formativa dell'Istituto, che diviene un Istituto Superiore che accoglie, oltre all'Istituto Tecnico Commerciale, anche un Tecnico Turistico ed un Istituto Alberghiero. I nuovi indirizzi, che rispondono alle richieste e alle necessità del territorio, sono stati fortemente voluti dal nuovo dirigente scolastico dott. Giovanni De Rosa, che con lungimiranza ha appoggiato la richiesta degli enti locali ed ha accettato la sfida, convinto fermamente che la possibilità offerta al territorio avrebbe portato un rinnovamento e dato risposte a chi chiedeva nuove strategie per la lotta all'evasione e all'abbandono scolastico, presentando un'offerta formativa molteplice e orientata al turismo che, in un territorio ad elevata vocazione turistica, costituisce il miglior viatico per l'ingresso nel mondo del lavoro.



Dal 2010/2011, per effetto della riforma della scuola superiore di secondo grado, l'istituto è in grado di offrire alla propria utenza i seguenti corsi di studio : un Istituto Tecnico con sezioni ad indirizzo Amministrazione Finanza e Marketing (AFM) e sezioni ad indirizzo Turismo (ITT); un istituto Professionale ad indirizzo Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera (IPSSEOA).

L'edificio scolastico negli ultimi tre anni è stato oggetto di lavori di ristrutturazione che hanno reso ancora più moderna ed efficiente la struttura, migliorando l'ambiente di lavoro-studio con un impianto di aria condizionata presente in tutte le aule, con un ampio campo sportivo all'aperto e numerosi ambienti da destinare ai laboratori di settore, rendendo così più facile il raggiungimento di tutti gli obiettivi che l'istituto, da sempre, si pone.

A partire dall'anno scolastico 2022/23, un altro indirizzo va ad arricchire l'offerta formativa del Torrente. Il nuovo Dirigente scolastico, la prof.ssa Annamaria Orso, fa proprie le istanze dell'utenza e avvia, di concerto con gli enti locali, le procedure per l'attivazione - presso la sede centrale di via Duca d'Aosta 63/g - dell'indirizzo Tecnico Tecnologico "Informatica e Telecomunicazioni", con l'intenzione di offrire una ulteriore opportunità di crescita agli studenti del territorio e contribuire sensibilmente a contrastare il fenomeno della dispersione, che nei comuni afferenti all'Istituto fa registrare ancora percentuali significative.

Dall'anno 2022/23, per volontà dell'ente locale proprietario dell'immobile, non è più attivo il plesso ubicato nel vicino comune di Casavatore, che accoglieva la sezione dell'Istituto Tecnico ad indirizzo Amministrazione Finanza e Marketing, dislocata presso la sede centrale di Casoria.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	10
	Chimica	1
	Informatica	2
	Lingue	1
	Scienze	1
	Laboratori di cucina	3
	Laboratorio di pasticceria	1
	Laboratori di sala	2
	Laboratori di accoglienza turistica	2
	Laboratori di bar	2
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	2
	Proiezioni	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	1
	Aula coreutica	1
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	100
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	8
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	2
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	2



Approfondimento

I laboratori didattici di "agricoltura 4.0", anche con l'utilizzo di tecnologie idroponiche e di strumenti digitali, consentono ai docenti dell'Istituto di realizzare piccoli spazi didattici innovativi e sostenibili nei giardini e angoli di "laboratorio all'aperto" con l'obiettivo di renderli luoghi di esplorazione e apprendimento delle discipline curriculari, delle scienze, delle arti, dell'alimentazione, degli stili di vita salutari e della sostenibilità. L'istituto realizza percorsi formativi condivisi e trasversali, finalizzati all'avvicinamento dei ragazzi ai temi della biodiversità, della stagionalità, della ciclicità degli esseri viventi, della cura del suolo, degli sprechi e delle energie alternative. Questi laboratori favoriscono la cooperazione nell'apprendimento responsabilizzando gli alunni verso la cura nei confronti dell'ambiente e dell'ecosistema. I docenti dell'Istituto propongono di creare "spazi di indoor e outdoor learning", per laboratori per l'educazione e la formazione alla transizione ecologica non solo all'interno delle classi ma soprattutto all'aperto.

Nell'ottica di un'economia sostenibile e di una nuova frontiera segnata dall'intelligenza artificiale, il nostro istituto gode di un'altra particolare innovazione: i robot di accoglienza e ristorazione, di cui si è dotato grazie a finanziamenti europei. Il loro utilizzo mira a potenziare e valorizzare il lavoro e le attività degli studenti anche grazie alla robotica. Duplice è lo scopo, rendere più agevole e veloce ogni attività, offrendo un supporto al lavoro dei ragazzi e permettere, con il loro utilizzo, di soffermarsi maggiormente su un rapporto empatico e di scambio relazionale in una prospettiva lavorativa.

L'intelligenza artificiale è ormai integrata anche nel campo della ristorazione, sia nel management, nel marketing che nell'ambito della comunicazione e dell'esperienza diretta con il cliente. Il nostro istituto, grazie all'ausilio di tali robot, entra pienamente in tale ottica, rafforzando ulteriormente la formazione relazionale e professionale dei suoi studenti.



Risorse professionali

Docenti	244
Personale ATA	43

Approfondimento

Di seguito si allega:

1. Il funzionigramma specifica le mansioni e le responsabilità di ciascun ruolo, integrando la visione strategica con quella operativa per migliorare chiarezza, efficienza, comunicazione e gestione delle risorse.

Allegati:

FUNZIONIGRAMMA 25_26.pdf



Aspetti generali

Una buona vision pone l'obbligo di guardare sempre avanti con l'intento di avere chiaro il punto di partenza e i margini di miglioramento verso cui far convergere le energie dell'intera istituzione scolastica. Una scuola di frontiera come il Torrente è sottoposta ad una miriade di problematiche diverse cui far fronte quotidianamente; bisogna però non perdere di vista una visione strategica fatta di una attenta analisi dei bisogni, l'individuazione non di tutti i problemi ma del problema centrale risolvibile. Da qualche tempo, il nostro istituto ha individuato nell'abbattimento dell'abbandono scolastico, in tutte le sue variegate accezioni, il suo problema da risolvere. Il contesto dove opera il nostro Istituto ci pone quotidianamente davanti il rischio di abbandono scolastico. In tale realtà il richiamo della strada, spesso vissuta dai ragazzi come l'unica alternativa possibile, rappresenta un rischio reale, con cui fare i conti quotidianamente. La dispersione scolastica si esprime in molte forme diverse ed è sempre un forte freno allo sviluppo sia economico che sociale. La dispersione va intesa sia come evasione che abbandono, sia come un diffuso senso di disagio giovanile legato spesso ad una dimensione personale e familiare fatta di assenza di punti di riferimento, disgregazione familiare, instabilità economica. Nell'ambito più strettamente scolastico, essa si manifesta in molti e differenti indici, quali i ritardi, la discontinuità nella frequenza, la non ammissione all'anno successivo, le ripetenze, le interruzioni, che possono provocare l'uscita anticipata degli alunni dal sistema scolastico. Troppo spesso in questo contesto in cui operiamo l'istruzione viene vissuta dai ragazzi e dalle famiglie come un inutile prolungamento dei tempi rispetto ad un ipotetico accesso a fonti di guadagno: la scuola in alcuni casi non viene considerata come una opportunità o una risorsa ma come una perdita di tempo.

L'Istituto, inoltre, è molto attento alle problematiche legate ai rischi dell'uso degli strumenti tecnologici (smartphone in particolare). Si propone di promuovere la diffusione di un'intelligenza artificiale (IA) affidabile, garantendo un livello elevato di protezione della salute, della sicurezza e dei diritti fondamentali. Gli studenti devono rispettare le norme in vigore e le disposizioni della scuola per la tutela della privacy, la sicurezza dei dati e del sistema informatico della scuola anche nell'uso al di fuori di essa. Rimane ferma la responsabilità dei genitori per l'utilizzo di strumenti di IA, così come viene ribadito nel Patto Educativo di Corresponsabilità tra scuola, genitori ed alunni messo in atto dall'istituto. Vigilare sull'uso delle tecnologie da parte dei ragazzi, del possesso e utilizzo dello smartphone, con particolare attenzione ai tempi, alle modalità, agli atteggiamenti conseguenti. Collaborare ed essere consapevoli della propria responsabilità relativamente all'utilizzo di strumenti di IA da parte dei figli, facendo rispettare i limiti di età previsti contrattualmente dai fornitori degli strumenti stessi, le norme in vigore e le disposizioni della scuola per la tutela della privacy, la sicurezza dei dati e del sistema informatico e la responsabilità dei materiali prodotti dai propri figli



con gli strumenti di IA.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

1. Contrasto al Fallimento Scolastico nel Primo Biennio 2. Miglioramento della Fluidità della Carriera Scolastica e Prevenzione delle Lacune

Traguardo

1. Ridurre la percentuale di studenti e studentesse non ammessi alla Classe II in entrambi gli indirizzi (Professionale e Tecnico Economico). 2. Ridurre la percentuale di studenti e studentesse con sospensione del giudizio in tutte le classi e indirizzi

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

1. Riduzione della variabilità tra le classi in matematica 2. Recupero delle Competenze Minime e Intervento Sulla Dispersione

Traguardo

1. Ridurre la quota di studenti e studentesse in Livello 1 in Matematica, soprattutto nelle Classi Quinte 2. Ridurre la quota di studenti e studentesse nei livelli di competenza più bassi (Livello 1 e 2) in tutti gli ambiti



● Competenze chiave europee

Priorità

1. Consolidare le Competenze Meno Sviluppate: competenze imprenditoriali, digitali avanzate e quelle relative alla consapevolezza ed espressione culturali 2. Superare le disomogeneità nella valutazione delle competenze chiave garantendo criteri comuni (griglie)

Traguardo

1. Aumentare il Livello Base/Intermedio nelle Aree Critiche, ossia nelle competenze che presentano le maggiori percentuali di non raggiunti/livello iniziale 2. Garantire l'applicazione Universale dei Criteri di Valutazione e ottenere un monitoraggio sistemico

● Risultati a distanza

Priorità

Migliorare l'efficacia della preparazione scolastica per garantire il successo nel primo anno degli studi universitari

Traguardo

Incrementare la percentuale di diplomati immatricolati all'università nell'area Scientifica che conseguono più della metà dei CFU nel primo anno accademico.

● Esiti in termini di benessere a scuola



Priorità

Implementare e formalizzare strategie didattiche e organizzative finalizzate all'aumento della percezione di autonomia e del coinvolgimento attivo degli studenti nella vita scolastica.

Traguardo

Raggiungere un maggiore livello di percezione di "coinvolgimento attivo" della popolazione studentesca rispetto ai dati rilevati all'inizio del triennio.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2025 - 2028

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Migliorare i livelli di apprendimento nelle discipline delle prove standardizzate**

L'obiettivo principale del percorso è implementare interventi strutturati di recupero delle competenze minime e attività di didattica differenziata nelle discipline di Italiano, Matematica e Inglese, rivolgendosi in modo prioritario agli studenti che presentano difficoltà di apprendimento.

Il percorso mira a ridurre la percentuale di studenti collocati nei livelli di competenza più bassi (Livelli 1 e 2) in tutte e tre le discipline coinvolte, con particolare attenzione alla riduzione del Livello 1 in matematica delle classi, soprattutto nelle Classi Quinte, al fine di favorire un progressivo incremento dei livelli di apprendimento L3, L4 e L5.

L'attuazione del percorso sarà affidata ai Dipartimenti di Italiano, Matematica e Inglese, che sono stati individuati come Gruppi di Miglioramento delle prove standardizzate. Essi opereranno in modo coordinato attraverso i rispettivi Capi Dipartimento, responsabili della progettazione, dell'organizzazione degli interventi e del monitoraggio delle azioni previste.

Il processo di miglioramento si articola in tre fasi principali:

1. Standardizzazione didattica e coerenza metodologica tra le discipline coinvolte;
2. Interventi mirati di recupero e potenziamento, con particolare attenzione agli studenti collocati nei Livelli 1 e 2;
3. Monitoraggio continuo e riallineamento degli interventi, sulla base dei dati raccolti e degli esiti delle attività.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato



○ Risultati scolastici

Priorità

1. Contrasto al Fallimento Scolastico nel Primo Biennio 2. Miglioramento della Fluidità della Carriera Scolastica e Prevenzione delle Lacune

Traguardo

1. Ridurre la percentuale di studenti e studentesse non ammessi alla Classe II in entrambi gli indirizzi (Professionale e Tecnico Economico). 2. Ridurre la percentuale di studenti e studentesse con sospensione del giudizio in tutte le classi e indirizzi

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

1. Riduzione della variabilità tra le classi in matematica 2. Recupero delle Competenze Minime e Intervento Sulla Dispersione

Traguardo

1. Ridurre la quota di studenti e studentesse in Livello 1 in Matematica, soprattutto nelle Classi Quinte 2. Ridurre la quota di studenti e studentesse nei livelli di competenza più bassi (Livello 1 e 2) in tutti gli ambiti

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Attivare azioni progettuali atte al miglioramento delle competenze di italiano e matematica e inglese



Attivare azioni progettuali atte al miglioramento delle competenze di matematica

Definire criteri comuni di progettazione e valutazione in matematica tra i docenti della stessa disciplina e parallelo, con rubriche condivise e momenti periodici di confronto.

○ **Ambiente di apprendimento**

Potenziare l'uso di strategie didattiche attive e laboratoriali in matematica (problem solving guidato, attività cooperative, utilizzo ragionato delle TIC) per favorire l'apprendimento significativo

○ **Inclusione e differenziazione**

Implementare percorsi strutturati di recupero delle competenze minime, con attività di didattica differenziata, gruppi di livello o tutoring tra pari, focalizzati sugli studenti in difficoltà

Attività prevista nel percorso: Potenziare Matematica, Italiano e Inglese

Descrizione dell'attività

1. Standardizzazione Didattica e Coerenza Metodologica
(Affronta la Variabilità tra le Classi)

Questa fase è essenziale per contrastare l'elevata variabilità tra le classi, in particolare in Matematica (che raggiunge il 39,2%



negli Istituti Tecnici, Classi Quinte), indice di disparità nell'insegnamento e nei risultati.

Azione: Pianificazione Dipartimentale Comune; Materiali e Valutazione Standardizzati

Descrizione e Finalità:

- Istituzione di gruppi di lavoro Dipartimentali per disciplina (Matematica, Italiano e Inglese) per definire una progressione didattica uniforme per i contenuti fondamentali, con particolare attenzione ai concetti che formano la base per i Livelli 3, 4 e 5 di competenza.
- Creazione di materiali didattici comuni (schede, esercitazioni) e l'adozione di rubriche di valutazione standardizzate per gli esami intermedi e le simulazioni. Questo garantisce che gli apprendimenti siano misurati con gli stessi criteri in tutte le sezioni, riducendo la dipendenza del risultato dalla classe frequentata.

Traguardo:

- Adozione di una programmazione didattica verticale e orizzontale condivisa al 100% per le Classi Seconde e Quinte.
- Utilizzo di almeno due prove di verifica comuni a tutti per quadrimestre (in Matematica e Italiano).

2. Intervento Focalizzato sul Recupero (Affronta i Livelli 1 e 2)

Questa fase mira direttamente a ridurre la quota di studenti in Livello 1 e 2 in tutti gli ambiti, intervenendo sull'emergenza rappresentata dai risultati in Matematica (Classi Quinte), dove la percentuale in Livello 1 è estremamente alta (es. 83,6% nei Professionali).



Azione: Laboratori di Recupero per Livello (L1/L2)

Descrizione e Finalità:

- Implementazione di laboratori di recupero intensivi specificamente rivolti agli studenti identificati come Livello 1 e Livello 2, basandosi su analisi granulari dei risultati INVALSI per identificare i nuclei tematici più deboli. Tali laboratori devono essere erogati in orario curriculare o extracurriculare, con docenti formati sulle strategie di recupero di base.

Traguardo:

- Coinvolgimento degli studenti classificati in Livello 1 o 2 in attività di supporto intensivo in Matematica e Italiano.

3. Monitoraggio Continuo e Allineamento

Azione: Analisi condivisa dei dati

Descrizione e Finalità:

- I Dipartimenti di Matematica, Italiano e Inglese devono analizzare trimestralmente i risultati ottenuti dalle verifiche comuni, confrontandoli per sezione, per assicurarsi che i miglioramenti (in termini di riduzione di L1/L2) e la riduzione della variabilità (soprattutto in Matematica) siano visibili e sostenibili.

Traguardo:

- Conseguire un aumento dei livelli di apprendimento L3, L4 e L5



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2026
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
	Percorsi educativi e formativi per il potenziamento delle competenze, l'inclusione e la socialità nel periodo di sospensione estiva delle lezioni" (c.d. Piano Estate)
Responsabile	Gruppo di lavoro per il miglioramento delle prove standardizzate: Dipartimenti di Italiano, Matematica e Inglese
Risultati attesi	Traguardo: • Ridurre la quota di studenti e studentesse in Livello 1 in Matematica, soprattutto nelle Classi Quinte • Ridurre la quota di studenti e studentesse nei livelli di competenza più bassi (Livello 1 e 2) in tutti gli ambiti.

● **Percorso n° 2: Contrasto al fallimento scolastico nel primo biennio e riduzione della dispersione scolastica**

La scuola intende affrontare il contrasto al fallimento scolastico nel primo biennio e la riduzione della dispersione scolastica attraverso un approccio sistemico che combina l'elaborazione di un curriculum mirato, la diagnostica precoce e l'adozione di specifiche strategie di progettazione educativo-didattica.

Le principali strategie che si intendono adottare e sostenere gli studenti, in particolare nelle fasi iniziali includono:

1. Diagnostica e Monitoraggio Precoce



Per intercettare e affrontare tempestivamente le lacune di apprendimento e prevenire l'insuccesso nel primo biennio, si utilizzeranno strumenti di valutazione strutturati comuni:

- Prove di Ingresso per Classi Parallele: Sia l'Istituto Professionale (IP) che l'Istituto Tecnico (IT) hanno svolto prove di ingresso per classi parallele nell'anno scolastico 2024/2025 . L'utilizzo di queste prove in ingresso è cruciale per la diagnosi iniziale delle competenze degli studenti che accedono, consentendo una programmazione mirata .
- Prove Intermedie: Entrambi gli indirizzi svolgono anche prove intermedie per classi parallele , permettendo di monitorare l'andamento degli apprendimenti durante l'anno e di attuare interventi tempestivi .

2. Progettazione Didattica per il Recupero e il Potenziamento

La progettazione educativo-didattica è specificamente orientata al recupero delle competenze in deficit e al potenziamento delle eccellenze, meccanismi fondamentali per contrastare il fallimento e mantenere alta la motivazione, riducendo il rischio di abbandono:

- Recupero delle Competenze: Entrambi gli indirizzi realizzano la progettazione di attività o unità di apprendimento per il recupero delle competenze .
- Potenziamento delle Competenze: È prevista anche la progettazione di attività o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze .
- Itinerari Personalizzati: La scuola affronta le esigenze specifiche che possono portare al fallimento, adottando la progettazione di itinerari per specifici gruppi di bambini/alunni (es. con BES) .

3. Struttura Curricolare Coerente e Orientata all'Individuo

La coerenza e la flessibilità della progettazione contribuiscono a un ambiente formativo più stabile e accogliente, essenziale per gli studenti a rischio di dispersione:

- Curricolo Basato sulle Esigenze: Il curriculum di istituto è definito come l'autonoma elaborazione di un'offerta formativa volta a promuovere condizioni di benessere e opportunità di apprendimento , basata sulle esigenze e sulle caratteristiche di bambini/alunni/studenti e delle famiglie .
- Continuità Verticale: Viene adottata la progettazione in continuità verticale . Questo tipo di progettazione è fondamentale nel passaggio dal ciclo inferiore al biennio superiore, facilitando l'adattamento degli studenti e prevenendo le interruzioni didattiche che possono causare insuccesso.
- Modelli Comuni: Viene assicurato l' utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica , garantendo uniformità e chiarezza metodologica.
- Dipartimenti Disciplinari: La progettazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari supporta un coordinamento disciplinare efficace nella gestione delle competenze del biennio . la scuola interviene sul fallimento e la dispersione attraverso una combinazione di strumenti



diagnostici (prove di ingresso/intermedie), percorsi didattici mirati all'inclusione e al supporto (recupero, potenziamento, BES) e una solida struttura di progettazione che garantisce la continuità e la coerenza educativa (progettazione in continuità verticale

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

1. Contrasto al Fallimento Scolastico nel Primo Biennio 2. Miglioramento della Fluidità della Carriera Scolastica e Prevenzione delle Lacune

Traguardo

1. Ridurre la percentuale di studenti e studentesse non ammessi alla Classe II in entrambi gli indirizzi (Professionale e Tecnico Economico). 2. Ridurre la percentuale di studenti e studentesse con sospensione del giudizio in tutte le classi e indirizzi

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

1. Riduzione della variabilità tra le classi in matematica 2. Recupero delle Competenze Minime e Intervento Sulla Dispersione

Traguardo

1. Ridurre la quota di studenti e studentesse in Livello 1 in Matematica, soprattutto nelle Classi Quinte 2. Ridurre la quota di studenti e studentesse nei livelli di competenza più bassi (Livello 1 e 2) in tutti gli ambiti



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Potenziamento delle attività di recupero, consolidamento e supporto metodologico

Rafforzamento del monitoraggio e degli interventi didattici personalizzati

Attività prevista nel percorso: Intervento di contrasto al fallimento e alla dispersione scolastica

1. Diagnostica e Monitoraggio Precoce

Per intercettare e affrontare tempestivamente le lacune di apprendimento e prevenire l'insuccesso nel primo biennio, si utilizzeranno strumenti di valutazione strutturati comuni:

Descrizione dell'attività

- Prove di Ingresso per Classi Parallele: Sia l'Istituto Professionale (IP) che l'Istituto Tecnico (IT) hanno svolto prove di ingresso per classi parallele nell'anno scolastico 2024/2025. L'utilizzo di queste prove in ingresso è cruciale per la diagnosi iniziale delle competenze degli studenti che accedono, consentendo una programmazione mirata.

- Prove Intermedie: Entrambi gli indirizzi svolgono anche prove intermedie per classi parallele, permettendo di monitorare l'andamento degli apprendimenti durante l'anno e di attuare



interventi tempestivi .

2. Progettazione Didattica per il Recupero e il Potenziamento

La progettazione educativo-didattica è specificamente orientata al recupero delle competenze in deficit e al potenziamento delle eccellenze, meccanismi fondamentali per contrastare il fallimento e mantenere alta la motivazione, riducendo il rischio di abbandono:

- **Recupero delle Competenze:** Entrambi gli indirizzi realizzano la progettazione di attività o unità di apprendimento per il recupero delle competenze .

- **Potenziamento delle Competenze:** È prevista anche la progettazione di attività o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze .

- **Itinerari Personalizzati:** La scuola affronta le esigenze specifiche che possono portare al fallimento, adottando la progettazione di itinerari per specifici gruppi di bambini/alunni (es. con BES) .

3. Struttura Curricolare Coerente e Orientata all'Individuo

La coerenza e la flessibilità della progettazione contribuiscono a un ambiente formativo più stabile e accogliente, essenziale per



gli studenti a rischio di dispersione:

- **Curricolo Basato sulle Esigenze:** Il curricolo di istituto, definito come l'autonoma elaborazione di un'offerta formativa volta a promuovere condizioni di benessere e opportunità di apprendimento, sarà basato sulle esigenze e sulle caratteristiche degli studenti.
- **Modelli Comuni:** Viene assicurato l' utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica, garantendo uniformità e chiarezza metodologica.
- **Dipartimenti Disciplinari:** La progettazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari supporta un coordinamento disciplinare efficace nella gestione delle competenze del biennio.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2026

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Studenti

Iniziative finanziate collegate

Interventi di contrasto alla dispersione scolastica mediante il potenziamento delle competenze di base -AGENDA SUD (D.M. n. 175/2025)

Responsabile

DIPARTIMENTI DISCIPLINARI

Risultati attesi

1. MIGLIORAMENTO DEGLI APPRENDIMENTI



NEL PRIMO BIENNIO

- Riduzione delle lacune nelle competenze di base (linguistiche, logico-matematiche) degli studenti del primo biennio.
- Miglioramento degli esiti delle prove intermedie e finali rispetto ai risultati delle prove di ingresso.
- Maggiore allineamento dei livelli di apprendimento tra classi parallele.

2. Riduzione dell'Insuccesso e della Dispersione Scolastica

- Aumento della percentuale di studenti che recuperano le competenze carenti dopo la partecipazione ad attività di recupero.
- Riduzione dei casi di non ammissione alla classe successiva.
- Contenimento del fenomeno dell'abbandono scolastico precoce, in particolare nel passaggio tra primo e secondo anno.

3. Efficacia degli Interventi di Recupero e Potenziamento

- Aumento della percentuale di studenti che recuperano le competenze carenti dopo la partecipazione ad attività di recupero.

Maggiore Coerenza e Qualità della Progettazione Didattica

- Uniformità nella progettazione didattica grazie all'uso di modelli comuni di istituto.



- Rafforzamento del lavoro collegiale nei dipartimenti disciplinari.

Incremento del Benessere e della Motivazione degli Studenti

- - Aumento della partecipazione attiva alle attività didattiche e ai percorsi di recupero/potenziamento.
 - Miglioramento del clima di classe e del senso di appartenenza alla comunità scolastica.
 - Rafforzamento dell'autostima e della motivazione allo studio, in particolare negli studenti a rischio di insuccesso.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'Istituto si caratterizza per una progettualità innovativa e sistemica, finalizzata al miglioramento della qualità dell'offerta formativa, alla personalizzazione dei percorsi educativi e allo sviluppo di competenze chiave coerenti con le sfide educative, digitali e professionali della contemporaneità.

La progettazione didattica è orientata alla promozione di una scuola inclusiva, equa e attenta ai bisogni formativi di tutti gli studenti, attraverso modelli organizzativi flessibili, percorsi personalizzati e strategie didattiche innovative, volte a garantire il successo formativo e il contrasto alla dispersione scolastica.

L'Istituto promuove una dimensione europea e internazionale dell'istruzione, favorendo l'apertura interculturale, la cittadinanza attiva e lo sviluppo delle competenze linguistiche e comunicative, in coerenza con le indicazioni nazionali e con le priorità del sistema educativo.

Particolare rilievo è attribuito all'innovazione metodologica e digitale, mediante l'adozione di ambienti di apprendimento evoluti, l'integrazione delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione nei curricula e l'attivazione di pratiche didattiche laboratoriali e orientative, anche in relazione ai processi di transizione digitale e sostenibile.

L'offerta formativa si sviluppa inoltre in stretta connessione con il territorio, il mondo del lavoro e le professioni, valorizzando le competenze trasversali, l'orientamento e la dimensione operativa dei percorsi di studio, in una prospettiva di sostenibilità, responsabilità sociale e innovazione.

Nel suo complesso, l'Istituto si configura come una comunità educante dinamica e aperta, capace di rispondere alle trasformazioni della società contemporanea e di accompagnare gli studenti nella costruzione consapevole del proprio progetto di vita, personale e professionale.

Aree di innovazione





PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

1. Internazionalizzazione della scuola e formazione di docenti e studenti all'interculturalità

La scuola si impegna ad avviare a realizzare percorsi di internazionalizzazione nella didattica

Fa propri i valori e le sfide dell'educazione interculturale

Si impegna a favorire la mobilità studentesca in entrata e in uscita attraverso specifiche progettualità che trasformano l'esperienza individuale degli studenti in mobilità collettiva, patrimonio della classe e della scuola

Intende favorire lo scambio di classi, i gemellaggi anche virtuali, e tutte le attività progettuali che segnano esperienze di apertura nei confronti dell'altro

In vista di tali obiettivi, la scuola organizza attività formative per docenti, anche mediante terzi, sui sistemi scolastici europei e dei paesi extraeuropei con cui si stringono relazioni, e realizza processi didattici innovativi per l'apprendimento delle lingue straniere mediante nuove pratiche di insegnamento e apprendimento, come illustrato di seguito:

a. Potenziamento della lingua inglese

- corsi pomeridiani con attività di recupero, approfondimento e potenziamento delle competenze comunicative. Questi corsi sono finalizzati alla preparazione agli esami per le certificazioni linguistiche seguendo le indicazioni del MIUR. Le classi sono organizzate per livello di competenza secondo quanto stabilito dal QCER (quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue) indipendentemente dalla classe frequentata.

- progetti eTwinning: progetti collaborativi basati sull'impiego delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC), per la creazione di progetti didattici a distanza

b. Progetto classe *zero* – lingua inglese:

accoglienza degli alunni delle prime classi dell'indirizzo turistico nei giorni che precedono l'inizio delle attività didattiche, per consentire un approccio ludico allo studio della lingua inglese.

c. Laboratori di alfabetizzazione per la lingua inglese (sportello didattico permanente) :



Lo sportello didattico è un servizio che la scuola dà ai propri studenti del biennio, quale intervento individualizzato con l'obiettivo di attivare e sostenere gli studenti nei recuperi attraverso percorsi individualizzati. Le attività sviluppate sono il recupero di lacune pregresse, approfondimento degli argomenti studiati, attività di esercitazione didattica finalizzata ad una prova scritta, attività di recupero di conoscenze poco assimilate.

d. POTENZIAMENTO Lingue Comunitarie

Progetto di istituto da svolgersi nelle ore curriculari utilizzando l'organico dell'autonomia, volto a consolidare le competenze nelle lingue straniere degli alunni iscritti alle classi quarte di entrambi gli indirizzi, con particolare attenzione all'ambito professionale di riferimento

2. Potenziamento delle competenze professionali

a. Professionalmente consapevoli

Percorso integrato di formazione per giovani enogastronomi, addetti di sala e personale di accoglienza.

L'obiettivo è fornire agli studenti competenze tali da poter vivere in maniera creativa, stimolante e partecipata sia l'esperienza della cucina che quella della sala e quella dell'accoglienza onde permettere una crescita sinergica proficua per l'intera struttura ricettiva con ricadute positive anche sul territorio e sulle prospettive occupazionali.

Modalità del percorso:

1. creazione di una brigata di sala, una di cucina e di personale di accoglienza altamente specializzati da utilizzare per i banchetti organizzati dalla scuola e da proporre come personale d'eccellenza per gli stage dell'alternanza scuola/lavoro alle strutture più esigenti e prestigiose;
2. integrazione, attraverso strategie didattiche inclusive, di studenti con BES nei processi di empowerment e nelle dinamiche orientate alla strutturazione di un livello più alto di autocomprensione personale e professionale.

In tal senso, il percorso intende dare concretezza alle nuove istanze per la «didattica innovativa» proposte dalla legge 107 comma 1.

b. Progetto "Scuola viva", programma regionale volto a potenziare interventi diretti al contenimento della dispersione scolastica, a sostegno di azioni di apertura al territorio che prevedano attività pomeridiane della scuola realizzate come laboratori multidisciplinari, in cui si integrano formazione in aula, visite aziendali e a siti di interesse storico-artistico, stage in azienda.



c. Il Torrente...informa", giornalino mensile di istituto realizzato in versione sia cartacea (funzionale all'attività di orientamento in entrata) che on line. Viene proposto in doppia opzione per una fruizione mista a disposizione degli utenti interni ed esterni all'Istituto. Vi partecipano tutti gli alunni dei 3 settori scolastici, sia singolarmente che come gruppo-classe. Gli articoli documentano le principali attività innovative curriculari ed extracurriculari svolte da tutte le classi dell'Istituto.

3. POTENZIAMENTO DELLA DISCIPLINA ARTE E TERRITORIO PER IL BIENNIO DELL'INDIRIZZO TURISTICO

"Avvicinarsi alla storia dell'arte"

FINALITA'

Il progetto si rivolge al biennio, in quanto il suo principale obiettivo consiste nel superare le difficoltà organizzative e le forti limitazioni ai programmi di storia dell'arte, poiché la collocazione della disciplina nel triennio finale comporta una sfasatura cronologica rispetto ai programmi delle discipline umanistiche e la necessità di drastiche riduzioni di contenuti proposti.

Anticipando in prima e in seconda argomenti di storia dell'arte previsti per il terzo anno, si possono realizzare proficue collaborazioni interdisciplinari dando dimostrazione dei profondi legami esistenti tra gli avvenimenti storici, la trasformazione della mentalità e le produzioni artistiche; favorendo precocemente la crescita di interessi e sensibilità personali per educare al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio storico, artistico e ambientale e formare delle iniziali competenze nelle prime e seconde classi, facendo comprendere lo straordinario potere comunicativo dell'arte, sollecitandone una fruizione estetica basata sulla sfera percettivo-sensoriale ed emozionale.

4. Valorizzare l'arte e il territorio: potenziamento delle discipline di indirizzo Storia dell'arte e lingue straniere per il Tecnico turistico

FINALITA'

La finalità primaria del Progetto è educare attraverso l'arte.

In particolare, il Progetto ha inteso favorire negli studenti la presa di coscienza del patrimonio culturale che li circonda educandoli al rispetto, alla tutela e alla valorizzazione. La valorizzazione del territorio e la conseguente promozione turistica vengono perseguiti attraverso un'ottica orientata al concetto di immagine coordinata quale strumento capace di consolidare e



salvaguardare quel senso di appartenenza che permette ai cittadini in primo luogo di conoscere, apprezzare e rispettare gli aspetti artistici, storici e culturali del luogo in cui vivono.

L'impostazione metodologica è centrata sulla lettura dei documenti materiali territoriali alle diverse scale (storica, urbana, architettonica) oltre che sull'uso delle lingue straniere e delle conoscenze digitali.

L'attività svolta è stata sostanzialmente articolata in tre fasi;

- Informazione; la realizzazione di una guida turistica
- Promozione; la creazione di una narrazione digitale
- sensibilizzazione: la partecipazione al concorso "Adotta un monumento", in modo da creare un legame tra storia, arte e modernità.

5. - ANALISI SENSORIALI dell'olio extravergine di oliva e degli alimenti coinvolti nella dieta mediterranea, progetto di istituto da realizzare in collaborazione con le Facoltà di Agraria e di Scienze biologiche dell'Università Federico II e da svolgersi nelle ore curriculari utilizzando l'organico di potenziamento, destinato agli alunni meritevoli delle classi quarte e quinte e finalizzato all'acquisizione di competenze gustative ed olfattive degli alimenti coinvolti, per il riconoscimento dei prodotti di qualità

6. CONOSCERE L'EUROPA

Percorso di avvicinamento alle istituzioni europee, mediante una curvatura dei curricoli e visite di istruzione alle principali istituzioni europee.

7. "RI-GENERAZIONE CLIMA"

Progetto sulla sostenibilità ambientale, teso a favorire la consapevolezza del legame fra individui e ambiente. L'obiettivo è dare avvio alla realizzazione di una transizione ecologica e culturale che coinvolga tutti gli allievi dell'Istituto, attraverso la promozione di azioni, compiti di realtà e contest che incentivino ed incanalino il cambiamento auspicato dai goal di Agenda 2030.

8. LABORATORI PER L'ALIMENTAZIONE SOSTENIBILE

Nell'istituto sono stati realizzati sistemi digitali per il monitoraggio delle colture basate su IoT (Internet of things) grazie all'utilizzo di tecnologie idroponiche, di strumenti digitali per la qualità, la sicurezza alimentare, la tracciabilità dei prodotti, laboratori per l'alimentazione sostenibile, laboratori per l'utilizzo delle energie rinnovabili e l'efficientamento energetico, laboratori sulla sostenibilità ambientale per lo studio e la sperimentazione degli impatti delle



attività economiche sull'ambiente, sulla produzione dei rifiuti, sulla qualità dell'aria, sui consumi di acqua, energia, suolo e altre risorse naturali e per il riciclaggio dei rifiuti.

○ CONTENUTI E CURRICOLI

GIORNATE TEMATICHE

L'Istituto promuove la partecipazione alle giornate tematiche indette dal Ministero dell'Istruzione

- per rafforzare la consapevolezza di docenti e alunni sulle importanti questioni globali
- per formare futuri cittadini attivi, consapevoli e responsabili.
- per educare gli studenti ai valori della pace e della democrazia, perché siano cittadini attivi e rispettosi della legalità in una scuola attiva e aperta al territorio.

GIORNATE CHE CELEBRIAMO attraverso la realizzazione di prodotti multimediali (libri digitali, slideshow, video) o attività da svolgere all'aperto negli spazi della scuola:

- Il Safer Internet Day (SID), giornata mondiale per la sicurezza in Rete istituita e promossa dalla Commissione Europea per un uso consapevole della rete, un ruolo attivo e responsabile di ciascuno per rendere internet un luogo positivo e sicuro.
- Giornata Internazionale della Donna, per sensibilizzare sulle discriminazioni di genere e sulla violenza contro le donne
- Giornata Mondiale della Terra (Earth day), per celebrare la Terra e promuoverne la salvaguardia.
- Europe Day, per rafforzare la consapevolezza sul tema della cittadinanza europea, intesa come appartenenza a una cultura, a valori, a una storia, a un percorso comuni.
- Giornata Nazionale dell'Albero, con l'obiettivo di stimolare l'interesse e la consapevolezza dei giovani sui temi dell'ambiente e dell'ecosistema



- Settimana europea della programmazione (Code Week), per la diffusione dell'informatica e del pensiero computazionale attraverso il coding
- Giornata dell'Inclusione: per promuovere l'accoglienza e la partecipazione attiva di tutti gli alunni, valorizzando le differenze come risorsa educativa.
- Giornata del Rispetto: per educare alla convivenza civile, alla legalità e alle relazioni fondate sull'ascolto, sulla responsabilità e sulla non violenza
- Giornata dell'Autismo: per sensibilizzare la comunità scolastica sulla conoscenza dell'autismo e favorire una cultura della comprensione, del supporto e dell'inclusione.

Percorsi curricolari caratterizzati da innovazioni metodologico-didattiche

Percorso di personalizzazione per il recupero e il consolidamento degli apprendimenti

Percorso di innovazione didattica interdisciplinare e digitale in lingua inglese

Sulla scorta dell'esperienza maturata con il precedente progetto "The Wonders of Naples", per il corrente anno scolastico 2025-2026 sarà realizzato il nuovo progetto "The Wonders of Campania", volto ad ampliare e valorizzare la conoscenza del patrimonio culturale, artistico e territoriale dell'intera regione Campania. Il progetto verrà realizzato come percorso di innovazione didattica basato sui principi del Task-Based Learning e sulla valorizzazione del patrimonio storico, artistico e naturalistico del territorio campano. L'attività, interamente in lingua inglese, promuoverà un apprendimento attivo e autentico attraverso la ricerca, la produzione di contenuti multimediali e l'utilizzo critico delle tecnologie digitali e dell'intelligenza artificiale. Il progetto prevede la partecipazione multidisciplinare dei docenti, favorendo un'integrazione organica tra competenze linguistiche, storiche, artistiche, scientifiche e digitali, in un'ottica di reale trasversalità. Tale approccio stimolerà pensiero critico, creatività, collaborazione e comunicazione efficace, rafforzando le competenze chiave del XXI secolo. La creazione di materiali originali e la gestione di un



sito web dedicato renderanno gli studenti protagonisti del processo di apprendimento, promuovendo autonomia, responsabilità e consapevolezza interculturale.

Per visionare le attività già svolte "The wonders of Naples" collegarsi al seguente link:

<https://sites.google.com/istorrente.edu.it/the-wonders-of-naples/home-page>

Destinatari

- Docenti di specifiche discipline

Metodologie

- Compiti autentici
- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Didattica laboratoriale
- Classe capovolta (Flipped classroom)
- Lavoro per progetti
- Project Work
- Service learning

Altro

PERCORSO CURRICULARE TRASVERSALE DI EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA DIGITALE:

PROGETTO CYBERSICURI

Sulla scorta delle attività già realizzate e dei risultati ottenuti, l'Istituto intende riproporre e consolidare il progetto "CyberSicuri" all'interno dei percorsi curricolari, integrandolo stabilmente nella progettazione didattica delle diverse discipline.



Il progetto continuerà a perseguire l'obiettivo di promuovere una cultura della sicurezza digitale, del rispetto delle regole e del benessere online, rendendo studenti, docenti e famiglie sempre più consapevoli e responsabili nell'uso delle tecnologie digitali. In ambito curriculare, "CyberSicuri" si configura come un percorso trasversale di educazione civica digitale, in linea con le competenze chiave europee e con le indicazioni nazionali.

Le attività saranno inserite in percorsi curricolari caratterizzati da metodologie didattiche innovative, quali:

- didattica laboratoriale e cooperativa;
- apprendimento attivo e partecipato;
- utilizzo consapevole delle tecnologie digitali e dell'intelligenza artificiale;
- project work e compiti di realtà;
- produzione di contenuti digitali responsabili e rispettosi del diritto d'autore.

Attraverso momenti di riflessione guidata, attività interattive e creative, gli studenti saranno nuovamente coinvolti come protagonisti attivi, sviluppando competenze legate alla prevenzione e al contrasto del cyberbullismo, alla tutela della privacy, alla conoscenza della normativa digitale, alla netiquette e all'uso etico delle risorse online.

Il sito informativo già realizzato continuerà a rappresentare un punto di riferimento stabile, a supporto delle attività curricolari, favorendo la diffusione di buone pratiche e il dialogo con famiglie e docenti.

In questo modo, il progetto "CyberSicuri" si evolve da intervento formativo a percorso strutturato e continuativo, contribuendo in modo significativo alla costruzione di una cittadinanza digitale consapevole, responsabile e sicura, adeguata alle sfide dell'era digitale contemporanea.

Per visionare tutte le attività svolte collegarsi al seguente link:

<https://sites.google.com/istorrente.edu.it/cybersicuri/home>

Destinatari

- Docenti di specifiche discipline

Metodologie



- Compiti autentici
- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Dibattito regolamentato (Debate)
- Didattica laboratoriale
- Classe capovolta (Flipped classroom)
- Lavoro per progetti
- Educazione tra pari (Peer education)
- Problem solving
- Narrazione (Storytelling)
- Project Work
- Service learning

Percorsi extracurricolari caratterizzati da innovazioni metodologico-didattiche

Outdoor Education tra Ambiente, Arte e Enogastronomia

Outdoor Education (OE) è un approccio pedagogico innovativo che porta l'apprendimento fuori dall'aula, usando il territorio (natura, città, aziende agricole) come "aula" per esperienze dirette e multisensoriali, focalizzate su cucina, accoglienza e sostenibilità, stimolando creatività, problem-solving e consapevolezza ambientale e professionale attraverso attività pratiche, legate al territorio e al "fare" per formare professionisti più consapevoli e connessi con le risorse locali.

- Apprendimento esperienziale: Si impara facendo, osservando e sperimentando direttamente (es. raccolta di prodotti locali, conoscenza delle materie prime, tecniche agricole).
- Connessione col territorio: Sfrutta le risorse naturali e culturali del contesto (parchi, fattorie, mercati, aziende del settore) come ambienti di apprendimento.
- Multidisciplinarietà: Collega materie diverse (scienze, storia, economia) a contesti pratici, ad esempio studiando l'impatto ambientale di una filiera.

Applicazioni pratiche in alberghiero



- Cucina e Sala:
 - Orto didattico: Coltivazione e utilizzo di prodotti a km 0, conoscenza delle stagioni.
 - Visite a produttori: Aziende agricole, caseifici, pescatori per conoscere la filiera.
 - Cene a tema: Organizzate in location esterne (boschi, agriturismi) con menu basato su prodotti locali.
- Accoglienza e Turismo:
 - Esplorazione del territorio: Tour guidati in città, borghi, musei, percorsi enogastronomici.
 - Orienteering e trekking: Sviluppo di competenze logistiche, di gruppo e di conoscenza del territorio circostante.
- Sostenibilità e Ambiente:
 - Progetti di sostenibilità: Analisi dell'impatto ambientale delle attività alberghiere, gestione dei rifiuti, energia.
 - Coinvolgimento della comunità: Collaborazione con enti locali e associazioni per valorizzare il patrimonio locale.

Obiettivi del percorso:

- Miglioramento delle competenze professionali: Comprensione profonda delle materie prime e dei processi produttivi.
- Aumento della motivazione e dell'autostima: Attraverso sfide e successi in contesti nuovi.
- Sviluppo di soft skills: Lavoro di squadra, autonomia, creatività, resilienza, adattabilità.
- Consapevolezza ambientale e sociale: Maggiore rispetto per le risorse e il territorio.

Destinatari

- Tutti i docenti

Metodologie

- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Educazione tra pari e tutoraggio tra pari (Peer education e peer tutoring)
- Service learning



- Insegnamento reciproco (Reciprocal teaching)
- Team teaching
- Project work
- Learning by doing

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Il nuovo percorso di studi del professionale prevede esplicitamente l'introduzione nel curriculum delle TIC. La predisposizione di laboratori all'avanguardia sulle tecnologie sono previsti attraverso l'utilizzo dei fondi FESR e i fondi del PNRR, riconosciuti al Torrente per il progetto "Futura 4.0", che prevede la realizzazione di innovazione didattica e digitale nelle classi e laboratori per la nuova didattica, e per i quali è in atto una progettazione da presentare entro la fine del mese di febbraio.

In particolar modo, durante i percorsi vengono sperimentati approcci metodologici indicati a livello ministeriale, ad esempio web quest, debate, flipped classroom, cooperative learning, che sono coadiuvati dall'utilizzo di apposite APP e dall'uso consapevole dell'IA, considerando di quest'ultima i vantaggi, svantaggi, opportunità e rischi.

○ ADESIONE AD INIZIATIVE NAZIONALI DI INNOVAZIONE DIDATTICA

Premio Nazionale sull'Innovazione Digitale - 2025-2026

L'Istituto ha proposto la propria candidatura per il Premio Nazionale sull'Innovazione Digitale, incentrata sulla formazione di studenti del personale scolastico e sulla valutazione del sistema nazionale di istruzione. La finalità del progetto è quella di coinvolgere studenti e insegnanti, in



collaborazione con imprese, enti e associazioni culturali, in una azione proattiva di sensibilizzazione e orientamento per favorire la transizione al digitale del mondo della scuola, delle famiglie e della società nel suo insieme, valorizzando il ruolo e l'apporto delle tecnologie digitali.

PROGETTO STUDENTE-ATLETA

Il Progetto Studente Atleta ormai consolidato nel nostro Istituto da 5 anni, ha permesso a studentesse e studenti impegnati in attività sportive di rilievo nazionale, di conciliare il percorso scolastico con quello agonistico attraverso la formulazione di un Percorso Formativo Personalizzato (PFP).

Il Progetto didattico sperimentale Studente-atleta di alto livello (Decreto ministeriale 3 marzo 2023, n. 43) è realizzato in collaborazione con il Comitato Olimpico Nazionale Italiano (CONI), il Comitato Italiano Paralimpico (CIP) e Sport e Salute S.p.A, e ha come obiettivo il superamento delle criticità che possono riscontrarsi durante il percorso scolastico degli studenti atleti, soprattutto in riferimento alle difficoltà che questi incontrano in termini di regolare frequenza delle lezioni, nonché in relazione al tempo che riescono a dedicare allo studio individuale. La finalità del Progetto, nel riconoscere il valore dell'attività sportiva nel complesso della programmazione educativo-didattica della scuola dell'autonomia e al fine di promuovere il diritto allo studio e il conseguimento del successo formativo, tende a permettere a studentesse e studenti impegnati in attività sportive di rilievo nazionale, di conciliare il percorso scolastico con quello agonistico attraverso la formulazione di un Percorso Formativo Personalizzato (PFP).

E' auspicabile, quindi, che gli studenti atleti e le rispettive famiglie possano orientarsi nell'iscrizione scolastica grazie all'opportunità fornita dall'Istituto, rispetto alla propensione ad attivare il progetto sperimentale in quanto rappresenta un'opportunità, una forma di attenzione verso l'inclusione e verso gli studenti impegnati in attività sportive di alto livello, supportati, con la personalizzazione del percorso formativo, al fine del conseguimento del successo scolastico.



○ SPERIMENTAZIONI DI FLESSIBILITA' ORGANIZZATIVA E DIDATTICA

Dall' a.s. 2025/26 l'Istituto ha adottato una nuova modulazione del tempo scuola settimanale, la "Settimana corta". La flessibilità nell'organizzazione del tempo scuola del nostro istituto prevede un'articolazione delle attività didattiche su cinque giorni settimanali, dal lunedì al venerdì. Le 32 ore del curriculum sono distribuite in 6 ore giornaliere per tre giorni e in 7 ore giornaliere per due giorni. Solo le ultime tre ore non hanno una durata di 60 minuti, ma di 55 minuti ciascuna. Tale scelta organizzativa si è resa necessaria anche al fine di agevolare gli spostamenti casa-scuola degli alunni.

In relazione alla flessibilità organizzativa e didattica, la quota di autonomia del 20% sarà destinata al potenziamento delle attività laboratoriali e pratiche, con l'obiettivo di promuovere l'inclusione e migliorare i processi di apprendimento. A tal fine, una parte del monte ore di alcune discipline confluirà in attività laboratoriali integrate, appositamente progettate per sviluppare competenze operative, consolidare le conoscenze teoriche e rispondere in modo più efficace ai bisogni formativi degli studenti.

L'attività innovativa che il nostro Istituto intende continuare a realizzare è la Didattica per Ambienti di Apprendimento (DADA), poichè essa si configura come una sperimentazione di flessibilità organizzativa e didattica, in quanto supera il modello tradizionale dell'aula fissa e della lezione frontale, riorganizzando spazi, tempi e metodologie dell'insegnamento.

Dal punto di vista organizzativo, la DADA introduce una gestione flessibile degli spazi scolastici: le aule diventano ambienti disciplinari o laboratoriali, attrezzati in base alle attività da svolgere. Gli studenti si spostano tra gli ambienti secondo l'orario delle lezioni, favorendo una scuola più dinamica, funzionale e coerente con i diversi stili di apprendimento. Anche l'organizzazione del tempo scuola risulta più flessibile, permettendo moduli orari adattabili, attività di laboratorio e lavoro per progetti.

Di seguito sono riportati i titoli di quattro attività di Didattica per Ambienti di Apprendimento (DADA), ciascuna progettata in modo coerente con l'identità e le competenze chiave dei quattro indirizzi del nostro Istituto:

1. ISTITUTO ALBERGHIERO

"Food Lab & Sala Esperienziale"



Descrizione dell'ambiente

L'aula tradizionale è sostituita da un laboratorio di cucina didattica integrato con una sala ristorante simulata, dotata di tablet, menù digitali e postazioni per il servizio.

2. ISTITUTO DI INFORMATICA (ITIA)

"Coding & Innovation Lab"

Descrizione dell'ambiente

Uno spazio flessibile con PC ad alte prestazioni, LIM, stampante 3D, visori VR e zone per il lavoro collaborativo.

3. ISTITUTO TECNICO TURISTICO

"Tourism Experience Hub"

Descrizione dell'ambiente

Aula tematica allestita come agenzia di viaggi e ufficio turistico, con mappe interattive, schermi multimediali e postazioni digitali.

4. ISTITUTO DI AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING

"Business & Finance Lab"

Descrizione dell'ambiente

Un'aula-laboratorio che simula un ufficio aziendale, con software gestionali, fogli di calcolo, dashboard finanziarie e spazi per riunioni.

In allegato sono riportati quattro esempi di Didattica per Ambienti di Apprendimento (DADA), ciascuno progettato in modo coerente con l'identità e le competenze chiave dei diversi istituti della nostra scuola. Ogni esempio descrive oltre all'ambiente precedentemente riportato, anche organizzazione, attività e valore didattico.



In allegato, infine, sono indicati anche quattro esempi di UDA che si intendono realizzare, una per ogni indirizzo.

Allegato:

DADA e UDA.pdf

Flessibilità organizzativa

FLESSIBILITA' NELL'ORGANIZZAZIONE DEL TEMPO SCUOLA (art. 4, comma 2, lettera b) del d.P.R. 275/1999)

- Ore non coincidenti con 60 minuti
- 55'
- Solo le ultime 3 ore
- Flessibilità necessaria per favorire gli spostamenti scuola-casa
- Flessibilità per l'ampliamento dell'offerta formativa
- Flessibilità per l'attuazione di innovazioni metodologico-didattiche

ARTICOLAZIONE DELLE LEZIONI IN CINQUE GIORNI SETTIMANALI

- Secondaria di II grado
- Il monte orario settimanale è stato distribuito su cinque giorni

Flessibilità didattica

Utilizzo della flessibilità nell'organizzazione del tempo scuola per l'innovazione metodologica

- e disciplinare e realizzare le forme di autonomia di ricerca, sperimentazione e sviluppo (art. 6, comma 1, lettera c) del d.P.R. 275/1999)



- Organizzazione laboratoriale
- Per indirizzo di scuola
- Di Potenziamento/recupero
- Di orientamento
- Periodo di formazione-lavoro/ studio/volontariato
- Stage di lingua

Flessibilità nell'organizzazione del gruppo classe (art. 4, comma 2, lettera d) del d.P.R. 275/1999)

- ORIZZONTALI
- PER PROVE PARALLELE
- PER ATTIVITA' DI RECUPERO
- PER ATTIVITA' DI POTENZIAMENTO
- ORGANIZZAZIONE MODULARE DEGLI STUDENTI NON COINCIDENTE COL GRUPPO CLASSE DI APPARTENENZA
- PER DISCIPLINA

Flessibilità nell'organizzazione degli spazi

- AULE LABORATORI PER PIU' DOCENTI E CLASSI
- LABORATORI 4.0
- SPAZI FUNZIONALI ALLA CONTEMPORANEITÀ DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE
- UTILIZZO PLURIFUNZIONALE DEGLI SPAZI DI "PASSAGGIO" (CORRIDOI, ATRI, AREA MENSA ECC)
- SPAZI FUNZIONALI ALLA CONTEMPORANEITÀ DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE
- STRUTTURAZIONE AULA OUTDOOR
- ARREDAMENTO DIDATTICO DEGLI SPAZI VERDI
- SPAZI DESTRUTTURATI, PRECISI MA FLESSIBILI, FUNZIONALI A DIVERSE ATTIVITÀ



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: **POTENTIAL...MENTE**

Titolo avviso/decreto di riferimento

Interventi di contrasto alla dispersione scolastica mediante il potenziamento delle competenze di base - Agenda Sud (D.M. n. 175/2025) e Agenda Nord (D.M. n. 176/2025)

Descrizione del progetto

Il progetto “POTENTIAL...MENTE” mira a contrastare la dispersione scolastica, promuovere l'equità educativa e valorizzare le potenzialità di ogni studente attraverso percorsi integrati e inclusivi. L'Istituto, situato a nord di Napoli, opera in un contesto territoriale complesso, connotato da forte disagio sociale, dispersione implicita, discontinuità nella frequenza scolastica e fragilità educativa diffusa. Il progetto intende rafforzare l'identità scolastica come spazio di crescita, cultura e opportunità, costruendo un'offerta formativa arricchita, accessibile e motivante, attraverso l'attivazione di percorsi personalizzati che mettano al centro il benessere dello studente, ed impediscano l'abbandono e il fallimento formativo. Attraverso l'attivazione di percorsi di potenziamento e motivazione allo studio, nonché di mentoring individualizzato nei confronti delle famiglie e degli alunni, si vuole rafforzare le competenze degli studenti in un'area urbana ad alta complessità sociale, economica e culturale, al fine di promuovere il successo formativo e l'inclusione con un percorso integrato che valorizzi le specificità dell'indirizzo tecnico-professionale, con forte attenzione alle competenze trasversali, al benessere scolastico



e al legame con il territorio. La scelta dei percorsi si orienta su due assi strategici al fine di privilegiare l'attrattività della scuola con percorsi che permettano, da un lato, il rafforzamento dell'autostima e della socializzazione e dall'altro, l'orientamento e il ri-orientamento scolastico: contrasto alla dispersione scolastica, attraverso moduli di potenziamento delle competenze di base (italiano, matematica, inglese) e di motivazione e ri motivazione con percorsi personalizzati ed attivi e percorsi di mentoring personalizzato per studenti a rischio di abbandono.

Importo del finanziamento

€ 150.000,00

Data inizio prevista

07/01/2026

Data fine prevista

30/06/2026

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	75.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Digital School: Percorsi Formativi per una Transizione Digitale Efficace

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)



Descrizione del progetto

Il progetto "Digital School" si propone di fornire percorsi formativi mirati al personale scolastico (dirigenti, docenti, personale amministrativo e tecnico) per favorire una transizione efficace verso l'era digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica. L'obiettivo primario del progetto è quello di fornire competenze digitali solide e coerenti con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali (DigComp 2.2 e DigCompEdu), al fine di garantire una trasformazione digitale efficace all'interno delle istituzioni scolastiche. Inoltre, il progetto mira a rispettare il target M4C1-13.

Importo del finanziamento

€ 119.295,78

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	148.0	0

Approfondimento progetto:

Il progetto è finalizzato a potenziare l'offerta di servizi nell'istruzione attraverso la didattica digitale integrata. Inoltre, mira a fornire formazione specifica al personale scolastico per affrontare la transizione verso l'ambiente digitale, secondo quanto stabilito dal DM N.66/2023, e a sostenere le scuole nella loro transizione verso l'educazione digitale e inclusiva; puntando all'acquisizione di competenze digitali che saranno fondamentali nelle aule del futuro.



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: Percorsi PCTO per le Competenze STEM e il Multilinguismo – Mobilità Nazionale e Internazionale

Titolo avviso/decreto di riferimento

PCTO sulle discipline STEM e sul multilinguismo per gli istituti tecnici e professionali tramite esperienze di orientamento in Italia e all'estero (D.M. 88/2025) - Scuole statali

Descrizione del progetto

Potenziare le competenze linguistiche in contesti autentici. Favorire l'autonomia e l'adattamento interculturale. Applicare strategie comunicative efficaci in situazioni reali. Rafforzare soft skills (lavoro di squadra, problem solving, flessibilità). Costruire un portfolio certificabile delle competenze acquisite

Importo del finanziamento

€ 148.347,70

Data inizio prevista

21/05/2025

Data fine prevista

30/06/2026

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno beneficiato di periodi di studi all'estero	Numero	0.0	0



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0



Aspetti generali

Presso l'I.S. Andrea Torrente sono presenti due istituti, un tecnico (settore economico e settore tecnologico) ed un professionale (settore servizi).

L'Istituto Tecnico del Settore Economico si articola in due indirizzi:

1. Amministrazione, Finanza e Marketing

Per capire il mondo aziendale, assicurativo e finanziario: le attività delle aziende, come gestire la produzione, come promuovere i prodotti

2. Turismo

Per entrare nel settore dei servizi turistici, imparare come valorizzare il patrimonio artistico e paesaggistico, esaltare le specificità dei diversi territori

L'Istituto Tecnico del Settore Tecnologico è presente con il seguente indirizzo:

Istituto Tecnico Settore Tecnologico , con Indirizzo Informatica e Telecomunicazioni.

L'Istituto Professionale del Settore Servizi è presente con il seguente indirizzo:

Enogastronomia e ospitalità alberghiera.

Presso l'Istituto Professionale, inoltre, sono attivi i seguenti percorsi regionali:

1. Percorso di leFP per il conseguimento della qualifica triennale regionale in "Operatore della ristorazione: allestimento sala e somministrazione piatti e bevande"
2. Percorso di leFP per il conseguimento della qualifica triennale regionale in " Operatore della ristorazione: preparazione alimenti e allestimento piatti".

L'Istruzione e Formazione Professionale è finalizzata al recupero della dispersione scolastica e all'orientamento degli studenti secondo le loro attitudini e in linea con l'inserimento nel mondo del lavoro, che li attende al termine del triennio. Pertanto, lo studio delle discipline viene arricchito e integrato con esperienze e attività che mettono gli studenti in condizione di sapersi confrontare, in modo sempre più autonomo, con le richieste del mondo del lavoro e delle professioni. Tale finalità viene conseguita grazie all'interazione con le aziende del territorio, allo scopo di favorire il primo inserimento dei giovani nel mondo del lavoro, attraverso la formazione di addetti al comparto



enogastronomico-settore Sala e settore Cucina. In modo specifico, tenendo presenti le caratteristiche del territorio di riferimento, le esigenze di mercato che lo stesso presenta, le specificità degli alunni a cui è rivolta l'azione, si mira alle seguenti finalità, coerenti con gli OSA: Potenziamento delle abilità linguistiche, sia in ordine alla lingua madre sia alle lingue straniere, soprattutto in riferimento alle esigenze comunicative presenti nel sistema lavorativo e nell'organizzazione sociale contemporanea; Miglioramento delle capacità relazionali indispensabili per: comunicare se stessi agli altri a livello verbale e non verbale; Conoscenza dell'organizzazione sociale e giuridica del lavoro; Consolidamento delle competenze professionali indispensabili alla comprensione dei processi di produzione e di organizzazione del lavoro; Acquisizione di competenze logico-matematiche al fine di saper applicare principi e processi matematici di base nell'ambito lavorativo ed essere in grado di affrontare e risolvere problemi; Conoscenza del tessuto produttivo del proprio territorio, nell'ambito del settore di riferimento, per preparare un reale ed efficace inserimento nel mondo del lavoro.



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Istituto/Plessi

Codice Scuola

ITC A.TORRENTE-CASORIA-

NATD06702V

I.T.C. TORRENTE SERALE CASORIA

NATD067528

Indirizzo di studio

● **AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE**

● **TURISMO**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini



dell'apprendimento
permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare

- le tendenze dei mercati locali, nazionali, globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto

turistico,

- i macrofenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica,

- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche

e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse.

- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica, fiscale con particolare riferimento a

quella del settore turistico.

- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi.



- riconoscere le peculiarità organizzative delle imprese turistiche e contribuire a cercare soluzioni funzionali alle diverse tipologie.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata specifici per le aziende del settore turistico.
- analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile.
- contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti turistici.
- progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione del personale dell'impresa turistica.
- utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche.

● **INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE**

● **AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con



riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare

- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato

contesto;

- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;

- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche

storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.

- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento

alle attività aziendali.

- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle

differenti tipologie di imprese.

- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare



soluzioni

efficaci rispetto a situazioni date.

- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.

- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.

- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i

risultati.

- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento

a specifici contesti e diverse politiche di mercato.

- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di

soluzioni economicamente vantaggiose.

- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per

realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.

- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei

criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

● SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.



- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi
- e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare
- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.



- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Nell'articolazione "Sistemi informativi aziendali", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica.

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE



Istituto/Plessi

Codice Scuola

IPSAR " TORRENTE " CASORIA

NARH06701Q

Indirizzo di studio

● **ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA**

Competenze comuni:

Competenze comuni:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;



- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;
- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;
- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;
- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi;
- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

Competenze specifiche:

Competenze specifiche:

- utilizzare tecniche tradizionali e innovative di lavorazione, di organizzazione, di commercializzazione dei servizi e dei prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistico-alberghiera, promuovendo le nuove tendenze alimentari ed enogastronomiche;
- supportare la pianificazione e la gestione dei processi di approvvigionamento, di produzione e di vendita in ottica di qualità e di sviluppo della cultura dell'innovazione;



- applicare correttamente il sistema HACCP, la normativa sulla sicurezza e sulla salute nei luoghi di lavoro;
- predisporre prodotti, servizi e menù coerenti con il contesto e le esigenze della clientela (anche in relazione a specifici regimi dietetici e stili alimentari), perseguendo obiettivi di qualità, redditività e favorendo la diffusione di abitudini e stili di vita sostenibili e equilibrati;
- valorizzare l'elaborazione e la presentazione di prodotti dolciari e di panificazione locali, nazionali e internazionali utilizzando tecniche tradizionali e innovative;
- curare tutte le fasi del ciclo cliente nel contesto professionale, applicando le tecniche di comunicazione più idonee ed efficaci nel rispetto delle diverse culture, delle prescrizioni religiose e delle specifiche esigenze dietetiche;
- progettare, anche con tecnologie digitali, eventi enogastronomici e culturali che valorizzino il patrimonio delle tradizioni e delle tipicità locali, nazionali anche in contesti internazionali per la promozione del Made in Italy;
- realizzare pacchetti di offerta turistica integrata con i principi dell'eco sostenibilità ambientale, promuovendo la vendita dei servizi e dei prodotti coerenti con il contesto territoriale, utilizzando il web;
- gestire tutte le fasi del ciclo cliente applicando le più idonee tecniche professionali di Hospitality Management, rapportandosi con le altre aree aziendali, in un'ottica di comunicazione ed efficienza aziendale;
- supportare le attività di budgeting-reporting aziendale e collaborare alla definizione delle strategie di Revenue Management, perseguendo obiettivi di redditività attraverso opportune azioni di marketing;
- contribuire alle strategie di Destination Marketing attraverso la promozione dei beni culturali e ambientali, delle tipicità enogastronomiche, delle attrazioni, degli eventi e delle manifestazioni, per veicolare un'immagine riconoscibile e rappresentativa del territorio.



Approfondimento

ù

Allegati:

LINEE-GUIDA_ALBERGHIERI_RENAIA.pdf



Insegnamenti e quadri orario

ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE A.TORRENTE

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Quadro orario della scuola: ITC A.TORRENTE-CASORIA- NATD06702V AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE

QO AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE - 2017

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
FRANCESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
INFORMATICA	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	0	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
ECONOMIA AZIENDALE	2	2	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Quadro orario della scuola: ITC A.TORRENTE-CASORIA- NATD06702V AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO

QO AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO -2017

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
FRANCESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
INFORMATICA	0	0	2	2	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
ECONOMIA AZIENDALE	0	0	6	7	8
DIRITTO	0	0	3	3	3
ECONOMIA POLITICA	0	0	3	2	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Quadro orario della scuola: ITC A.TORRENTE-CASORIA- NATD06702V TURISMO

QO TURISMO

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	3	3	3
FRANCESE	3	3	3	3	3
STORIA	2	2	2	2	2
GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
INFORMATICA	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
ECONOMIA AZIENDALE	2	2	0	0	0
ARTE E TERRITORIO	0	0	2	2	2
DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA	0	0	3	3	3
DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI	0	0	4	4	4
GEOGRAFIA TURISTICA	0	0	2	2	2
TEDESCO	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO
COMMERCIALE

Quadro orario della scuola: ITC A.TORRENTE-CASORIA- NATD06702V



INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE

QO INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0



SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE

Quadro orario della scuola: IPSAR " TORRENTE " CASORIA NARH06701Q ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA

ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA_CUCINA

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2
FRANCESE	2	2	3	3	3
STORIA	1	1	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
SCIENZA DEGLI ALIMENTI	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	1	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE SALA E VENDITA	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE CUCINA	2	3	0	0	0
ARTE E TERRITORIO	0	0	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LABORATORIO DI SERVIZI DI ACCOGLIENZA TURISTICA	2	2	0	0	0
DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE	0	0	4	4	3
TECNICHE DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI	0	0	0	0	0
SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE	0	0	4	3	0
TECNICHE DI COMUNICAZIONE	0	0	0	0	0
LABORATORIO ENOGASTRONOMIA CUCINA	0	0	5	6	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	3	1	0	0	0
LABORATORIO ENOGASTRONOMIA BAR-SALA E VENDITA	0	0	2	2	0
LABORATORIO DI ACCOGLIENZA TURISTICA	0	0	0	0	0
LABORATORIO DI ARTE BIANCA E	0	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF PER I SERVIZI
ALBERGHIERI E RISTORAZIONE

Quadro orario della scuola: IPSAR " TORRENTE " CASORIA NARH06701Q



ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA

ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA_SALA

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2
FRANCESE	2	2	3	3	3
STORIA	1	1	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
SCIENZA DEGLI ALIMENTI	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	1	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE SALA E VENDITA	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE CUCINA	2	3	0	0	0
ARTE E TERRITORIO	0	0	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI DI ACCOGLIENZA TURISTICA	2	2	0	0	0
DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE	0	0	4	4	3
SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE	0	0	4	3	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
TECNICHE DI COMUNICAZIONE	0	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	3	1	0	0	0
TECNICHE DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI	0	0	0	0	0
LABORATORIO ENOGASTRONOMIA CUCINA	0	0	2	2	0
LABORATORIO DI ACCOGLIENZA TURISTICA	0	0	0	0	0
LABORATORIO ENOGASTRONOMIA BAR-SALA E VENDITA	0	0	5	6	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
LABORATORIO DI ARTE BIANCA E	0	0	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF PER I SERVIZI
ALBERGHIERI E RISTORAZIONE

Quadro orario della scuola: IPSAR " TORRENTE " CASORIA NARH06701Q
ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA

ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA_PASTICCERIA



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2
FRANCESE	2	2	3	3	3
STORIA	1	1	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	1	2	0	0	0
SCIENZA DEGLI ALIMENTI	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE CUCINA	2	3	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE SALA E VENDITA	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI DI ACCOGLIENZA TURISTICA	2	2	0	0	0
ARTE E TERRITORIO	0	0	0	0	0
DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE	0	0	3	3	3
SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE	0	0	3	3	0
TECNICHE DI COMUNICAZIONE	0	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	3	1	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
TECNICHE DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI	0	0	0	2	0
LABORATORIO ENOGASTRONOMIA CUCINA	0	0	0	0	0
LABORATORIO DI ACCOGLIENZA TURISTICA	0	0	0	0	0
LABORATORIO DI ARTE BIANCA E	0	0	7	5	0
LABORATORIO ENOGASTRONOMIA BAR-SALA E VENDITA	0	0	2	2	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE

Quadro orario della scuola: IPSAR " TORRENTE " CASORIA NARH06701Q ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA

ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA_ACCOGLIENZA

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2
FRANCESE	2	2	3	3	3



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
STORIA	1	1	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
SCIENZA DEGLI ALIMENTI	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	1	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE SALA E VENDITA	2	3	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI DI ACCOGLIENZA TURISTICA	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE CUCINA	2	2	0	0	0
ARTE E TERRITORIO	0	0	2	2	2
DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE	0	0	4	4	4
SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE	0	0	3	3	0
TECNICHE DI COMUNICAZIONE	0	0	0	0	0
TECNICHE DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI	0	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	3	1	0	0	0
LABORATORIO ENOGASTRONOMIA CUCINA	0	0	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LABORATORIO DI ACCOGLIENZA TURISTICA	0	0	6	6	0
LABORATORIO ENOGASTRONOMIA BAR-SALA E VENDITA	0	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
LABORATORIO DI ARTE BIANCA E	0	0	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Il CDD ha deliberato che l'insegnamento trasversale dell'educazione civica possa essere realizzato da tutti i docenti componenti i CdC, coordinati dai docenti titolari di Diritto (A046) nell'istituto tecnico (AFM e ITT) e nel biennio del professionale, e dai docenti titolari di Diritto e tecniche amministrative della struttura ricettiva - DTA (A045) per il triennio dell'istituto professionale. I titolari di tutte le discipline, pertanto, possono prevedere una curvatura del curriculum proporzionale al proprio monte orario a favore dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica, in funzione delle uda che ciascun CdC intende progettare e realizzare. I risultati di apprendimento dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica sono i seguenti: Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale. Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro. Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e



fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali. Partecipare al dibattito culturale. Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate. Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale. Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità. Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile. Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie. Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica. Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese. Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

A partire dal settembre 2024 sono state pubblicate le nuove Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica (D.M. n.183/24). Le nuove Linee Guida sono applicate già dall' A.S 2024/25 attraverso percorsi trasversali e interdisciplinari basati su 3 nuclei tematici (Costituzione, sviluppo economico e sostenibilità, cittadinanza digitale), all'interno dei quali, rispetto al passato, sono state attenuate delle parti e inseriti nuovi contenuti.

Nell'arco delle 33 ore annuali previste per la disciplina, si propongono attività che sviluppino conoscenze e abilità relative all'educazione alla cittadinanza, all'educazione alla salute e al benessere psicofisico, all'educazione ambientale, all'educazione finanziaria, all'educazione stradale, all'educazione digitale e all'educazione al rispetto. Inoltre le Linee guida stabiliscono azioni finalizzate all'esercizio di diritti e doveri, al bene comune, all'ulteriore sviluppo della conoscenza e alla salvaguardia dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità.



Approfondimento

A partire dall'anno scolastico 2022/2023, l'Istituto è stato autorizzato ad attivare un nuovo indirizzo Tecnico – settore Tecnologico – Informatica e Telecomunicazioni.

Il percorso formativo mira allo sviluppo di competenze specifiche nei settori dell'informatica, delle telecomunicazioni, delle reti e dei sistemi tecnologici, in coerenza con l'evoluzione digitale e con le esigenze del mondo produttivo. L'attivazione dell'indirizzo risponde ai bisogni formativi degli studenti e alle richieste del territorio, offrendo concrete opportunità sia di inserimento nel mondo del lavoro sia di prosecuzione degli studi in ambito tecnico e universitario.

In allegato è presentato il quadro orario quinquennale, al fine di fornire all'utenza una informazione completa e trasparente sulle caratteristiche del nuovo indirizzo di studio.

Allegati:

Quadro orario Informatica e telecomunicazioni.pdf



Curricolo di Istituto

ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE A.TORRENTE

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Il CURRICOLO DI ISTITUTO mette in risalto le scelte didattiche operate dai docenti e chiarisce i risultati di apprendimento espressi in termini di competenze e declinati in abilità e conoscenze così come esplicitate nei documenti ministeriali.

- **CONOSCENZE:** Indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro; le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche.
- **ABILITÀ:** Indicano le capacità di applicare conoscenze e di portare a termine compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti).
- **COMPETENZE:** Indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia.
- **UDA (unità di apprendimento):** rappresentano il contenitore didattico in cui vengono esplicitati i contenuti specifici, i tempi, i metodi, gli strumenti necessari per raggiungere le competenze necessarie. UDA messe in atto dall'indirizzo alberghiero.

Si tiene conto: rispetto dell'identità e delle caratteristiche dell'Istituto; l'integrazione degli aspetti comuni agli indirizzi di studio, per la composizione di un curricolo contraddistinto dalla focalizzazione sugli aspetti essenziali del sapere; l'organizzazione in competenze da sviluppare, conoscenze ed abilità. Si declina il curricolo sulla base delle discipline così come predisposto dai



dipartimenti disciplinari.

Parte integrante del Curricolo del nostro Istituto risulta il Patto di Corresponsabilità (in allegato): esso è un documento, firmato da genitori e studenti, che sancisce un'alleanza educativa tra famiglia, scuola e allievi, definendo i principi e i comportamenti che tutti si impegnano a rispettare.

Questo accordo, introdotto dal [DPR 235/2007](#), mira a rafforzare il rapporto scuola-famiglia attraverso l'assunzione condivisa di responsabilità per garantire un ambiente scolastico sereno e stimolante.

Allegato:

Patto di corresponsabilità 25_26.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola secondaria di II grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei



Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione con altre Carte attuali o passate, anche in relazione al contesto storico in cui essa è nata, e ai grandi eventi della storia nazionale, europea e mondiale, operando ricerche ed effettuando riflessioni sullo stato di attuazione nella società e nel tempo dei principi presenti nella Costituzione, tenendo a riferimento l'esperienza e i comportamenti quotidiani, la cronaca e la vita politica, economica e sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto ed economia
- Disegno e storia dell'arte
- Economia aziendale
- Geografia
- Inglese
- Italiano
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate
- Storia
- Storia dell'arte



Tematiche affrontate / attività previste

Le principali tematiche e attività relative allo studio della Costituzione che si intendono affrontare sono:

- Il contenuto della Costituzione e i principi fondamentali in essa presenti
- Il contesto storico in cui è nata la Costituzione
- Lo stato di attuazione dei principi costituzionali nella società attuale e nel corso del tempo
- La relazione tra i principi costituzionali e la vita politica, economica e sociale
- Il confronto tra la Costituzione italiana e altre Carte (attuali o passate)

Attività Previste:

- Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione con altre Carte fondamentali
- Effettuare ricerche e operare riflessioni sull'effettiva applicazione dei principi costituzionali nella realtà
- Riferirsi a elementi della cronaca, all'esperienza e ai comportamenti quotidiani per valutare la rispondenza ai principi della Costituzione
- Contestualizzare la Costituzione in relazione agli eventi storici rilevanti

Allegato:

Curricolo Trasversale Educazione Civica.pdf

Traguardo 2

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare gli effetti dannosi derivanti dall'assunzione di sostanze illecite (ogni tipologia)



di droga, comprese le droghe sintetiche) o di comportamenti che inducono dipendenza (oltre alle droghe, il fumo, l'alcool, il doping, l'uso patologico del web, il gaming, il gioco d'azzardo), anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche; adottare conseguentemente condotte a tutela della propria e altrui salute. Riconoscere l'importanza della prevenzione contro ogni tossicodipendenza e assumere comportamenti che promuovano la salute e il benessere fisico e psicologico della persona. Conoscere le forme di criminalità legate al traffico di stupefacenti. Conoscere i disturbi alimentari e adottare comportamenti salutari e stili di vita positivi, anche attraverso una corretta alimentazione, una costante attività fisica e una pratica sportiva (cfr. articolo 33, comma 7 della Costituzione). Partecipare a esperienze di volontariato nella assistenza sanitaria e sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Geografia
- Inglese
- Italiano
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate (Fisica, Chimica e Biologia)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie e sportive
- Storia
- Tecnologie della comunicazione
- TIC



Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche

- Effetti delle droghe (naturali e sintetiche) su sistema nervoso, cardiovascolare e metabolico
- Dipendenze comportamentali (gaming, web, gioco d'azzardo)
- Doping e alterazioni fisiologiche
- Disturbi alimentari (anoressia, bulimia, binge eating)
- Corretta alimentazione e attività fisica
- Normativa sulle sostanze stupefacenti
- Analisi di articoli della Costituzione (art. 32 e 33)
- Evoluzione storica dell'uso di droghe
- Statistiche su consumo e dipendenze
- Valore della vita e della cura di sé

Attività

- Analisi di casi studio e dati scientifici
- Visione e discussione di documentari scientifici Incontri con medici, nutrizionisti, psicologi
- Laboratori su alimentazione equilibrata
- Progettazione di programmi di allenamento salutare
- Confronto tra modelli di prevenzione nei diversi Paesi
- Analisi di dati statistici Incontri con volontari di associazioni sanitarie

Allegato:

Curricolo Trasversale Educazione Civica.pdf

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ



Traguardo 1

Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le varie situazioni di rischio nel proprio territorio (rischio sismico, idrogeologico, ecc.) attraverso l'osservazione e l'analisi di dati forniti da soggetti istituzionali. Adottare comportamenti corretti e solidali in situazioni di emergenza in collaborazione con la Protezione civile e con altri soggetti istituzionali del territorio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Chimica
- Diritto ed economia
- Fisica
- Geografia
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Lingua inglese
- Lingua italiana
- Matematica
- Scienza degli alimenti
- Scienze integrate
- Scienze motorie e sportive
- Storia dell'arte



Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche

- Rischi naturali e antropici del territorio (alluvioni, frane, incendi, inquinamento)
- Uso del suolo e urbanizzazione
- Sviluppo sostenibile e Agenda 2030
- Inquinamento dell'aria, dell'acqua e del suolo
- Tutela dell'ambiente nella Costituzione
- Attività fisica all'aperto e rispetto della natura
- Rapporto uomo-ambiente nel tempo
- Analisi di dati ambientali

Attività

- Analisi di carte tematiche e immagini satellitari
- Studio di casi locali
- Uscite sul territorio
- Realizzazione di mappe di rischio
- Progetti di educazione ambientale
- Escursioni e attività outdoor
- Confronto tra passato e presente
- Elaborazione di grafici e tabelle
- Coding per la sostenibilità



Allegato:

Curricolo Trasversale Educazione Civica.pdf

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti.

Analizzare, interpretare e valutare in maniera critica dati, informazioni e contenuti digitali. Distinguere i fatti dalle opinioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Economia aziendale
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Matematica
- Scienze integrate (Fisica)



- Storia
- Tecnologie dell'informazione e comunicazione
- Tecnologie informatiche
- TIC

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche

- Informazione, disinformazione e fake news
- Affidabilità delle fonti e responsabilità del cittadino digitale
- Libertà di informazione
- Differenza tra fatti, opinioni e interpretazioni
- Uso critico delle fonti storiche
- Confronto tra fonti diverse sullo stesso evento
- Uso scorretto dei numeri nell'informazione
- Intelligenza artificiale e deepfake

Attività

- Analisi guidata di notizie online
- Verifica delle fonti (fact-checking)
- Discussioni su casi di disinformazione
- Simulazioni di redazioni giornalistiche
- Analisi di articoli di giornale e post social
- Individuazione di dati fuorvianti
- Uso di strumenti di verifica digitale
- Analisi di notizie in lingua straniera

Allegato:



Curricolo Trasversale Educazione Civica.pdf

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Dettaglio Curricolo plesso: IPSAR " TORRENTE " CASORIA

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Il CURRICOLO DI ISTITUTO mette in risalto le scelte didattiche operate dai docenti e chiarisce i risultati di apprendimento espressi in termini di competenze e declinati in abilità e conoscenze così come esplicitate nei documenti ministeriali.

- **CONOSCENZE:** Indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro; le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche.



- **ABILITÀ:** Indicano le capacità di applicare conoscenze e di portare a termine compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti).
- **COMPETENZE:** Indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia.
- **UDA (unità di apprendimento):** rappresentano il contenitore didattico in cui vengono esplicitati i contenuti specifici, i tempi, i metodi, gli strumenti necessari per raggiungere le competenze necessarie. UDA messe in atto dall'indirizzo alberghiero.

Si tiene conto: rispetto dell'identità e delle caratteristiche dell'Istituto; l'integrazione degli aspetti comuni agli indirizzi di studio, per la composizione di un curriculum contraddistinto dalla focalizzazione sugli aspetti essenziali del sapere; l'organizzazione in competenze da sviluppare, conoscenze ed abilità. Si declina il curriculum sulla base delle discipline così come predisposto dai dipartimenti disciplinari. Per l'Istituto Professionale conoscenze, abilità e competenze declinate in UDA.

Dettaglio Curriculum plesso: ITC A.TORRENTE-CASORIA-



SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Il CURRICOLO DI ISTITUTO mette in risalto le scelte didattiche operate dai docenti e chiarisce i risultati di apprendimento espressi in termini di competenze e declinati in abilità e conoscenze così come esplicitate nei documenti ministeriali.

- **CONOSCENZE:** Indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro; le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche.
- **ABILITÀ:** Indicano le capacità di applicare conoscenze e di portare a termine compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti).
- **COMPETENZE:** Indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia.

Si tiene conto: rispetto dell'identità e delle caratteristiche dell'Istituto; l'integrazione degli aspetti comuni agli indirizzi di studio, per la composizione di un curricolo contraddistinto dalla focalizzazione sugli aspetti essenziali del sapere; l'organizzazione in competenze da sviluppare, conoscenze ed abilità. Si declina il curricolo sulla base delle discipline così come predisposto dai dipartimenti disciplinari.



Approfondimento

Nota informativa sull'indirizzo di studio ITIA

L'I.S. "A. Torrente" di Casoria è autorizzato all'attivazione dell'indirizzo Informatica e Telecomunicazioni (ITIA), come previsto dalla Rete scolastica vigente.

Si segnala che, per motivi tecnici legati all'aggiornamento del sistema informativo ministeriale, potrebbe risultare temporaneamente visibile l'indirizzo SIA – Sistemi Informativi Aziendali, non attivo presso l'Istituto.

La scuola ha già avviato le necessarie procedure per l'allineamento dei dati nei sistemi ministeriali.

Le famiglie possono pertanto fare riferimento all'indirizzo ITIA quale percorso di studio effettivamente offerto.



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE
A.TORRENTE (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Attività n° 1: Accredimento Erasmus+ KA1: Mobilità alunni

L'Istituto, accreditato Erasmus+ (KA1), avvia dal 2024/2025 un piano di mobilità internazionale per offrire agli studenti esperienze di studio e formazione in Europa. Il progetto mira a potenziare le competenze linguistiche (livelli QCER e prove Invalsi) e a sviluppare la cittadinanza europea. Attraverso l'iniziativa "Green Erasmus", gli studenti saranno coinvolti in sfide legate alla sostenibilità ambientale e alla transizione ecologica, diventando promotori di stili di vita responsabili e ambasciatori dei valori comunitari.

OBIETTIVI E FINALITÀ

- **Potenziamento Linguistico:** Innalzamento del profilo d'uscita degli studenti e incremento della quota di certificazioni linguistiche.
- **Internazionalizzazione delle Competenze:** Sviluppo di abilità trasversali in contesti multiculturali e miglioramento del successo formativo.
- **Transizione Ecologica e Sostenibilità:** Promozione di iniziative di sensibilizzazione ambientale per ridurre l'impatto ecologico e promuovere il rispetto degli ecosistemi.
- **Inclusione e Diversità:** Garantire l'accesso alle mobilità a studenti con minori



opportunità, favorendo l'equità e la coesione sociale.

DESTINATARI

Studenti del triennio, selezionati sulla base di criteri trasparenti legati al merito, alla motivazione e al coinvolgimento nelle attività preparatorie.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Certificazioni linguistiche
- Mobilità studentesca internazionale
- Progettualità Erasmus+
- Scambi culturali in Europa

Destinatari

- Studenti

Collegamento con la Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

- Percorsi PCTO per le Competenze STEM e il Multilinguismo – Mobilità Nazionale e Internazionale



Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

Percorsi PCTO per le Competenze STEM e il Multilinguismo – Mobilità Nazionale e Internazionale

○ Attività n° 2: Progetti eTwinning

L'IS Andrea Torrente, che ha ricevuto il riconoscimento europeo di “eTwinning School” per il biennio 2025/2026, sostiene attivamente l'internazionalizzazione dei saperi, l'integrazione, lo scambio di buone pratiche e l'innovazione sociale e culturale in ambito internazionale ed europeo, sviluppando progetti didattici in rete sulla piattaforma per i gemellaggi eTwinning.

I progetti eTwinning sono iniziative promosse dalla piattaforma europea eTwinning, che incoraggiano la collaborazione scolastica attraverso l'uso delle tecnologie digitali. Gli alunni partecipano a progetti interdisciplinari sviluppando competenze linguistiche, digitali e di cittadinanza globale, promuovendo al contempo il dialogo interculturale. Ogni progetto viene realizzato in collaborazione con scuole di altri paesi europei, favorendo l'apprendimento di lingue straniere e l'integrazione di culture diverse.

L'Istituto promuove i progetti eTwinning come asse portante dell'innovazione didattica e dell'internazionalizzazione del curriculum. Attraverso la piattaforma europea protetta, la scuola realizza gemellaggi elettronici e percorsi interdisciplinari in collaborazione con partner dell'Unione Europea. L'azione si configura come un laboratorio permanente dove l'uso consapevole delle tecnologie digitali (ICT) diventa lo strumento per abbattere le frontiere fisiche, consentendo agli studenti di operare in contesti multiculturali. I progetti sono integrati nella programmazione di classe e mirano a trasformare l'apprendimento delle lingue straniere in un'esperienza autentica, situata e orientata al cooperative learning.

OBIETTIVI E FINALITÀ



- Competenze Multilinguistiche: Potenziamento della comunicazione in lingua straniera in situazioni reali di scambio.
- Cittadinanza Globale: Sviluppo del dialogo interculturale e della consapevolezza dei valori comuni europei.
- Digital Literacy: Consolidamento delle competenze digitali attraverso l'uso di strumenti di web-collaboration e creazione di prodotti multimediali condivisi.
- Soft Skills: Rafforzamento del pensiero critico, della creatività e dello spirito di iniziativa in contesti internazionali.

Per visionare tutte le attività svolte è possibile collegarsi al seguente link:

<https://sites.google.com/istorrente.edu.it/etwinning/home-page>

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Scambi o gemellaggi virtuali
- Creazione di curriculum interculturale
- Partnership con scuole estere
- Progettualità eTwinning
- Gemellaggi virtuali
- Accoglienza docenti e studenti in Italia

Destinatari

- Docenti
- Studenti



○ Attività n° 3: Laboratorio Trinity con Esame Finale Certificato

Il progetto ha previsto l'attivazione di due laboratori linguistici finalizzati alla preparazione per l'esame di certificazione Trinity, rivolto agli alunni interessati a migliorare le proprie competenze linguistiche e ottenere una certificazione riconosciuta a livello internazionale.

L'attività si è inserita nei percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari previsti dal progetto "Professionalmente Consapevoli", mirato a contrastare il disagio e la dispersione scolastica attraverso percorsi di crescita personale e di potenziamento delle competenze chiave.

Il laboratorio è stato strutturato in moduli didattici intensivi e interattivi, condotti da docenti esperti, e si è concluso con la somministrazione dell'esame finale per il conseguimento della certificazione Trinity.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)

Destinatari

- Studenti



○ Attività n° 4: Percorsi PCTO per le Competenze STEM e il Multilinguismo – Mobilità Nazionale e Internazionale

PCTO sulle discipline STEM e sul multilinguismo per gli istituti tecnici e professionali tramite esperienze di orientamento in Italia e all'estero (D.M. 88/2025) - Scuole statali

Il Decreto Ministeriale 88/2025 finanzia tramite PNRR progetti di PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento) per Istituti Tecnici e Professionali, focalizzati su STEM (Scienza, Tecnologia, Ingegneria, Matematica) e multilinguismo, con esperienze di orientamento in Italia e all'estero, per sviluppare competenze e orientare studenti verso futuri professionali in settori strategici

Obiettivi Principali

- Potenziamento STEM: Sviluppare competenze scientifiche e tecnologiche.
- Multilinguismo: Migliorare le competenze linguistiche in contesti professionali.
- Orientamento Efficace: Guidare gli studenti verso percorsi di studio e lavoro post-diploma.

Modalità di Attuazione

- Soggetti Beneficiari: Istituti Tecnici e Professionali statali.
- Esperienze: Mobilità (individuale o di gruppo, 1-30 giorni) in Italia e all'estero.
- Collaborazioni: Coinvolgimento di scuole, università, enti di formazione.
- Finanziamento: Risorse dal PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza).
- Proposte Progettuali: Presentazione di progetti specifici tramite piattaforma ministeriale.
- Formazione Specifica: Percorsi formativi che combinano discipline STEM e lingue straniere.
- Sviluppo Competenze: Preparazione degli studenti per il mondo del lavoro, con focus su innovazione e internazionalizzazione.

Questo programma mira a colmare il divario di competenze e a favorire l'orientamento, integrando la formazione in aula con esperienze pratiche e internazionali, particolarmente per gli istituti tecnici e professionali.



Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Apprendistato all'estero
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Creazione di curriculum interculturale
- Mobilità studentesca internazionale
- Stage esteri
- Job shadowing e formazione all'estero
- Scambi culturali in Europa
- Tirocini all'estero

Destinatari

- Studenti

Collegamento con la Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

- Percorsi PCTO per le Competenze STEM e il Multilinguismo – Mobilità Nazionale e Internazionale

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Percorsi PCTO per le Competenze STEM e il Multilinguismo – Mobilità Nazionale e Internazionale



Dettaglio plesso: IPSAR " TORRENTE " CASORIA (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Attività n° 1: PCTO VALENCIA

Il percorso prevede la realizzazione di attività formative finalizzate allo sviluppo delle competenze linguistiche in una prospettiva di multilinguismo, integrate con le competenze STEM, per preparare gli studenti ad affrontare contesti culturali e professionali sempre più internazionali. Le azioni progettuali mirano a favorire l'utilizzo delle lingue straniere in situazioni autentiche o simulate di ambito lavorativo, attraverso esperienze di mobilità internazionale, promuovendo l'interazione interculturale e l'apprendimento attivo. Il percorso contribuisce inoltre al potenziamento delle competenze trasversali e orientative, rafforzando l'autonomia, la capacità di collaborazione e la consapevolezza del valore del multilinguismo come risorsa per la formazione, l'occupabilità e la cittadinanza attiva.

Scambi culturali internazionali

In presenza



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Mobilità studentesca internazionale
- Stage esteri
- Scambi culturali in Europa
- PON PCTO all'estero

Destinatari

- Studenti

Dettaglio plesso: ITC A.TORRENTE-CASORIA- (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ **Attività n° 1: PCTO MALTA**

L'iniziativa ha come obiettivo l'immersione in un contesto internazionale, dove gli studenti potranno migliorare le proprie competenze linguistiche, in particolare nell'uso dell'inglese, e conoscere da vicino una delle città più dinamiche e multiculturali del mondo. Durante il soggiorno, gli studenti parteciperanno a corsi di lingua, attività culturali e visite a luoghi significativi di Malta, favorendo un apprendimento pratico e diretto della lingua in un contesto globale. Il progetto contribuisce a promuovere la crescita personale degli studenti e a rafforzare le loro competenze interculturali.



Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Scambi culturali in Europa
- PON PCTO all'estero

Destinatari

- Studenti

○ Attività n° 2: PCTO DUBLINO

Il percorso prevede un insieme di esperienze formative volte a rafforzare le competenze linguistiche degli studenti in un'ottica di apertura al multilinguismo e all'internazionalizzazione. Le attività proposte integrano l'apprendimento delle lingue straniere con ambiti tecnico-scientifici e professionali, favorendo l'applicazione delle conoscenze acquisite in contesti operativi concreti. Attraverso metodologie attive e situazioni di apprendimento autentiche, in ambito di mobilità internazionale, il percorso sostiene lo sviluppo di competenze trasversali, interculturali e orientative, valorizzando le lingue come strumento di comunicazione, inclusione e crescita personale e professionale.

Scambi culturali internazionali

In presenza



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Creazione di curriculum interculturale
- Mobilità studentesca internazionale
- Stage esteri
- Scambi culturali in Europa

Destinatari

- Studenti



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE A.TORRENTE (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: CERTIFICAZIONI INFORMATICA EIPASS**

Nel nostro Istituto sarà possibile conseguire le certificazioni EIPASS, riconosciute a livello nazionale ed europeo, che attestano il possesso di competenze informatiche e digitali fondamentali per lo studio, il lavoro e l'aggiornamento professionale.

Le certificazioni EIPASS rappresentano un valore aggiunto per studenti e personale, poiché consentono di sviluppare un uso consapevole e sicuro delle tecnologie digitali, migliorare il curriculum e rispondere alle richieste sempre più elevate del mondo del lavoro e della formazione.

L'iniziativa si inserisce nel percorso di innovazione didattica e di potenziamento delle competenze digitali promosso dal nostro Istituto.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici



Dettaglio plesso: IPSAR " TORRENTE " CASORIA

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ **Azione n° 1: Laboratorio di idroponica**

Il Laboratorio di Idroponica è stato realizzato nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 – Istruzione e ricerca, Componente 1, come parte dell'Investimento 1.4, con l'obiettivo di contrastare la dispersione scolastica e ridurre i divari territoriali.

Gli studenti del biennio sperimentano le tecniche di coltivazione senza l'uso di terreno, utilizzando soluzioni nutritive in acqua.

Il laboratorio ha fornito un'esperienza diretta nelle scienze naturali e ambientali, promuovendo la sostenibilità e l'innovazione agricola.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Dettaglio plesso: ITC A.TORRENTE-CASORIA-



SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ **Azione n° 1: Laboratorio di Robotica**

Il Laboratorio di Robotica è stato realizzato nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 – Istruzione e ricerca, Componente 1, come parte dell'Investimento 1.4, finalizzato alla riduzione dei divari territoriali e alla lotta alla dispersione scolastica.

Gli studenti del biennio hanno l'opportunità di progettare, costruire e programmare robot, sviluppando competenze in meccanica, elettronica e informatica.

Il laboratorio promuove un apprendimento pratico e stimolato l'interesse per le discipline STEM, favorendo il pensiero critico e il lavoro di squadra.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo



Moduli di orientamento formativo

ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE A.TORRENTE (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 1: ORIENTAlife- didattica orientativa/orientamento

L'Orientamento scolastico, diventa un processo, un percorso nel quale da una parte, la persona viene facilitata ad approfondire conoscenza e consapevolezza di sé, delle proprie caratteristiche psicologiche, cognitive e di relazione, mentre dall'altra parte, le si rendono accessibili conoscenze e informazioni.

- Orientamento in itinere nella scuola secondaria di secondo grado inteso come supporto, anche personalizzato, per aiutare i giovani a costruire consapevolmente il proprio progetto di vita professionale e il curriculum e a raggiungere titoli di studio e qualifiche professionali nei tempi previsti e con risultati soddisfacenti;
- Orientamento in uscita inteso come autovalutazione, valorizzazione e presa di coscienza delle competenze acquisite e della loro spendibilità nel mercato del lavoro al fine di supportare la scelta del percorso post diploma, evitando scelte poco consapevoli e inadeguate alle potenzialità del giovane, in modo da prevenire l'abbandono degli studi

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 2: Orientamento a scuola per la classe III

L'Istituto, secondo quanto stabilito dal decreto n. 328 del 22 dicembre 2022 che ha approvato le Linee guida per l'orientamento, stabilisce una funzione strategica al docente tutor e al docente orientatore. I tutor aiuteranno ogni studente ad acquisire consapevolezza delle proprie potenzialità e supporteranno le famiglie nei momenti di scelta dei percorsi formativi e/o professionali degli studenti. Gli orientatori favoriranno l'incontro tra le competenze degli studenti, l'offerta formativa e la domanda di lavoro per consentire una scelta informata e consapevole del percorso di studio o professionale da intraprendere.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Attività extracurricolari svolte in presenza o da remoto tra docenti, studenti e famiglie

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 3: Orientamento a scuola per la classe IV

L'Istituto, secondo quanto stabilito dal decreto n. 328 del 22 dicembre 2022 che ha approvato le Linee guida per l'orientamento, stabilisce una funzione strategica al docente tutor e al docente orientatore. I tutor aiuteranno ogni studente ad acquisire consapevolezza delle proprie potenzialità e supporteranno le famiglie nei momenti di scelta dei percorsi formativi e/o professionali degli studenti. Gli orientatori favoriranno l'incontro tra le competenze degli studenti, l'offerta formativa e la domanda di lavoro per consentire una scelta informata e consapevole del percorso di studio o professionale da intraprendere.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Attività extracurricolari svolte in presenza o da remoto tra docenti, studenti e famiglie



Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 4: Orientamento a scuola per la classe V**

L'Istituto, secondo quanto stabilito dal decreto n. 328 del 22 dicembre 2022 che ha approvato le Linee guida per l'orientamento, offre una funzione strategica al docente tutor e al docente orientatore. I tutor aiuteranno ogni studente ad acquisire consapevolezza delle proprie potenzialità e supporteranno le famiglie nei momenti di scelta dei percorsi formativi e/o professionali degli studenti. Gli orientatori favoriranno l'incontro tra le competenze degli studenti, l'offerta formativa e la domanda di lavoro per consentire una scelta informata e consapevole del percorso di studio o professionale da intraprendere.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Attività extracurricolari svolte in presenza o da remoto tra docenti, studenti e famiglie



Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

● TAKE PART- Il futuro è dalla tua parte

Take Part, attraverso la didattica laboratoriale, ha lo scopo di realizzare attività facilitanti l'accesso e la fruibilità di offerte e di opportunità educative volte a integrare percorsi di apprendimento curriculare per favorire lo sviluppo di competenze cognitive e sociali, nonché di competenze e consapevolezze digitali, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media. Laboratori di educazione all'imprenditorialità. Percorsi ed eventi su legalità e cittadinanza attiva. Percorsi ed eventi su orientamento al lavoro

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Biennale



Modalità di valutazione prevista

● **ORIENTALIFE -La scuola orienta per la vita**

Il progetto mira a far acquisire, allo studente/alla studentessa competenze scientifiche meglio rispondenti alle sfide della società contemporanea ed alle attese del mondo del lavoro e a rafforzare l'impatto della formazione sulla società; sviluppare negli studenti/studentesse le competenze necessarie per l'investigazione, la ricerca e l'approccio critico allo studio e di ridurre il disagio provocato dalla discontinuità tra scuola secondaria, mondo del lavoro ed università.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista



● Percorsi PCTO per le Competenze STEM e il Multilinguismo – Mobilità Nazionale e Internazionale

PCTO sulle discipline STEM e sul multilinguismo per gli istituti tecnici e professionali tramite esperienze di orientamento in Italia e all'estero (D.M. 88/2025) - Scuole statali

Il percorso PCTO per le Competenze STEM e il Multilinguismo – Mobilità Nazionale e Internazionale, rivolto agli Istituti Tecnici e Professionali statali, è finanziato dal D.M. 88/2025 nell'ambito delle risorse del PNRR. L'iniziativa prevede la realizzazione di Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento finalizzati a rafforzare le competenze scientifiche, tecnologiche e linguistiche degli studenti, attraverso esperienze di orientamento svolte sia in Italia sia all'estero.

Il percorso è progettato per accompagnare gli studenti nello sviluppo di competenze STEM (Scienza, Tecnologia, Ingegneria e Matematica) e nel potenziamento del multilinguismo in contesti formativi e professionali reali, favorendo una maggiore consapevolezza delle opportunità di studio e di lavoro nei settori strategici per l'innovazione e la crescita del Paese.

Le attività si realizzano mediante esperienze di mobilità individuale o di gruppo, della durata variabile da 1 a 30 giorni, e prevedono la collaborazione con scuole, università, enti di formazione e realtà del mondo produttivo, sia a livello nazionale sia internazionale. Attraverso tali esperienze, gli studenti acquisiscono competenze trasversali, capacità di adattamento, autonomia e orientamento consapevole, rafforzando il collegamento tra il percorso scolastico e le prospettive post-diploma.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)



Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO

Indicatori	Avanzato (9-10)	Intermedio (8)	Base (7)	Essenziale (6)	Non adeguato (≤ 5)
Partecipazione e frequenza	Presenza costante e puntuale; rispetto completo del monte ore	Presenza regolare con rare assenze	Presenza abbastanza regolare	Presenza discontinua ma sufficiente	Presenze irregolari o monte ore non rispettato
Impegno e responsabilità	Elevato senso di responsabilità; svolge i compiti con autonomia	Impegno costante e affidabile	Impegno generalmente adeguato	Impegno discontinuo	Scarso impegno e inaffidabilità



Autonomia operativa	Agisce in modo autonomo anche in situazioni nuove	Buona autonomia operativa	Autonomia parziale, necessita di guida	Forte bisogno di supporto	Incapacità di operare autonomamente
Collaborazione e relazioni	Collabora in modo costruttivo e propositivo	Collabora correttamente	Relazioni generalmente corrette	Collaborazione limitata	Difficoltà relazionali significative
Competenze trasversali	Sviluppo pieno di problem solving, comunicazione e iniziativa	Buon livello di competenze trasversali	Competenze essenziali	Competenze parziali	Competenze non acquisite
Rispetto delle regole e sicurezza	Rispetto rigoroso delle regole e delle norme di sicurezza	Rispetto costante delle regole	Rispetto generalmente adeguato	Rispetto discontinuo	Violazioni delle regole e/o sicurezza
Riflessione sull'esperienza	Analisi critica e consapevole dell'esperienza	Riflessione adeguata e pertinente	Riflessione semplice	Riflessione guidata	Assenza di riflessione

● Attività di Formazione Scuola-Lavoro_Corsi di orientamento_ADECCO

Il modulo attivato per complessive 25 ore prevede: "coinvolgere gli studenti in attività volte allo sviluppo e al potenziamento delle soft skills per un consapevole orientamento al mondo del lavoro e una consapevole prosecuzione degli studi nella formazione, anche non accademica"



Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Progetto dispersione

Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

1. Contrasto al Fallimento Scolastico nel Primo Biennio
2. Miglioramento della Fluidità della Carriera Scolastica e Prevenzione delle Lacune



Traguardo

1. Ridurre la percentuale di studenti e studentesse non ammessi alla Classe II in entrambi gli indirizzi (Professionale e Tecnico Economico). 2. Ridurre la percentuale di studenti e studentesse con sospensione del giudizio in tutte le classi e indirizzi

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

1. Riduzione della variabilità tra le classi in matematica 2. Recupero delle Competenze Minime e Intervento Sulla Dispersione

Traguardo

1. Ridurre la quota di studenti e studentesse in Livello 1 in Matematica, soprattutto nelle Classi Quinte 2. Ridurre la quota di studenti e studentesse nei livelli di competenza più bassi (Livello 1 e 2) in tutti gli ambiti

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Implementare e formalizzare strategie didattiche e organizzative finalizzate all'aumento della percezione di autonomia e del coinvolgimento attivo degli studenti nella vita scolastica.

Traguardo

Raggiungere un maggiore livello di percezione di "coinvolgimento attivo" della popolazione studentesca rispetto ai dati rilevati all'inizio del triennio.

Risultati attesi



Decremento della percentuale di alunni che abbandonano entro il secondo anno

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Chimica
	Informatica
	Lingue
	Scienze
	Laboratori di cucina
	Laboratorio di pasticceria
	Laboratori di sala
	Laboratori di accoglienza turistica
	Laboratori di bar
Aule	Proiezioni
	Aula generica
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra
	Aula coreutica

● Maestri pizzaioli

Il percorso formativo Maestri Pizzaioli nasce dall'esigenza di contrastare la dispersione scolastica



attraverso un'attività fortemente motivante come la preparazione della pizza, capace di coinvolgere gli studenti e stimolarli a frequentare la scuola con maggiore interesse. La nostra scuola, dotata di un vero e proprio forno per la produzione delle pizze, ha attivato una convenzione con la "Antica Pizzeria da Michele", grazie alla quale maestri pizzaioli svolgono attività formative pratiche rivolte ai nostri alunni. Il progetto offre un'esperienza concreta e professionalizzante e, per gli studenti più meritevoli, prevede la possibilità di accedere a uno stage presso l'Accademia della Pizza della pizzeria, rafforzando il legame tra scuola, motivazione allo studio e mondo del lavoro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

1. Contrasto al Fallimento Scolastico nel Primo Biennio 2. Miglioramento della



Fluidita' della Carriera Scolastica e Prevenzione delle Lacune

Traguardo

1. Ridurre la percentuale di studenti e studentesse non ammessi alla Classe II in entrambi gli indirizzi (Professionale e Tecnico Economico). 2. Ridurre la percentuale di studenti e studentesse con sospensione del giudizio in tutte le classi e indirizzi

○ Competenze chiave europee

Priorità

1. Consolidare le Competenze Meno Sviluppate: competenze imprenditoriali, digitali avanzate e quelle relative alla consapevolezza ed espressione culturali 2. Superare le disomogeneità nella valutazione delle competenze chiave garantendo criteri comuni (griglie)

Traguardo

1. Aumentare il Livello Base/Intermedio nelle Aree Critiche, ossia nelle competenze che presentano le maggiori percentuali di non raggiunti/livello iniziale 2. Garantire l'applicazione Universale dei Criteri di Valutazione e ottenere un monitoraggio sistemico

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Implementare e formalizzare strategie didattiche e organizzative finalizzate all'aumento della percezione di autonomia e del coinvolgimento attivo degli studenti nella vita scolastica.

Traguardo

Raggiungere un maggiore livello di percezione di "coinvolgimento attivo" della popolazione studentesca rispetto ai dati rilevati all'inizio del triennio.



Risultati attesi

I risultati attesi del percorso formativo Maestri Pizzaioli riguardano sia la dimensione educativa sia quella formativa e orientativa. In particolare, il progetto mira a ridurre la dispersione scolastica e l'assenteismo, aumentando la motivazione degli studenti e il loro senso di appartenenza alla comunità scolastica. Attraverso attività pratiche e laboratoriali, si prevede il miglioramento delle competenze professionali, manuali e trasversali, quali il lavoro di squadra, il rispetto delle regole, la responsabilità e l'autonomia. Inoltre, il contatto diretto con professionisti del settore favorisce l'orientamento consapevole degli alunni e rafforza il collegamento tra scuola e mondo del lavoro, offrendo concrete opportunità di crescita personale e, per i più meritevoli, di inserimento in percorsi formativi e professionali qualificati.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Laboratori di cucina

Laboratorio di pasticceria

● Progetto "Estate Insieme: Imparare, Crescere, Divertirsi",

Il progetto intende promuovere la socializzazione e l'inclusione di studenti e studentesse al fine di favorire parità di accesso e pari opportunità. Le attività proposte vogliono arricchire l'offerta formativa con la pratica di attività stimolanti e dinamiche che favoriscono il processo di apprendimenti e contestualmente agiscono sulla dimensione affettiva e relazionale dei giovani agevolando il processo di inclusione sociale, indispensabile per una sana crescita individuale e



sociale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Favorire il processo di crescita, relazionale ed inclusivo degli alunni.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
	Lingue
	Scienze
	Laboratori di cucina
	Laboratorio di pasticceria
	Laboratori di sala
	Laboratori di accoglienza turistica
	Laboratori di bar
Biblioteche	Classica

● Interventi di contrasto alla dispersione scolastica mediante il potenziamento delle competenze di base - AGENDA SUD (D.M. n. 175/2025)

Agenda Sud è un progetto strategico del Ministero dell'Istruzione italiano, finanziato anche dal PNRR, nato per contrastare la dispersione scolastica e ridurre i divari di apprendimento tra Nord e Sud Italia, con interventi mirati nelle scuole del Mezzogiorno (Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna, Sicilia) attraverso finanziamenti, nuove metodologie didattiche, potenziamento delle competenze di base e supporto personalizzato agli studenti, trasformando le scuole in centri di opportunità e speranza, con l'obiettivo di migliorare i risultati scolastici, ridurre l'abbandono e garantire pari opportunità educative, per i territori più svantaggiati.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

1. Contrasto al Fallimento Scolastico nel Primo Biennio 2. Miglioramento della Fluidità della Carriera Scolastica e Prevenzione delle Lacune

Traguardo

1. Ridurre la percentuale di studenti e studentesse non ammessi alla Classe II in entrambi gli indirizzi (Professionale e Tecnico Economico). 2. Ridurre la percentuale



di studenti e studentesse con sospensione del giudizio in tutte le classi e indirizzi

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

1. Riduzione della variabilità tra le classi in matematica 2. Recupero delle Competenze Minime e Intervento Sulla Dispersione

Traguardo

1. Ridurre la quota di studenti e studentesse in Livello 1 in Matematica, soprattutto nelle Classi Quinte 2. Ridurre la quota di studenti e studentesse nei livelli di competenza più bassi (Livello 1 e 2) in tutti gli ambiti

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Implementare e formalizzare strategie didattiche e organizzative finalizzate all'aumento della percezione di autonomia e del coinvolgimento attivo degli studenti nella vita scolastica.

Traguardo

Raggiungere un maggiore livello di percezione di "coinvolgimento attivo" della popolazione studentesca rispetto ai dati rilevati all'inizio del triennio.

Risultati attesi

Riduzione della percentuale di studenti non ammessi alla classe seconda in tutti gli indirizzi
Ridurre la percentuale di studenti con sospensione del giudizio principalmente nel biennio

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra
	Aula coreutica

● Scuola Promotrice di Salute

Intende rafforzare la collaborazione tra il sistema scolastico e il sistema sanitario, con la definizione di un percorso complessivo di promozione della salute anche nell'ambito dell'offerta formativa dell'intero ciclo di istruzione, nonché di fornire materiali/strumenti didattici utili a implementare gli interventi/azioni programmate. Il presente accordo, nel contesto territoriale di riferimento, ha la seguente finalità: promuovere la salute di tutti i componenti la comunità scolastica (studenti, docenti, personale ATA, dirigente scolastico) e della comunità nella quale la scuola è inserita in base ai principi indicati nella policy integrate per la Scuola che Promuove Salute" approvato dalla Conferenza Stato Regioni con l'Accordo del 17/01/2019; diffondere, promuovere e sostenere nelle scuole di ogni ordine e grado della Campania l'adozione della strategia "Scuole Promotrici di Salute" dell'OMS con la creazione di una sinergia di competenze al fine di coadiuvare la scuola nella realizzazione di un modello condiviso campano, coerente con il modello europeo con l'approccio globale alla salute nel contesto scolastico riferito ai seguenti ambiti di intervento strategici relativi alle sei componenti: □ Sviluppare le competenze individuali □ Qualificare l'ambiente sociale □ Migliorare l'ambiente strutturale ed organizzativo □



Rafforzare la collaborazione comunitaria; □ Promuovere la cultura del lavoro in rete tra Scuole, sostenendo l'Autonomia organizzativa e didattica delle Istituzioni Scolastiche aderenti alla Rete "S.S.C.P.S." in accordo con la governance regionale; □ definire e realizzare iniziative, progettualità comuni nelle offerte e nei servizi scolastici, in relazione ai bisogni formativi che emergono dal territorio in riferimento all'educazione e alla promozione della salute secondo linee, indirizzi e strategie definite dal Gruppo Paritetico Regionale ed dal Tavolo di Coordinamento Intersectoriale Tecnico Operativo "Scuola -Salute". Favorire la partecipazione di ciascun portatore di interesse della comunità scolastica nei processi di promozione della salute e di governance per costruire e sviluppare sinergie, solidarietà, sistemi di interazione, convergenza e collaborazione con altri attori istituzionali (Comuni, Province, Prefetture, ...) e stakeholder (enti, associazioni o agenzie, università, ...) per l'adattamento o la configurazione e lo svolgimento di politiche e attività di specifico interesse comune; favorire la diffusione delle buone pratiche individuate a livello regionale, formalizzate con apposito documento; promuovere percorsi formativi per tutti gli allievi attraverso la valorizzazione delle differenze e l'adozione di approcci didattici efficaci e inclusivi che favoriscano equità, inclusione attiva, empowerment, collaborazione, sostenibilità, democrazia partecipata; diffondere l'adozione dell'"Approccio globale alla salute - One Health" nelle Scuole, promuovendo contestualmente la diffusione di modelli educativi e programmi preventivi orientati alle life skills e la realizzazione di azioni/interventi per facilitare l'adozione competente e consapevole di comportamenti e stili di vita sani attraverso il cambiamento dell'ambiente scolastico sul piano formativo, sociale, fisico e organizzativo; garantire gli scambi informativi tra Scuola (USR, Scuole, Rete delle scuole promotrici di salute) e Sanità (Regione, ASL); favorire la collaborazione tra operatori della salute e operatori della scuola attraverso la stesura e realizzazione di piani di azione intersectoriale di promozione della salute nei diversi ambiti territoriali afferenti alle AA.SS.LL. per l'attuazione di quanto previsto dal Programma "Scuole che promuovono salute".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita



sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

1. Consolidare le Competenze Meno Sviluppate: competenze imprenditoriali, digitali avanzate e quelle relative alla consapevolezza ed espressione culturali 2. Superare le disomogeneità nella valutazione delle competenze chiave garantendo criteri comuni (griglie)

Traguardo

1. Aumentare il Livello Base/Intermedio nelle Aree Critiche, ossia nelle competenze che presentano le maggiori percentuali di non raggiunti/livello iniziale 2. Garantire l'applicazione Universale dei Criteri di Valutazione e ottenere un monitoraggio sistemico



○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Implementare e formalizzare strategie didattiche e organizzative finalizzate all'aumento della percezione di autonomia e del coinvolgimento attivo degli studenti nella vita scolastica.

Traguardo

Raggiungere un maggiore livello di percezione di "coinvolgimento attivo" della popolazione studentesca rispetto ai dati rilevati all'inizio del triennio.

Risultati attesi

Rafforzamento della collaborazione tra scuola, sanità e territorio per la promozione della salute. Miglioramento del benessere psicofisico e del clima scolastico di tutta la comunità educativa. Diffusione del modello OMS Scuole Promotrici di Salute e dell'approccio globale One Health. Sviluppo delle competenze personali e delle life skills degli studenti per stili di vita sani e consapevoli. Potenziamento del lavoro in rete, della condivisione di buone pratiche e della partecipazione attiva della comunità scolastica.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Biblioteche	Classica



● Progetto Formazione “Infanzia-Famiglia-Scuola”

Prevede un percorso di formazione, sostegno e orientamento, sui temi dell'educazione alla salute e al benessere dei giovani, attraverso lo svolgimento di lezioni della durata di due ore su otto tematiche – Obesità; Bullismo; Anoressia e Bulimia; Dipendenze da device; Alcolismo e sostanze stupefacenti; Salute orale; Affettività, malattie sessualmente trasmesse ed educazione sessuale; Salute mentale/disagio psichico-, con produzione di un breve video che concorrerà al progetto “La salute passa attraverso le immagini”. Evento che si terrà presso l'Auditorium dell'ordine provinciale dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Napoli.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Competenze chiave europee

Priorità

1. Consolidare le Competenze Meno Sviluppate: competenze imprenditoriali, digitali avanzate e quelle relative alla consapevolezza ed espressione culturali 2. Superare le disomogeneità nella valutazione delle competenze chiave garantendo criteri comuni (griglie)

Traguardo

1. Aumentare il Livello Base/Intermedio nelle Aree Critiche, ossia nelle competenze che presentano le maggiori percentuali di non raggiunti/livello iniziale 2. Garantire l'applicazione Universale dei Criteri di Valutazione e ottenere un monitoraggio sistemico

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Implementare e formalizzare strategie didattiche e organizzative finalizzate all'aumento della percezione di autonomia e del coinvolgimento attivo degli studenti nella vita scolastica.

Traguardo

Raggiungere un maggiore livello di percezione di "coinvolgimento attivo" della popolazione studentesca rispetto ai dati rilevati all'inizio del triennio.

Risultati attesi

Aumento delle conoscenze e della consapevolezza degli studenti sui principali temi di educazione alla salute e al benessere giovanile. Sviluppo di competenze critiche, relazionali e preventive, favorendo comportamenti responsabili e stili di vita sani. Potenziamento della partecipazione attiva e della comunicazione educativa, attraverso la produzione di materiali



multimediali e la condivisione dell'esperienza in contesti istituzionali.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Risorse interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
Aule	Proiezioni
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

● FAI per la scuola: APPRENDISTI CICERONI

Un programma che si articola ogni anno in quattro grandi progetti che accompagnano l'intero anno scolastico, e che offre a docenti e studenti attività formative speciali, anche riconosciute con crediti formativi o come esperienze di Formazione Scuola Lavoro, e contenuti originali, progettati e realizzati per integrare, supportare e arricchire l'insegnamento curricolare e l'attività scolastica con esperienze coinvolgenti e formative, di educazione e di svago. "Apprendisti Ciceroni": è il più noto dei progetti del FAI per la scuola: nella valorizzazione del patrimonio culturale italiano, dapprima invitandoli a studiare, in classe, con i loro docenti e con i volontari del FAI, luoghi speciali del proprio territorio, e poi rendendoli protagonisti delle Giornate FAI di Primavera e di Autunno come narratori di quei luoghi: in veste di Ciceroni, appunto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

1. Contrasto al Fallimento Scolastico nel Primo Biennio 2. Miglioramento della Fluidità della Carriera Scolastica e Prevenzione delle Lacune

Traguardo

1. Ridurre la percentuale di studenti e studentesse non ammessi alla Classe II in entrambi gli indirizzi (Professionale e Tecnico Economico). 2. Ridurre la percentuale



di studenti e studentesse con sospensione del giudizio in tutte le classi e indirizzi

○ Competenze chiave europee

Priorità

1. Consolidare le Competenze Meno Sviluppate: competenze imprenditoriali, digitali avanzate e quelle relative alla consapevolezza ed espressione culturali 2. Superare le disomogeneità nella valutazione delle competenze chiave garantendo criteri comuni (griglie)

Traguardo

1. Aumentare il Livello Base/Intermedio nelle Aree Critiche, ossia nelle competenze che presentano le maggiori percentuali di non raggiunti/livello iniziale 2. Garantire l'applicazione Universale dei Criteri di Valutazione e ottenere un monitoraggio sistemico

Risultati attesi

Arricchimento dell'offerta formativa attraverso esperienze educative coinvolgenti, integrate con il curriculum e riconosciute e come formazione scuola-lavoro. Sviluppo negli studenti di competenze trasversali, comunicative e di cittadinanza attiva, attraverso la conoscenza e la valorizzazione del patrimonio culturale del territorio. Rafforzamento del senso di appartenenza, responsabilità e partecipazione attiva, rendendo gli studenti protagonisti consapevoli nella tutela e promozione dei beni culturali.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Risorse interne e esterne

Risorse materiali necessarie:



Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Scienze
Biblioteche	Classica

● CANTIERI GIOVANI

"Orizzonti di pace": marcia per la pace e contro ogni conflitto armato. "Cortometraggio animato della vita di Padre Ludovico da Casoria": attività tesa ad avvicinare i ragazzi alla storia e all'eredità umana di un uomo che ha lasciato un'impronta profonda nel territorio di appartenenza della scuola (Casoria).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

1. Contrasto al Fallimento Scolastico nel Primo Biennio 2. Miglioramento della Fluidità della Carriera Scolastica e Prevenzione delle Lacune

Traguardo

1. Ridurre la percentuale di studenti e studentesse non ammessi alla Classe II in entrambi gli indirizzi (Professionale e Tecnico Economico). 2. Ridurre la percentuale di studenti e studentesse con sospensione del giudizio in tutte le classi e indirizzi

○ Competenze chiave europee

Priorità

1. Consolidare le Competenze Meno Sviluppate: competenze imprenditoriali, digitali avanzate e quelle relative alla consapevolezza ed espressione culturali 2. Superare le disomogeneità nella valutazione delle competenze chiave garantendo criteri comuni (griglie)

Traguardo

1. Aumentare il Livello Base/Intermedio nelle Aree Critiche, ossia nelle competenze che presentano le maggiori percentuali di non raggiunti/livello iniziale 2. Garantire l'applicazione Universale dei Criteri di Valutazione e ottenere un monitoraggio sistemico

○ Esiti in termini di benessere a scuola



Priorità

Implementare e formalizzare strategie didattiche e organizzative finalizzate all'aumento della percezione di autonomia e del coinvolgimento attivo degli studenti nella vita scolastica.

Traguardo

Raggiungere un maggiore livello di percezione di "coinvolgimento attivo" della popolazione studentesca rispetto ai dati rilevati all'inizio del triennio.

Risultati attesi

Promozione dei valori della pace, della solidarietà e dell'impegno sociale. Sviluppo della consapevolezza storica, civica e culturale degli studenti, valorizzando figure e testimonianze significative del territorio. Rafforzamento del senso di cittadinanza attiva e appartenenza alla comunità, favorendo riflessione, dialogo e partecipazione condivisa.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

● Semi di Cambiamento



Attività in occasione della "Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

1. Consolidare le Competenze Meno Sviluppate: competenze imprenditoriali, digitali avanzate e quelle relative alla consapevolezza ed espressione culturali 2. Superare le



disomogeneità nella valutazione delle competenze chiave garantendo criteri comuni (griglie)

Traguardo

1. Aumentare il Livello Base/Intermedio nelle Aree Critiche, ossia nelle competenze che presentano le maggiori percentuali di non raggiunti/livello iniziale
2. Garantire l'applicazione Universale dei Criteri di Valutazione e ottenere un monitoraggio sistemico

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Implementare e formalizzare strategie didattiche e organizzative finalizzate all'aumento della percezione di autonomia e del coinvolgimento attivo degli studenti nella vita scolastica.

Traguardo

Raggiungere un maggiore livello di percezione di "coinvolgimento attivo" della popolazione studentesca rispetto ai dati rilevati all'inizio del triennio.

Risultati attesi

Sensibilizzazione degli studenti sul tema della violenza di genere, promuovendo la cultura del rispetto, dell'uguaglianza e dei diritti umani. Sviluppo di consapevolezza civica ed espressiva, attraverso il linguaggio artistico come strumento di riflessione e denuncia sociale. Rafforzamento della collaborazione scuola-territorio, con ricadute educative visibili e durature attraverso la realizzazione del murales come messaggio collettivo alla comunità.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
Strutture sportive	Aula coreutica

● Maratona al Maradona

Iniziativa che fa parte del programma della corsa in memoria del poeta/atleta desaparecido Miguel Benancio Sánchez e della sua lotta a favore dei diritti umani.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati



anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

1. Contrasto al Fallimento Scolastico nel Primo Biennio 2. Miglioramento della Fluidità della Carriera Scolastica e Prevenzione delle Lacune

Traguardo

1. Ridurre la percentuale di studenti e studentesse non ammessi alla Classe II in entrambi gli indirizzi (Professionale e Tecnico Economico). 2. Ridurre la percentuale di studenti e studentesse con sospensione del giudizio in tutte le classi e indirizzi

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

1. Riduzione della variabilità tra le classi in matematica 2. Recupero delle Competenze Minime e Intervento Sulla Dispersione

Traguardo

1. Ridurre la quota di studenti e studentesse in Livello 1 in Matematica, soprattutto nelle Classi Quinte 2. Ridurre la quota di studenti e studentesse nei livelli di competenza più bassi (Livello 1 e 2) in tutti gli ambiti



○ Competenze chiave europee

Priorità

1. Consolidare le Competenze Meno Sviluppate: competenze imprenditoriali, digitali avanzate e quelle relative alla consapevolezza ed espressione culturali 2. Superare le disomogeneità nella valutazione delle competenze chiave garantendo criteri comuni (griglie)

Traguardo

1. Aumentare il Livello Base/Intermedio nelle Aree Critiche, ossia nelle competenze che presentano le maggiori percentuali di non raggiunti/livello iniziale 2. Garantire l'applicazione Universale dei Criteri di Valutazione e ottenere un monitoraggio sistemico

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Implementare e formalizzare strategie didattiche e organizzative finalizzate all'aumento della percezione di autonomia e del coinvolgimento attivo degli studenti nella vita scolastica.

Traguardo

Raggiungere un maggiore livello di percezione di "coinvolgimento attivo" della popolazione studentesca rispetto ai dati rilevati all'inizio del triennio.

Risultati attesi

Promozione dei valori dei diritti umani, della memoria e dell'impegno civile, attraverso la partecipazione a un evento simbolico di alto valore educativo. Sviluppo del senso di cittadinanza attiva, responsabilità e partecipazione consapevole, collegando sport, cultura e diritti. Rafforzamento della socializzazione, del benessere e della partecipazione collettiva, favorendo



esperienze formative fuori dal contesto scolastico tradizionale.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

● CONCORSO "FOOD & HOSPITALITY ZERO WASTE"

Il nostro Istituto, in collaborazione con AIBES, APCN e LES CLEFS D'OR CAMPANIA, ha già realizzato due edizioni della manifestazione "F&H ZERO WASTE!", svoltesi nel corso degli anni scolastici, riscuotendo un significativo coinvolgimento degli studenti. La manifestazione ha lo scopo di stimolare gli allievi al confronto attraverso prove tecnico-pratiche, capaci di attivare un sano e corretto spirito di competizione e di concorrenza, con l'obiettivo di orientare i giovani studenti verso il futuro inserimento nel mondo del lavoro. Il concorso rappresenta, inoltre, un'importante occasione per promuovere la sostenibilità ambientale nel settore enogastronomico, sensibilizzando gli studenti all'adozione di pratiche responsabili e innovative. L'iniziativa risulta strettamente connessa al progetto di coltura idroponica avviato all'interno dell'Istituto, finalizzato all'introduzione di sistemi innovativi di produzione e consumo sostenibile in ambito enogastronomico. Attraverso la produzione "fai da te" di alimenti di qualità, privi di residui contaminanti, a ridotto impatto ambientale e orientati alla riduzione degli sprechi, il progetto contribuisce allo sviluppo di competenze tecniche, professionali e di cittadinanza attiva, rafforzando il legame tra formazione scolastica, sostenibilità e mondo del lavoro.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Attraverso la realizzazione del concorso "F&H ZERO WASTE!", l'Istituto si propone di conseguire i seguenti risultati: • Sviluppo delle competenze tecnico-professionali degli studenti attraverso prove pratiche coerenti con i profili di uscita degli indirizzi di studio, favorendo l'applicazione concreta delle conoscenze acquisite in ambito scolastico. • Potenziamento delle competenze



trasversali (soft skills), quali collaborazione, problem solving, autonomia operativa, gestione del tempo e capacità di lavorare in contesti competitivi in modo corretto e responsabile. • Consolidamento dello spirito di competizione sana e leale, promuovendo il confronto costruttivo tra pari e il rispetto delle regole, delle persone e dei ruoli professionali. • Sensibilizzazione alla sostenibilità ambientale e alla riduzione degli sprechi, con particolare riferimento al settore enogastronomico e all'adozione di pratiche "zero waste". • Valorizzazione delle pratiche di produzione sostenibile, attraverso il collegamento con il progetto di coltura idroponica e l'utilizzo di prodotti a basso impatto ambientale e privi di residui contaminanti. • Orientamento consapevole al mondo del lavoro, favorendo l'incontro con esperti del settore, associazioni professionali e realtà produttive, e rafforzando la motivazione degli studenti verso il proprio futuro professionale. • Rafforzamento del senso di appartenenza alla comunità scolastica e della visibilità dell'Istituto sul territorio, attraverso la collaborazione con enti e associazioni di rilievo nazionale e internazionale.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Laboratori di cucina
	Laboratorio di pasticceria
	Laboratori di sala
	Laboratori di accoglienza turistica
	Laboratori di bar
Aule	Magna



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Incremento della digitalizzazione amministrativa della scuola
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Un curriculum per l'imprenditorialità digitale
DIGITALE, IMPRENDITORIALITA' E LAVORO

- Un curriculum per l'imprenditorialità (digitale)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Partecipazione a Formazione PNSD
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Alta formazione digitale

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Approfondimento

Il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) rappresenta lo strumento strategico attraverso il quale il nostro Istituto promuove l'innovazione didattica, lo sviluppo delle competenze digitali e l'uso consapevole delle tecnologie da parte di tutta la comunità scolastica. In tale cornice, assumono un ruolo centrale le azioni volte alla promozione della cittadinanza digitale, della sicurezza in rete e del benessere degli studenti.

In coerenza con le finalità del PNSD, il nostro Istituto ha provveduto alla redazione dell'e-Policy d'Istituto e del Protocollo per la prevenzione e il contrasto del bullismo e del cyberbullismo, documenti ufficialmente approvati e pubblicati sul sito web della scuola, a garanzia della trasparenza e della condivisione con famiglie e territorio.

L'e-Policy d'Istituto

L'e-Policy d'Istituto costituisce un riferimento fondamentale per la promozione di un uso sicuro, responsabile e consapevole delle tecnologie digitali, in linea con le azioni del PNSD relative allo sviluppo delle competenze di cittadinanza digitale.

L'e-Policy contribuisce a:

- definire regole condivise per l'uso delle tecnologie digitali e della rete in ambito scolastico;
- promuovere comportamenti corretti e responsabili online;
- prevenire rischi connessi all'uso improprio dei dispositivi digitali;
- sensibilizzare studenti, docenti e famiglie sui temi della sicurezza, della privacy e dell'identità digitale.

Le attività previste includono momenti di informazione e formazione rivolti agli studenti, percorsi di educazione alla cittadinanza digitale integrati nella didattica curricolare e iniziative di coinvolgimento



delle famiglie, in coerenza con le linee guida del PNSD.

Protocollo Bullismo e Cyberbullismo

Il Protocollo per la prevenzione e il contrasto del bullismo e del cyberbullismo si inserisce pienamente nelle azioni dedicate alla tutela degli studenti e alla promozione di un ambiente di apprendimento digitale sicuro e inclusivo.

In particolare, il Protocollo:

- definisce procedure chiare di prevenzione, segnalazione e intervento;
- individua ruoli e responsabilità dei diversi attori della comunità scolastica;
- favorisce un approccio educativo e non esclusivamente sanzionatorio;
- promuove la collaborazione con famiglie e servizi del territorio.

Nel quadro del PNSD, il Protocollo supporta lo sviluppo di competenze sociali e digitali, rafforzando la consapevolezza dei rischi legati alla rete e favorendo il rispetto delle regole e delle persone anche negli ambienti digitali.

Attività previste nel Piano PNSD

L'integrazione dell'e-Policy e del Protocollo Bullismo e Cyberbullismo nel Piano PNSD si concretizza attraverso le seguenti attività:

- percorsi educativi sulla cittadinanza digitale e sull'uso consapevole della rete;
- attività di prevenzione del cyberbullismo inserite nella progettazione didattica;
- formazione del personale docente sulle tematiche della sicurezza digitale e del benessere online;
- azioni di informazione e sensibilizzazione rivolte alle famiglie;
- utilizzo responsabile delle piattaforme digitali d'istituto.

Attraverso la redazione e l'attuazione dell'e-Policy d'Istituto e del Protocollo Bullismo e Cyberbullismo, il nostro Istituto rafforza il proprio impegno nella realizzazione degli obiettivi del PNSD, promuovendo una cultura digitale fondata su responsabilità, inclusione e sicurezza.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

IPSAR " TORRENTE " CASORIA - NARH06701Q

ITC A.TORRENTE-CASORIA- - NATD06702V

I.T.C. TORRENTE SERALE CASORIA - NATD067528

Criteri di valutazione comuni

La valutazione degli apprendimenti si articola in verifiche formative e verifiche sommative, entrambe finalizzate a monitorare e certificare il percorso di apprendimento degli alunni. Le verifiche formative, effettuate in itinere (almeno due nel corso del periodo didattico), hanno lo scopo di controllare il processo di apprendimento, individuare eventuali difficoltà e rimodulare l'azione didattica. Le verifiche sommative (almeno due) sono invece finalizzate ad accertare il grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati al termine di unità di apprendimento o di un periodo significativo di lavoro. Per la verifica dell'apprendimento si utilizzano strumenti diversificati, scelti in relazione agli obiettivi, ai contenuti e alle caratteristiche degli alunni. Tra questi rientrano: colloqui orali individuali e di gruppo, prove strutturate e semistrutturate, prove aperte di produzione, lavori a casa, interventi spontanei in classe, produzione di materiale grafico, presentazione di progetti, tesine, prove pratiche di laboratorio e realizzazione di prodotti concreti (ad esempio CD, DVD o altri elaborati multimediali). Ulteriori strumenti potranno essere adottati in base alle esigenze didattiche. Il Consiglio di Classe stabilisce i criteri di valutazione e adotta una griglia di valutazione validata dal Collegio dei Docenti, fondata su dieci descrittori che tengono conto delle dimensioni del sapere, del saper fare e del saper essere. In particolare, la valutazione considera: 1. Assiduità: la frequenza e la presenza attiva dell'alunno alle lezioni e alle attività didattiche proposte. 2. Partecipazione: il grado di coinvolgimento attivo dell'alunno nello svolgimento delle attività e nelle dinamiche di classe. 3. Interesse, cura e approfondimento: la capacità di rispettare tempi e consegne, di svolgere le attività con attenzione e di approfondire autonomamente i contenuti. 4. Capacità di relazione: il rispetto dei turni di parola, l'uso di modalità comunicative corrette e la capacità di relazionarsi in modo adeguato al contesto. 5. Gestione delle informazioni: la capacità di acquisire, selezionare e organizzare dati,



conoscenze e informazioni disciplinari. 6. Capacità comunicativa: l'abilità di esprimersi in modo chiaro e appropriato, di argomentare le proprie idee e di ascoltare e confrontarsi con gli altri. 7. Pianificazione e organizzazione: la capacità di operare secondo le modalità specifiche della disciplina, pianificando il lavoro e seguendo correttamente i processi richiesti. 8. Capacità di problem solving: l'abilità di utilizzare conoscenze e dati acquisiti per affrontare e risolvere problemi. 9. Adattabilità e autonomia: la capacità di affrontare situazioni nuove con flessibilità, agendo in modo autonomo e responsabile. 10. Spirito di iniziativa: la capacità di porsi obiettivi, prendere iniziative e utilizzare conoscenze e abilità per risolvere problemi concreti e reali. A ciascun descrittore viene attribuito un punteggio in relazione ai livelli di valutazione (nullo, insufficiente, sufficiente, buono, ottimo). La somma dei punteggi ottenuti viene divisa per dieci, corrispondenti al numero dei descrittori, per determinare il voto finale espresso in decimi.

Allegato:

Griglia di valutazione degli apprendimenti.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento dell'Educazione Civica sarà oggetto di valutazioni periodiche e finali per registrare il raggiungimento delle competenze in uscita previste dai curricula. Data la trasversalità e la contitolarità della disciplina, il docente coordinatore dell'insegnamento formulerà una proposta di valutazione, in sede di scrutinio, dopo aver acquisito elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di Classe. Le griglie di valutazione, elaborate dai singoli CdC, saranno uno degli strumenti oggettivi di valutazione, applicati ai percorsi interdisciplinari, per registrare il progressivo sviluppo delle competenze previste.

Poiché la valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, allo Statuto delle studentesse e degli studenti, al Patto educativo di corresponsabilità e ai Regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche, nel formularla, in sede di scrutinio, si terrà conto anche delle competenze conseguite nell'ambito dell'insegnamento di Educazione Civica.

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione degli aspetti del comportamento tiene in considerazione, oltre alle eventuali precise e



motivate osservazioni presentate dai singoli docenti, i seguenti indicatori: interesse e partecipazione, impegno, socialità e comportamento, frequenza. L' impegno si intende riferito alla: disponibilità ad impegnarsi con una quantità di lavoro adeguata, ivi compresa l'attività di Formazione scuola-lavoro, capacità di organizzare il proprio lavoro, con riferimento anche ai compiti a casa, con continuità, puntualità e precisione. La partecipazione si intende riferita al complesso degli atteggiamenti dello studente nel lavoro comune durante le lezioni, nelle attività di laboratorio, durante gli stage e, in particolare per: l'attenzione dimostrata – la capacità di concentrazione mantenuta nel perseguire un dato obiettivo – l' interesse verso il dialogo educativo, dimostrato attraverso interventi e domande. La socialità e il comportamento intesi come: rispetto dell'ambiente scolastico – rispetto delle norme comportamentali – rispetto delle persone – rispetto delle consegne – rispetto dei ruoli. La frequenza intesa come grado di presenza alle lezioni. La Legge n. 150/2024 e i conseguenti D.P.R. n. 134/2025 e n. 135/2025 hanno ridefinito il valore educativo della condotta scolastica regolando rispettivamente gli aspetti disciplinari e valutativi: Il D.P.R. 135/2025, che modifica il D.P.R. 122/2009, stabilisce che: • il comportamento è valutato dal consiglio di classe; • la valutazione è espressa in decimi; • il voto di comportamento concorre alla valutazione complessiva dello studente; • il comportamento assume rilievo ai fini dell'ammissione alla classe successiva e all'Esame di Stato. La valutazione tiene conto del rispetto delle regole, delle persone, dell'ambiente scolastico, nonché della partecipazione responsabile alla vita della comunità scolastica. Il D.P.R. 134/2025, che modifica lo Statuto delle studentesse e degli studenti (D.P.R. 249/1998), rafforza il principio secondo cui le sanzioni disciplinari devono avere una finalità educativa e formativa. In particolare: • le sanzioni sono finalizzate alla responsabilizzazione dello studente; • i provvedimenti di allontanamento non hanno carattere meramente punitivo; • l'allontanamento dalla comunità scolastica si traduce in: - attività di approfondimento educativo per sospensioni fino a due giorni; - attività di cittadinanza attiva e solidale per sospensioni da tre a quindici giorni, da svolgersi all'interno della scuola o presso strutture esterne convenzionate. Il D.P.R. 135/2025, definisce, altresì, che il voto di comportamento assume rilievo vincolante e, in casi di voto pari a 6/10, può essere collegato alla sospensione del giudizio e a un percorso formativo di recupero. In particolare: con 6/10 al comportamento, il consiglio di classe assegna uno "elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale" da svolgere e discutere prima dell'ammissione alla classe successiva o come parte del colloquio d'esame, la mancata presentazione può determinare la non ammissione.

Allegato:

griglia valutazione comportamento.pdf



Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Sono ammessi alla classe successiva gli alunni che in sede di scrutinio finale conseguono: 1. un voto di comportamento non inferiore a sei decimi; 2. una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto; Nello scrutinio finale il consiglio di classe sospende il giudizio degli alunni che non hanno conseguito la sufficienza in una o più discipline e/o con un voto di comportamento pari a sei decimi, senza riportare immediatamente un giudizio di non promozione. A conclusione dello scrutinio, l'esito relativo a tutte le discipline è comunicato alle famiglie. A conclusione degli interventi didattici programmati per il recupero delle carenze rilevate, il consiglio di classe, in sede di integrazione dello scrutinio finale, previo accertamento del recupero delle carenze formative da effettuarsi entro la fine del medesimo anno scolastico e comunque non oltre la data di inizio delle lezioni dell'anno scolastico successivo, procede alla verifica dei risultati conseguiti dall'alunno e alla formulazione del giudizio finale che, in caso di esito positivo, comporta l'ammissione alla frequenza della classe successiva e l'attribuzione del credito scolastico. Non sono ammessi alla classe successiva gli alunni che, in sede di scrutinio finale, hanno: 1. un numero maggiore a tre di insufficienze di cui non più di due nelle prove scritte 2. valutazione non sufficiente in comportamento

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Come da normativa vigente: 1. frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le deroghe deliberate dal Collegio dei Docenti per casi eccezionali e documentati; 2. partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove predisposte dall'INVALSI, volte a verificare i livelli di apprendimento conseguiti nelle discipline oggetto di rilevazione; 3. svolgimento dei percorsi di Formazione Scuola-Lavoro e raggiungimento del target orario stabilito dalla Legge n. 145 del 30 dicembre 2018, art. 1 c. 784 ; 4. votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto 5. un voto di comportamento non inferiore a sei decimi. Nel caso di votazione del comportamento pari a sei decimi, in sede di scrutinio finale di ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo, il consiglio di classe assegnerà allo studente un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare in sede di colloquio dell'esame.



Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Nel rispetto dei riferimenti normativi fondamentali (DPR n. 323 del 23.7.1998 art. 12 cc. 1, 2; D.Lgs. 62/2017, art.15, cc.1-2 e relative tabelle per l'attribuzione dei crediti, nonché della conversione prevista dalla O.M. n.65 del 14.03.2022, Allegato C, tabella 1) e in conformità con quanto deliberato in sede di Collegio dei Docenti, i Consigli di Classe adottano i seguenti criteri nell'assegnazione dei CREDITI SCOLASTICI: □ Media dei voti pari o superiore al decimale 0,5: attribuzione del punteggio più alto della banda di oscillazione; □ Media dei voti inferiore al decimale 0,5: attribuzione del punteggio più basso della banda di oscillazione. La legge 150 del 1° ottobre 2024 ha introdotto un'importante novità per l'attribuzione del credito scolastico e formativo agli studenti: Il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico, spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale, può essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

L'Istituto è riconosciuto per la grande cura elaborata all'integrazione degli studenti con disabilità facilitata dalle opportunità di attività laboratoriali, di tirocinio e di stage realizzati durante il corso di studio. Inoltre, una specifica progettazione e programmazione di interventi per il miglioramento della qualità dell'inclusione viene realizzata a favore degli allievi con disabilità, DSA e BES. Ottimo il rapporto con il Comune e le ASL locali che forniscono il necessario supporto ai fini dell'individuazione di ulteriori risorse professionali come l'assistenza specialistica e il trasporto comunale gratuito. La redazione dei nuovi PEI, coordinata dai referenti per l'inclusione, ha visto mobilitati, oltre alle famiglie e all'ASL territoriale, anche gli insegnanti curricolari, che nel corso del precedente anno scolastico hanno partecipato in molti alle attività previste dal piano di formazione per l'inclusione. **Nell'Istituto si adottano misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi.** Esistono due aule attrezzate come laboratori per l'inclusione, dove è possibile utilizzare software compensativi. L'Istituto adotta un protocollo di accoglienza per gli studenti con disabilità, con DSA, stranieri, soprattutto nella fase dell'orientamento e nei primi mesi dell'anno scolastico, il cui coordinamento è affidato a docenti referenti per l'inclusione.

L'attività di recupero si attua costantemente durante il normale lavoro curricolare e si estende all'ambito extracurricolare. Gli interventi a sostegno degli allievi in difficoltà tendono ad essere terreno di applicazione di nuove e più efficaci modalità didattiche e si configurano come momento in cui l'insegnante fornisce agli studenti suggerimenti metodologici e indicazioni di lavoro.

Pari rilevanza è riconosciuta, peraltro, alle esigenze formative degli studenti dal profitto più stabile e sicuro (eccellenze): ad essi, ma non esclusivamente, è rivolta un'attività di approfondimento non limitata ad integrazioni extracurricolari, bensì diffusa in tutta l'azione didattica e parallela alla cura dei più deboli. I dati evidenziano come la scuola è sempre impegnata in: gare e competizioni esterne, giornate dedicate al recupero e al potenziamento, corsi e progetti in orario curricolare ed extracurricolare.



Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Personale ATA

Specialisti ASL

Famiglie

Studenti

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il processo di definizione del PEI si articola in osservazione, analisi della documentazione clinico-pedagogica, lavoro collegiale del GLO, definizione di obiettivi personalizzati, elaborazione del documento, condivisione con la famiglia e verifiche periodiche. È uno strumento dinamico che accompagna l'intero anno scolastico e si adatta alle esigenze dell'alunno, supportando il diritto all'istruzione e all'inclusione.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

La redazione del PEI è un'attività collegiale e coinvolge più figure professionali, coordinate dal Gruppo di Lavoro Operativo per l'inclusione (GLO): Famiglia o chi esercita la responsabilità genitoriale, Docenti curricolari, Insegnanti di sostegno, Funzione strumentale per l'inclusione e/o Dirigente Scolastico, Specialisti interni/esterni, se presenti, Unità di Valutazione Multidisciplinare.



Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia, nel processo del PEI, svolge un ruolo di partecipazione, corresponsabilità, collaborazione e tutela. Il suo contributo è essenziale per costruire un percorso educativo personalizzato, coerente e realmente inclusivo, in linea con i bisogni, le potenzialità e il benessere dell'alunno.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI



Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale



Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti territoriali integrati

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento



Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione degli alunni con disabilità è parte integrante del Piano Educativo Individualizzato (PEI) e rappresenta un processo formativo, inclusivo e personalizzato, finalizzato a valorizzare i progressi dell'alunno in relazione alle sue potenzialità, ai livelli di partenza e agli obiettivi definiti nel PEI. Ai fini delle verifiche e della valutazione degli apprendimenti i docenti tengono della progettazione disciplinare stabilita nel PEI. In merito ad essa si individuano le seguenti casistiche: a) percorso didattico ordinario se l'alunno con disabilità segue la progettazione della classe, in tal caso le verifiche saranno identiche per tutti e si applicano gli stessi criteri di valutazione della classe; b) percorso didattico personalizzato se rispetto alla progettazione didattica della classe sono applicate personalizzazioni in relazione agli obiettivi specifici di apprendimento e ai criteri di valutazione, in tal caso l'alunno sarà valutato con prove equipollenti; c) percorso didattico differenziato se l'alunno segue una progettazione didattica differenziata con verifiche non equipollenti. Per gli studenti con Disturbi specifici dell'apprendimento la valutazione si concretizza in una prassi che esplicita concretamente le modalità di differenziazione a seconda della disciplina e del tipo di compito, discriminando tra ciò che è espressione diretta del disturbo e ciò che esprime l'impegno dell'allievo e le conoscenze realmente acquisite. (Linee guida per il diritto allo studio degli alunni e degli studenti con disturbi specifici di apprendimento del 2011). Per tali alunni è necessario che: le verifiche siano coerenti con quanto stabilito nel PDP (tempi più lunghi, verifiche graduate, uso di strumenti compensativi, svolgimento di un numero minore di esercizi ecc....); la valutazione sia svolta sulla base di quanto dichiarato nel PDP prestando attenzione alla padronanza dei contenuti prescindendo dagli errori connessi al disturbo; per favorire l'apprendimento delle lingue straniere si utilizzi la massima flessibilità didattica, privilegiando l'espressione orale e non escludendo, se necessari, strumenti compensativi e misure dispensative, secondo quanto dettato dalla norma vigente. Per gli studenti con altri Bisogni Educativi Speciali la valutazione richiede di porre al centro alcuni principi guida: è necessario distinguere monitoraggio, controllo, verifica e valutazione degli apprendimenti; è indispensabile che la valutazione non sia solo sommativa ma anche e soprattutto formativa; la valutazione deve essere globale e multifattoriale. Essa deve inoltre tener conto: della situazione di partenza, dei risultati raggiunti dallo studente nel suo percorso di apprendimento, dei risultati riconducibili ai livelli essenziali degli apprendimenti previsti per la classe frequentata, delle competenze acquisite nel percorso di apprendimento.

Continuità e strategie di orientamento formativo e



lavorativo

Nell'ottica della continuità e dell'accoglienza sono previsti momenti di collaborazione tra le scuole secondarie di primo grado del territorio e il nostro Istituto grazie alle funzioni strumentali dell'inclusione e al referente inclusione. Grande cura è riservata alla fase dell'orientamento in entrata per l'inclusione scolastica. In tutte le iniziative di pubblicizzazione dell'istituto svolte in sede o presso gli istituti del primo ciclo sono coinvolti i docenti referenti per l'inclusione, per curare sin dal primo contatto il rapporto con le famiglie e gli alunni interessati, in modo da poter programmare iniziative e attività di inserimento degli alunni nelle classi allo scopo di assicurarne il successo formativo. Anche nella personalizzazione del modulo di iscrizione on line viene riservato uno spazio aggiuntivo, rispetto a quello previsto dal MIUR, per raccogliere informazioni sulle misure previste dalla L.104/92 di cui hanno beneficiato gli alunni nel percorso scolastico pregresso. Le strategie per l'orientamento formativo e lavorativo per l'inclusione fondano sul coinvolgimento degli alunni in tutte le attività curriculari ed extracurriculari messe in atto nell'istituto, in ragione di quanto previsto dai singoli PEI, al fine di valorizzare le competenze di ciascuno e favorire l'autonomia di ogni allievo.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Peer tutoring
- Mentoring

Approfondimento

Progettazione e programmazione degli interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione



scolastica

L'Istituto promuove una scuola inclusiva intesa come comunità educante capace di rispondere ai bisogni formativi di tutti gli studenti, valorizzando le differenze e garantendo pari opportunità di apprendimento e partecipazione. In coerenza con la normativa vigente (L. 104/1992, L. 170/2010, D.Lgs. 66/2017 e successive modifiche), con il PTOF e con il Piano per l'Inclusione, la presente progettazione è finalizzata al miglioramento continuo della qualità dell'inclusione scolastica.

L'azione progettuale si fonda su una visione sistemica dell'inclusione, intesa come processo condiviso che coinvolge scuola, famiglie, studenti e territorio, valorizzando il lavoro collegiale, la corresponsabilità educativa e la progettazione personalizzata.

Finalità generali

- Promuovere una scuola inclusiva, accogliente e partecipata.
- Rafforzare la collaborazione scuola-famiglia-territorio.
- Migliorare la qualità della progettazione educativa e didattica personalizzata.
- Garantire la piena partecipazione degli studenti con disabilità e con Bisogni Educativi Speciali (BES) alla vita scolastica.
- Favorire il successo formativo, il benessere e la partecipazione attiva di tutti gli studenti.

Aree di intervento

AREA 1 – Famiglie e territorio

Obiettivi specifici

- Favorire l'ascolto e il dialogo con le famiglie.
- Sostenere il benessere emotivo di studenti e genitori.
- Rafforzare la corresponsabilità educativa.

Azioni previste

- Attivazione di sportelli di ascolto per famiglie e alunni:
 - Istituzione di un Helpdesk Genitori.
 - Disponibilità settimanale dei docenti referenti per l'inclusione.
 - Accesso su prenotazione, in presenza e/o tramite piattaforme digitali.
- Coinvolgimento del territorio:
 - Collaborazione con servizi socio-sanitari, enti locali e associazioni.
 - Attivazione di reti di supporto per la gestione di situazioni complesse.



Destinatari

- Famiglie degli alunni con disabilità e BES.
- Studenti.
- Docenti.

Risorse

- Docenti referenti per l'inclusione.
- Funzione Strumentale BES.
- Spazi scolastici dedicati e piattaforme digitali.

Indicatori di monitoraggio

- Numero di accessi allo sportello.
- Grado di soddisfazione delle famiglie.
- Riduzione di situazioni di disagio o conflittualità.

AREA 2 – Progettazione personalizzata e lavoro collegiale

Obiettivi specifici

- Rafforzare la co-progettazione inclusiva.
- Garantire continuità e coerenza negli interventi educativi e didattici.
- Valorizzare il lavoro di équipe e la collaborazione tra docenti.

Azioni previste

- Momenti strutturati di co-progettazione:
 - Riunioni periodiche del Dipartimento di Sostegno.
 - Condivisione e diffusione di buone pratiche inclusive.
 - Definizione collegiale di interventi educativi e didattici personalizzati.
- Elaborazione e aggiornamento di PEI e PDP:
 - Centralità della progettazione personalizzata.
 - Coinvolgimento attivo dei docenti curricolari.
 - Attenzione agli aspetti educativi, relazionali e sociali.

Destinatari

- Studenti con disabilità e BES.
- Docenti di sostegno e docenti curricolari.



Risorse

- Dipartimento di sostegno.
- Consigli di classe.
- Strumenti di osservazione, documentazione e monitoraggio.

Indicatori di monitoraggio

- Numero di incontri di co-progettazione.
- Livello di partecipazione dei docenti.
- Coerenza tra progettazione e pratiche didattiche inclusive.

AREA 3 – Didattica inclusiva, metodologie attive e uso delle tecnologie

Obiettivi specifici

- Promuovere metodologie didattiche inclusive e partecipative.
- Favorire l'apprendimento cooperativo e laboratoriale.
- Sostenere la personalizzazione dei percorsi attraverso strumenti digitali.

Azioni previste

- Attuazione di strategie di Cooperative Learning con gruppi eterogenei e ruoli assegnati.
- Realizzazione di attività laboratoriali interdisciplinari e professionalizzanti con approccio learning by doing.
- Utilizzo di strumenti compensativi e tecnologie digitali (mappe concettuali, sintesi vocale, risorse multimediali, piattaforme didattiche).
- Differenziazione di contenuti, tempi e modalità di verifica.

Destinatari

- Tutti gli studenti, con particolare attenzione agli alunni con disabilità e BES.

Risorse

- Docenti.
- Laboratori e ambienti di apprendimento.
- Strumenti digitali e materiali didattici.

Indicatori di monitoraggio

- Livello di partecipazione alle attività.



- Miglioramento degli apprendimenti e dell'autonomia.
- Feedback di studenti e docenti.

AREA 4 – Partecipazione degli studenti con disabilità ai progetti di Istituto

Obiettivi specifici

- Favorire la piena partecipazione alla vita scolastica.
- Promuovere l'inclusione attraverso esperienze educative significative.
- Valorizzare le competenze e le potenzialità di ciascuno.

Azioni previste

- Partecipazione attiva degli studenti con disabilità a tutti i progetti di Istituto (PCTO, laboratori, progetti sportivi e artistici, educazione civica, eventi scolastici, uscite didattiche).
- Adattamento delle attività:
 - Personalizzazione degli obiettivi.
 - Uso di strumenti compensativi e misure inclusive.
 - Attivazione di percorsi di peer tutoring e mentoring.

Destinatari

- Studenti con disabilità.
- Gruppi classe.

Risorse

- Docenti.
- Educatori e figure di supporto.
- Materiali didattici e laboratoriali.

Indicatori di monitoraggio

- Livello di partecipazione degli studenti.
- Sviluppo dell'autonomia e delle competenze sociali.
- Feedback di studenti, famiglie e docenti.

Valutazione e monitoraggio degli interventi

La valutazione dell'efficacia degli interventi avverrà attraverso:

- Osservazioni sistematiche in classe e nei contesti laboratoriali.



- Verifica periodica degli indicatori di monitoraggio definiti.
- Incontri di restituzione e confronto nei dipartimenti e nei consigli di classe.

Allegato:

PAI 2025-26.pdf



Aspetti generali

L'I.S. Andrea Torrente sono presenti due istituti, un tecnico (settore economico e settore tecnologico) ed un professionale (settore servizi).

L'Istituto Tecnico del Settore Economico si articola in due indirizzi:

1. Amministrazione, Finanza e Marketing

Per capire il mondo aziendale, assicurativo e finanziario: le attività delle aziende, come gestire la produzione, come promuovere i prodotti

2. Turismo

Per entrare nel settore dei servizi turistici, imparare come valorizzare il patrimonio artistico e paesaggistico, esaltare le specificità dei diversi territori

L'Istituto Tecnico del Settore Tecnologico è presente con il seguente indirizzo: Istituto Tecnico Settore Tecnologico , con Indirizzo Informatica e Telecomunicazioni.

L'Istituto Professionale del Settore Servizi è presente con il seguente indirizzo:

Enogastronomia e ospitalità alberghiera.

Presso l'Istituto Professionale, inoltre, sono attivi i seguenti percorsi regionali:

1. Percorso di leFP per il conseguimento della qualifica triennale regionale in "Operatore della ristorazione: allestimento sala e somministrazione piatti e bevande"
2. Percorso di leFP per il conseguimento della qualifica triennale regionale in " Operatore della ristorazione: preparazione alimenti e allestimento piatti".

Le figure e le funzioni organizzative, nonché l'organizzazione e i rapporti con l'utenza ruotano intorno a tutti gli indirizzi presenti nell'Istituto, garantendo ogni forma di collaborazione e supporto.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

Responsabilità operativa del coordinamento della gestione del servizio scolastico su direttiva del dirigente scolastico Sostituzione del Dirigente scolastico in caso di assenza o di impedimento Coordinamento rapporti con alunni e famiglie, in costante collaborazione e confronto con le funzioni strumentali e con i coordinatori di classe Coordinamento analisi e predisposizione della programmazione triennale dell'offerta formativa e correlata previsione delle risorse professionali e strumentali necessarie all'attuazione Supervisione attività di rilevazione prove Invalsi in collaborazione con la referente designata Coordinamento procedura formazione classi Supporto alla direzione nella progettazione, realizzazione, gestione e monitoraggio di tutte le attività del Polo Regionale Torrente e Scuola Capofila dell'Ambito 18, finalizzate alla formazione e aggiornamento dei DDSS, DSGA e docenti in servizio e neoassunti Responsabile area didattica: coordinamento generale attività di programmazione e verifica didattico-

8



educativa, esami integrativi, di idoneità, esami preliminari e di tutte le attività propedeutiche all'esame di Stato Redazione delle circolari relative alla didattica Collaborazione con il Dirigente nell'analisi, predisposizione, promozione, diffusione e monitoraggio degli strumenti della programmazione, della valutazione e autovalutazione di istituto (PTOF, RAV, PdM, RS) Supporto al coordinamento delle attività per i PCTO del biennio finale Referente per le FF.SS. area 1, 2, 4 Coordinamento responsabile attività del TFA sostegno e disciplinare: gestione delle richieste, delle convenzioni con le Università e dei progetti formativi; assegnazione tutor ai tirocinanti; verifica atti finali Supporto al gruppo definizione organici Monitoraggio delle attività relative al registro e allo scrutinio elettronico Responsabile sviluppo e manutenzione di tutte le attività preordinate alla digitalizzazione dell'amministrazione scolastica con particolare riferimento agli obblighi previsti dal CAD e dall'amministrazione trasparente. Gestione e coordinamento di tutte le attività di supporto all'introduzione delle tecnologie nella didattica Supporto alla direzione nella progettazione, realizzazione, gestione e monitoraggio della GPU e dei PON

Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)

Gestione di tutte le attività di istruzione e formazione professionale (IeFP) e dei correlati esami di qualifica finali Supporto alla
8
dirigenza nella progettazione, realizzazione e monitoraggio dei progetti speciali e



straordinari Supporto alla dirigenza nella progettazione, realizzazione, gestione e monitoraggio della GPU e dei PON Supporto al coordinamento delle attività per i PCTO per le classi di leFP Sostituzioni giornaliere del personale docente Gestione alunni Presidio ingresso e uscita alunni Controllo degli spazi interni ed esterni dell'istituto Stesura verbali e comunicazioni/avvisi del Consiglio di Istituto e sindacali Redazione circolari destinate al personale Supporto al DS nella gestione dei locali e degli spazi dell'istituto Supporto alla dirigenza nel coordinamento delle attività relative ai PCTO (IPSSEOA) Referente per la F.S. area 3 (IPSSEOA) Promozione e coordinamento della correlazione del curriculum alle esigenze didattiche dei PCTO (IPSSEOA) Supporto alle attività di orientamento in entrata Supporto alla gestione dei rapporti con alunni e famiglie, in costante collaborazione e confronto con le figure di staff e con i coordinatori di classe Coordinamento attività afferenti ai progetti del servizio civile Supporto alle attività di programmazione e verifica didattico-educativa e alle attività propedeutiche agli esami di Stato per l'istituto TECNICO Supporto alle attività formative relative ai docenti neoassunti Cura di tutte le iniziative curricolari ed extracurricolari realizzate dai consigli di classe (uscite didattiche e visite di istruzione) Supporto alla dirigenza nelle attività di monitoraggio relative alla dispersione scolastica, come referente per la F.S. area 4 Supporto alle attività formative



relative ai docenti neoassunti Coordinamento
curricolazione apprendimenti alunni con
disabilità, con DSA e con BES Supporto alla
dirigenza per il coordinamento delle attività
di sostegno: definizione organici e orario
docenti di sostegno Coordinamento didattico
attività di formazione rivolte ai docenti di
sostegno Referente per la F.S. area 5
Supporto alla direzione nella realizzazione
delle attività relative ai progetti regionali
Supporto alle attività relative ai PCTO
(IPPSEOA) Coordinamento attività di
orientamento in entrata e referente per la
F.S. area 1 Collaborazione alle attività
finalizzate a promuovere e sviluppare la
partecipazione studentesca Coordinamento
di tutte le esercitazioni tecnico-pratiche
straordinarie Supporto al coordinamento
delle attività relative ai PCTO Supporto alle
attività di orientamento in entrata per
l'IPSSEOA Referente per i responsabili dei
laboratori IPSSEOA Responsabile operativo
indirizzo Tecnico AFM

Funzione strumentale

GESTIONE DEL PTOF E ORIENTAMENTO IN
ENTRATA E IN USCITA ACCOGLIENZA E
SUPPORTO AI DOCENTI PCTO e Rapporti con
il territorio, le aziende e le strutture ricettive
ACCOGLIENZA ALUNNI, SUCCESSO
FORMATIVO E DISPERSIONE SCOLASTICA
Prevenzione del disagio - INTEGRAZIONE
ALUNNI CON "DSA" - BENESSERE ALUNNI
CON "BES"

7

Capodipartimento

• Presiedere le riunioni del Dipartimento, di
cui coordina le scelte in relazione alla

29



programmazione didattica, alla definizione degli obiettivi disciplinari e trasversali nonché degli obiettivi minimi della materia •

Raccogliere ed analizzare le necessità didattiche, formative e di aggiornamento sulla base delle richieste presentate dai docenti del Dipartimento. • Informare periodicamente il Dirigente sullo sviluppo della programmazione disciplinare nelle varie classi e sulla funzionalità del dipartimento. • Svolgere un ruolo di riferimento per i docenti, in particolare per quelli di nuova nomina. • In aggiunta alle riunioni fissate nel piano annuale delle attività, quando ne ravvede la necessità, convocare le riunioni del dipartimento, dandone comunicazione preventiva al Dirigente Scolastico

Responsabile di laboratorio

REFERENTE TECNICO-PRATICO SERVIZI
CUCINA REFERENTE TECNICO-PRATICO
SERVIZI DI SALA REFERENTE TECNICO-
PRATICO SERVIZI DI ACCOGLIENZA
RESPONSABILE LABORATORIO SCIENTIFICO
RESPONSABILE LABORATORIO EDUGREEN

5

Animatore digitale

Web master per il sito istituzionale
Consulenza sulla rete wifi, sulle tecnologie per la didattica e le problematiche connesse all'uso del Google Workspace e del registro Argo Responsabile della gestione piattaforma Cisco Webex Consulenza senior per la gestione tecnica dei laboratori in occasione dei concorsi ministeriali e delle prove Invalsi Gestione piattaforma SOFIA per le attività formative del Polo Torrente

1



Team digitale	Supporto per le sostituzioni giornaliere del personale docente Gestione e implementazione funzioni del registro elettronico Argo Gestione e implementazione Google Workspace Supporto alla gestione tecnica dei laboratori in occasione dei concorsi ministeriali e delle prove Invalsi Componente gruppo definizione organici, cattedre, orario delle lezioni e dei laboratori Supporto piattaforma GPU PON Supporto alla segreteria didattica per il registro elettronico Argo: Profilazione utenti - Assistenza recupero password - Assegnazione docenti alle classi Gestione e aggiornamento verbali - Supporto scrutini esami Pubblicazione degli avvisi relativi alla didattica sul sito web istituzionale Pubblicazione degli avvisi per le scuole dell'Ambito 18 e per il Polo regionale sul sito web istituzionale Gestione hardware: Gestione rete wifi - Manutenzione e installazione di componenti software e hardware - Gestione guasti e assistenza al personale di segreteria	10
Coordinatore dell'educazione civica	Coordina il lavoro dei singoli referenti per l'educazione civica presenti nei CdC. Monitora i percorsi didattici realizzati dai singoli CdC. Offre consulenza e supporto ai CdC per la redazione delle rubriche/griglie di valutazione delle attività didattiche interdisciplinari.	1
Referente INVALSI	Responsabilità operativa attività finalizzate alla realizzazione delle prove Invalsi	1
Commissione elettorale	Supporta il DS nell'organizzare le elezioni dei rappresentanti genitori, alunni e personale ATA per Consiglio di Classe e d'Istituto; Ha	2



una funzione ordinatoria dell'intera procedura ed è chiamata a dirimere eventuali controversie interpretative nel corso delle operazioni elettorali; Nell'ambito delle operazioni elettorali e di scrutinio, nomina i presidenti di seggio e gli scrutatori□ distribuisce il materiale necessario allo svolgimento delle elezioni□ predispone l'elenco completo degli aventi diritto al voto per ciascun seggio□ organizza e gestisce le operazioni di scrutinio, avendo cura di verificare, prima di procedere all'apertura delle urne, che sia stato raggiunto il prescritto quorum per la validità delle elezioni nel collegio elettorale; sulla base dei risultati elettorali proclama gli eletti; redige tutti i verbali delle operazioni elettorali; comunica al Dirigente Scolastico i risultati, curandone l'affissione all'albo dell'Istituto.

Referente progetti
internazionalizzazione

Stesura dei progetti per l'accreditamento
Erasmus + e ETwinning

1

Team bullismo e
cyberbullismo

Come previsto dalle "Linee Guida per la prevenzione e il contrasto del Bullismo e Cyberbullismo" (D.M. n.18 del 13 gennaio 2021 emanato con Nota 482 del 18 febbraio 2021) e quanto stabilito dalla Legge n.70 del 2024. Prevenzione del disagio e del bullismo
Miglioramento delle relazioni Promozione dell'educazione civica e della cittadinanza attiva

3

Gruppo di lavoro_Nucleo
Interno di Valutazione

Analizzare i dati del RAV Definire priorità e traguardi Elaborare e monitorare il Piano di Miglioramento (PdM) valutando l'efficacia delle azioni intraprese Valorizzare le risorse

6



interne, individuando e responsabilizzando le competenze professionali più utili in relazione ai contenuti delle azioni previste nel PdM

Gruppo di lavoro INVALSI

- Consultazione periodica del sito INVALSI •

Preparazione della documentazione necessaria per la somministrazione delle prove per le classi e quinte • Elaborazione del 3
calendario di somministrazione delle prove •
Direzione somministrazione delle Prove per le classi seconde e quinte

Coordinatori di classe

- Presiede i CdC su delega del Dirigente scolastico, anche durante lo scrutinio intermedio finale, in caso di assenza o impedimento del Dirigente Scolastico. Di tale atto si farà menzione nel verbale del Consiglio di classe • Raccoglie le varie proposte dei docenti, comprese quelle per l'acquisto di strumenti e sussidi didattici •

Procede al raccordo delle risultanze delle riunioni e alla stesura dei documenti del CdC

- Predisporre la raccolta dei dati completi per l'esame dei nuovi libri di testo da sottoporre 63
al Collegio dei Docenti e ne controlla il non superamento del tetto massimo consentito •

Promuove incontri tra docenti e famiglie, se necessari ed opportuni • Tiene sotto controllo l'andamento generale della classe, registrando tempestivamente le assenze, i ritardi ingiustificati degli alunni, le mancate giustificiche, e proponendo al Dirigente scolastico l'adozione di provvedimenti volti ad eliminare comportamenti non conformi al Regolamento d'Istituto



Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI)	Migliorare l'inclusione di studenti con disabilità, BES, DSA. Monitorare PEI e PDP Proporre azioni formative per i docenti	10
---	---	----

Gruppo di lavoro per l'Orientamento e la Continuità	Orientamento studenti in ingresso Riduzione della dispersione scolastica Miglior raccordo con il primo ciclo e con università/lavoro Supporto alle scelte post-diploma	12
---	---	----

Gruppo docenti tutor orientatori	Guida gli studenti nella compilazione dell'E-Portfolio personale Supporta la documentazione di: competenze, esperienze scolastiche ed extrascolastiche, attività di PCTO Aiuta lo studente a riflettere sul proprio percorso (autovalutazione) Contribuisce alla riduzione dell'abbandono scolastico Rafforza il raccordo tra scuola, università e mondo del lavoro	21
----------------------------------	---	----

Docente Orientatore	Lavora in raccordo con i docenti tutor Coordina o supporta le azioni orientative di classe Contribuisce alla progettazione delle attività di orientamento nel PTOF Fornisce informazioni su: università ITS Academy percorsi post-diploma opportunità formative e lavorative Cura i rapporti con enti esterni, imprese, atenei	1
---------------------	--	---

Gruppo di Lavoro per iniziative volte al miglioramento delle prove standardizzate_DIPARTIMENTI	• definizione degli obiettivi di miglioramento; • analisi dei risultati e individuazione delle criticità; • progettazione di interventi di recupero e potenziamento; • predisposizione di prove interne simulate e strumenti di valutazione condivisi; • formazione e collaborazione interdisciplinare dei docenti; • monitoraggio dei progressi e valutazione dell'impatto degli interventi	8
--	--	---



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Responsabile della gestione degli uffici amministrativi
---	---

Ufficio protocollo	Addetta al protocollo, alla peo e pec
--------------------	---------------------------------------

Ufficio per la didattica	Addetto/a alla didattica
--------------------------	--------------------------

Ufficio per il personale A.T.D.	Responsabile rapporti con il personale
---------------------------------	--

Magazzino	Addetto al magazzino
-----------	----------------------

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico

Messaggistica interna/esterna tramite sito istituzionale e canale Telegram



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Ambito 18

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Capofila rete di ambito

Denominazione della rete: Tutoraggio TFA sostegno

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali
• Risorse strutturali
• Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Università



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner convenzione

Denominazione della rete: Tutoraggio percorsi universitari

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner convenzione

Denominazione della rete: Formazione e aggiornamento del personale sulla sicurezza

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: Scuole Promotrici di Salute

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Cantieri Giovani



Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche • Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica • Attività di contrasto alla dispersione scolastica • Attività di cittadinanza attiva
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Enti del terzo settore
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Convenzione

Approfondimento:

L'ente Cantiere Giovani di Casoria si occupa di promuovere l'inclusione, la partecipazione e la cittadinanza attiva dei giovani e dei cittadini, attraverso progetti socio-culturali, educativi e di volontariato a livello locale, nazionale ed internazionale, valorizzando le diversità e creando opportunità di scambio e crescita per la comunità e i giovani. Lavorano su aree come l'assistenza, l'ambiente, la cultura, la cooperazione allo sviluppo e l'educazione, con iniziative specifiche come il progetto "Si Può Fare Casoria" per incentivare la creatività giovanile.

Ambiti di intervento principali:

- **Giovani e Inclusione:** Supporto e stimolo alla partecipazione giovanile (14-35 anni) attraverso progetti artistici, culturali e sociali.
- **[Servizio Civile](#):** Organizzano percorsi di Servizio Civile Universale in vari settori, dall'assistenza alla protezione civile, dall'ambiente alla promozione culturale.
- **Progetti Locali:** Attuano iniziative specifiche sul territorio di Casoria, come il progetto "Si Può



Fare Casoria" in collaborazione con il Comune, per sostenere le idee dei giovani.

- [Spazi Educativi](#): Offrono spazi ludici e di supporto allo studio per bambini e ragazzi attraverso centri polifunzionali.
- Opportunità Internazionali: Promuovono tirocini e scambi culturali all'estero e attività di volontariato internazionale.

In sintesi, Cantiere Giovani agisce come un motore di cambiamento, creando connessioni e risorse per costruire una comunità più attiva e solidale, con un focus particolare sulle nuove generazioni.

Denominazione della rete: RETE TORRENTE SICUREZZA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Il presente accordo ha per oggetto la collaborazione tra le istituzioni scolastiche aderenti finalizzata alla progettazione e alla realizzazione di n. 3 unità formative destinate al personale delle scuole



appartenenti alla rete, articolate nelle seguenti tematiche:

- Formazione di primo soccorso: durata complessiva di 8-12 ore, da svolgersi in presenza;
- Formazione RLS (Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza): durata di 32 ore, da svolgersi a distanza;
- Formazione per preposti : durata di 8 ore , da svolgersi a distanza

Denominazione della rete: NETWORK LAB

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner reti di scuole

Approfondimento:

L'iniziativa consolida, per il secondo anno consecutivo, la collaborazione strategica con l'Istituto Comprensivo "Ludovico da Casoria – Casoria 1°". Il progetto prevede interventi di peer-education durante alcune giornate tematiche, in cui gli studenti del nostro Istituto si recano presso la scuola media per gestire l'accoglienza e l'allestimento di un buffet a tema.

Dopo il focus dello scorso anno sulla "colazione internazionale", l'edizione attuale è dedicata al tema dell'alimentazione. Gli studenti illustrano le diverse tematiche agli alunni della scuola media attraverso attività di animazione multilingue, utilizzando l'italiano, l'inglese e il francese. L'azione



mira al potenziamento delle soft skills relazionali e alla promozione della continuità didattica territoriale, favorendo lo scambio concreto di competenze tecniche e linguistiche tra i due ordini di scuola.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Formazione docenti a.s. 2025/2026 – Azioni formative sull'inclusione

I percorsi formativi, per un minimo di 20 ore, verteranno sui seguenti ambiti: Didattica universale e personalizzazione degli apprendimenti, con attenzione alle strategie inclusive rivolte a tutti gli alunni/studenti, anche attraverso l'utilizzo del PEI informatizzato, compilabile attraverso le funzionalità disponibili a SIDI, ai sensi del D.l. del 1° agosto 2023, n.153 e ss.mm.ii; Gestione della sezione/classe eterogenea e promozione di ambienti di apprendimento equi e partecipativi; Inclusione socio-relazionale: costruzione di comunità educanti, attenzione al benessere scolastico, prevenzione del disagio; Lavoro collegiale e corresponsabilità educativa, anche attraverso il raccordo tra docenti curricolari e di sostegno e con riguardo ai diversi gradi scolastici.

Tematica dell'attività di formazione	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti di sostegno
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Formazione di scuola di rete Ambito regionale

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di scuola di rete Ambito regionale



Titolo attività di formazione: Formazione di secondo livello docenti_Formazione in servizio volontaria e incentivata docenti

Percorso triennale per docenti e figure di sistema, svolto principalmente online su "Scuola Futura", focalizzato sull'aggiornamento professionale e l'acquisizione di nuove competenze, con incentivi economici e certificazioni

Tematica dell'attività di formazione	Didattica per competenze
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione • Peer review • Social networking • Lezione in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Formazione docenti neo assunti



Corso di formazione per i docenti neoassunti nella Regione Campania. Coordinamento regionale dei corsi effettuati dai 28 poli formativi della regione.

Tematica dell'attività di formazione	Realizzazione del portfolio, costituito da: Standard minimi, che sono alla base dei bilanci delle competenze; 2. le Esperienze formative da documentare.
Destinatari	Docenti neo-assunti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione • Webinar in sincrono e asincrono
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico

Percorsi volti, secondo quanto stabilito dal DM N.66/2023, a sostenere le scuole nella loro transizione verso l'educazione digitale e inclusiva. Puntando all'acquisizione di competenze digitali che saranno fondamentali nelle aule del futuro.

Tematica dell'attività di formazione	Metodologie didattiche innovative
--------------------------------------	-----------------------------------



Destinatari Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

PNRR DM 66

Titolo attività di formazione: Internazionalizzazione dello Staff: Mobilità Erasmus+ staff

L'Istituto promuove la crescita professionale del personale attraverso esperienze di Job Shadowing (osservazione sul campo) presso istituzioni scolastiche europee partner. L'azione mira al perfezionamento delle competenze metodologico-didattiche e linguistiche, favorendo lo scambio di buone pratiche internazionali. Un punto di forza del progetto è il supporto ai docenti di discipline non linguistiche (DNL); la mobilità prevede l'affiancamento di un docente di lingua in qualità di facilitatore linguistico, al fine di abbattere le barriere comunicative e promuovere l'implementazione della metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning) nel curriculum d'istituto. La formazione non riguarda solo la didattica, ma anche la gestione organizzativa e l'innovazione gestionale per le figure di sistema. OBIETTIVI E FINALITÀ • Innovazione Metodologica: Acquisire nuove strategie didattiche e strumenti digitali attraverso l'osservazione di sistemi scolastici europei. • Potenziamento CLIL: Incentivare l'insegnamento di contenuti disciplinari in lingua straniera attraverso la collaborazione tra docenti DNL e di lingua. • Sviluppo Organizzativo: Migliorare la gestione scolastica e la leadership educativa attraverso il confronto tra Dirigenti e figure di staff. • Dimensione Europea: Consolidare la rete di partner internazionali per futuri progetti di mobilità e cooperazione.

Tematica dell'attività di formazione

Competenze linguistiche

Destinatari

Docenti di specifiche discipline



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione Regionale: il RAV e il Sistema Nazionale di Valutazione

Specifico percorso di formazione, informazione e accompagnamento delle Istituzioni scolastiche sull'uso degli strumenti strategici per il triennio 2025-2028 del Sistema Nazionale di Valutazione.

Tematica dell'attività di formazione

Uso degli strumenti strategici del SNV

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Corso di Formazione: “Orientamenti – Scuola secondaria di II grado –

Temi di interesse per l'attuazione delle finalità dell'orientamento, con lo scopo di contribuire alla diffusione della cultura dell'orientamento promossa dalle Linee Guida

Tematica dell'attività di formazione	Didattica orientativa e orientamento
Destinatari	Docenti di specifiche discipline
Modalità di lavoro	• Ricerca-azione • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Piattaforma PNRR

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Piattaforma PNRR

Titolo attività di formazione: EDUCAZIONE AFFETTIVO RELAZIONALE, SESSUALITA' RESPONSABILE

Il percorso di Educazione affettivo-relazionale e sessualità responsabile è rivolto ai docenti e ha l'obiettivo di fornire strumenti teorici e pratici per affrontare in modo consapevole ed efficace i temi dell'affettività, delle relazioni e della sessualità nel contesto scolastico. È finalizzato a promuovere la coesione sociale e a prevenire e contrastare il disagio giovanile, favorendo relazioni positive, inclusive e rispettose. Il percorso sostiene la riflessione sul ruolo educativo dell'insegnante, valorizza



strategie comunicative adeguate e supporta la progettazione di interventi didattici orientati al benessere, alla responsabilità e allo sviluppo armonico degli studenti.

Tematica dell'attività di formazione	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
--------------------------------------	--

Destinatari	Docenti di specifiche discipline
-------------	----------------------------------

Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo
---------------------------	---------------------------------------

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: CoRe CONSUMER (RE)GENERATION

Nell'ambito del progetto Consumer (Re)generation – CoRe, è prevista un'attività di formazione rivolta ai docenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado, finalizzata a fornire strumenti teorici e operativi per l'educazione ai diritti dei consumatori e alla cittadinanza economica consapevole. La formazione ha l'obiettivo di: • rafforzare le competenze dei docenti sui principali diritti e doveri dei consumatori; • approfondire le dinamiche del mercato contemporaneo, con particolare attenzione ai contesti digitali e ai nuovi modelli di consumo; • offrire metodologie didattiche attive e inclusive per la progettazione di percorsi educativi efficaci e coinvolgenti; • supportare l'integrazione dei contenuti del progetto nei curricula scolastici, in particolare nell'ambito dell'Educazione civica e delle competenze di cittadinanza. Il percorso formativo prevede: • moduli informativi sui diritti dei consumatori, sulla tutela giuridica e sugli strumenti di protezione; • attività laboratoriali e analisi di casi concreti, utili a trasferire i contenuti in contesti reali e quotidiani; • condivisione di materiali



didattici, risorse digitali e proposte di unità di apprendimento adattabili ai diversi ordini di scuola; • momenti di confronto e co-progettazione, per favorire lo scambio di buone pratiche e la costruzione di percorsi interdisciplinari. I docenti partecipanti saranno così messi nelle condizioni di svolgere un ruolo attivo nella diffusione della cultura del consumo responsabile, coinvolgendo non solo gli studenti ma anche le famiglie e la comunità scolastica, in una prospettiva di apprendimento permanente e cittadinanza attiva.

Tematica dell'attività di formazione	Educazione al consumo consapevole e ai diritti dei consumatori
--------------------------------------	--

Destinatari	Docenti di specifiche discipline
-------------	----------------------------------

Modalità di lavoro	• Laboratori
--------------------	--------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: ORIENTAlife-la scuola orienta per la vita".

Il programma "ORIENTAlife" prevede, per il corrente anno scolastico: a) un percorso di formazione della durata di 12 ore rivolto ai docenti sui seguenti temi: - Metodologie didattiche innovative; - Didattica orientativa; - Funzioni della Piattaforma Unica; - Ruoli, funzioni e compiti del Tutor dell'orientamento-Orientatore; - Didattica orientativa e i percorsi di formazione scuola-lavoro; - Progettazione e valutazione per competenze. b) L'attivazione di laboratori rivolti alle/agli alunne/i della scuola secondaria di I grado e alle/agli studentesse/i della scuola secondaria di II grado. Il percorso di formazione si rivolge ai docenti: referenti per l'orientamento, orientatori, tutor dell'orientamento, Funzioni Strumentali, tutor dei percorsi di formazione scuola-lavoro, coordinatori di classe.

Tematica dell'attività di formazione	Didattica orientativa e orientamento
--------------------------------------	--------------------------------------



Destinatari	referenti per l'orientamento, orientatori, tutor dell'orientamento, Funzioni Strumentali, tutor dei percorsi di formazione scuola-lavoro, coordinatori di classe
-------------	--

Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Formazione neo DSGA

Tematica dell'attività di formazione	Contratti e procedure amministrativo-contabili
--------------------------------------	--

Destinatari	DSGA
-------------	------

Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Laboratori • Formazione on line
--------------------	--

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete	Attività svolta come Scuola Polo Regionale
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: Corso Formazione e Sicurezza _BLSD_

Tematica dell'attività di formazione	Gestione dell'emergenza e del primo soccorso
--------------------------------------	--

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
-------------	------------------------------------

Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
--------------------	---



Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso Formazione e Sicurezza_Addetti Antincendio_(art. 18, C.1 Lett.B del D.L.gs 81/08)

Tematica dell'attività di
formazione Gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione del personale scolastico per la transizione digitale delle scuole statali (DM 66/2023)

Tematica dell'attività di Gestione amministrativa del personale



Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Agenzie

formative/Università/Altro

coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

I temi su cui si articolano i corsi di formazione sono di carattere pratico e riguardano le seguenti aree:

- Le caratteristiche e funzioni del ruolo di Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi nell'organizzazione scolastica e in particolare per quanto riguarda la collaborazione con il Dirigente scolastico, con gli insegnanti e con gli organi collegiali nell'ambito dei processi d'innovazione (PTOF, RAV, PdM, Bilancio sociale, etc.).
- Lo stato giuridico del personale scolastico con particolare riferimento agli istituti contrattuali vigenti.
- I principi del CAD e la loro applicazione alla scuola.
- L'utilizzo delle diverse piattaforme digitali in uso nelle scuole (ad esempio funzionalità del SIDI, Consip, Mepa, gestionali della documentazione e del protocollo, contribuzione e previdenza, PerlaPA, NoiPa, etc.)
- La gestione del bilancio della scuola e delle rendicontazioni (Bilancio Integrato Scuole, Agenzia delle Entrate, Banca d'Italia, Banca cassiera, Revisori, PIMER, etc.).
- La gestione amministrativa e contabile, delle istituzioni scolastiche (Regolamento 129/2018 in maniera approfondita), l'organizzazione del personale e le relazioni sindacali.



- La disciplina in materia di contratti pubblici (D.lgs.50/2016 e s.m.i.) e gli adempimenti connessi alla progettazione ed esecuzione dei progetti PON.
- La gestione delle procedure di acquisto attraverso il mercato elettronico (Consip, acquistinretepa.it).
- La disciplina dell'accesso (legge 241/1990, accesso civico, FOIA) e trasparenza (obblighi di pubblicazione, D.lgs.33/2013 e s.m.i.).
- Il trattamento dei dati e gli obblighi a tutela della privacy.
- Gestione delle azioni del PNRR.
- Salute e sicurezza nelle scuole di cui al d.lgs.81/08.